



ADESSO

LAGO DI GARDA

Ich liebe dich!

Eine witzige
Liebeserklärung

Sardegna

Die Insel Asinara:
Sardiniens unentdecktes
Naturparadies



INVITO ALL'OPERA

Il barbiere di Siviglia di
Gioachino Rossini



ATTUALITÀ

Povera Italia!
Il paese non cresce,
conti a rischio?



Deutschland € 8,50
CH sfr 13,90
A-E-I-L-SK: € 9,60



VORTEILSABO!

7 Ausgaben des Sprachmagazins + 2 x PLUS-Übungsheft gratis.



NUR
7,90 €
JE AUSGABE



IHRE VORTEILE:

GRATIS DAZU: 2 x PLUS-Übungsheft zum Testen

Für Sie zur Wahl: als **PRINT-ODER DIGITALAUSGABE**

Praktische **LERNKARTEN** in jeder Ausgabe

▶ **JETZT GLEICH ONLINE BESTELLEN UNTER:**

ADESSO-ONLINE.DE/PLUSGRATIS

Oder telefonisch **+49 (0) 89/121 407 10** mit der Bestell-Nr.: Print 1832153 | Digital 1836769

Spotlight Verlag

Care lettrici, cari lettori,

in questo numero di **ADESSO** abbiamo il piacere di ospitare due personaggi eccezionali. Il primo è la sindaca di Ancona **VALERIA MANCINELLI** (vedi pag.40) nominata lo scorso febbraio "sindaco del mondo" dalla Fondazione City Mayor, che ogni due anni conferisce il World Mayor Prize ai sindaci che più si sono distinti nell'esercizio della loro funzione. Il secondo è il campione di tenacia, determinazione e coraggio **ALEX ZANARDI** (vedi pag.22), un esempio per tutti noi, specialmente quando ci sentiamo sfortunati e "invalidi" rispetto ad amici, conoscenti o colleghi di lavoro. Uno sportivo che, dopo aver perso le gambe in un tragico incidente, confrontandosi con 200 atleti professionisti e 3.000 normodotati è riuscito a conquistare il quinto posto assoluto nell'Ironman, una gara di triathlon che prevede 4 chilometri a nuoto, 180 in bicicletta e 42 di maratona.



Dall'alto:

i pomodori, protagonisti della rubrica L'Italia a tavola; alla famosa opera di Rossini, Il Barbiere di Siviglia, sono dedicate le pagine di Invito all'opera.

È sempre un grande piacere anche parlare del **LAGO DI GARDA** (vedi pag.28). Questa volta lo abbiamo fatto in un modo un po' particolare. Ci siamo chiesti perché i tedeschi, dai tempi di Goethe, lo amino così tanto. Forse perché sulle sue sponde si sentono a casa pur respirando aria d'Italia?

Chi, invece, ha nostalgia dei Caraibi può ritrovarne l'atmosfera in **SARDEGNA**, all'isola dell'**ASINARA** (vedi pag.12), un paradiso naturale incontaminato e accessibile a tutti solo da qualche anno... ovviamente nel rispetto assoluto dell'equilibrio ambientale e dell'unico abitante dell'isola!

Rossella Dimola

ROSSELLA DIMOLA
DIRETTRICE



la sindaca ➤ Bürgermeisterin	il normodotato ➤ Nichtbehinderter
conferire ➤ verleihen	conquistare ➤ erringen, erobern
distinguersi ➤ sich hervortun/auszeichnen	la gara ➤ Wettkampf
l'esercizio ➤ Ausübung	la sponda ➤ Ufer
la tenacia ➤ Beharrlichkeit, Zähigkeit	incontaminato ➤ unberührt, unversehrt
la determinazione ➤ Entschlossenheit	il rispetto ➤ Beachtung, Respekt
sfortunato ➤ glücklos, unglücklich	l'equilibrio ambientale ➤ ökologisches Gleichgewicht
confrontarsi con ➤ antreten gegen	



LACASA ITALIA
DEUTSCH-ITALIENISCHES ARCHITEKTEN NETZWERK

SIE
SUCHEN
EIN HAUS IN
ITALIEN?

WIR HELFEN BEI DER
SUCHE VOR ORT, WIR
BERATEN, PLANEN
UND BETREUEN UMBAU
UND SANIERUNG



lacasa-italia.com
info@lacasa-italia.com

SERVIZI

- 12 **VIAGGI ASINARA**  
Das wiedererwachte Paradies auf der einstigen Gefängnisinsel.
- 22 **INTERVISTA ALEX ZANARDI** 
In vieler Hinsicht ein Held.
- 28 **STILE LIBERO IL LAGO DI GARDA**   
Gardasee, ich liebe dich! Eine witzige Liebeserklärung.
- 64 **PICCOLA BELLA ITALIA PESCO COSTANZO** 
Das malerische Bergdorf in den Abruzzen und seine versteckten Schätze.
- 70 **L'ITALIA A TAVOLA IL POMODORO**  
Die Tomate, der unangefochtene Star der italienischen Küche.

LINGUA

- 48 **PAGINE FACILI**  
Italienisch leicht gemacht.
- 51 **LE SCHEDE DI ADESSO**
Sammelkarten, u.a. mit Übersetzungen, Übungen, Alltagsitalienisch.
- 53 **L'ITALIANO PER ESPRESSO** 
I vostri dubbi: l'omissione dell'articolo determinativo.
L'italiano dal vero: i maschili in -a.
- 56 **DIALOGANDO** 
Italienisch für knifflige Situationen: *bambini piccoli e neogenitori*.
- 58 **UN MONDO DI PAROLE** 
Wörter, um Ihr Italienisch zu verbessern.
- 59 **DOPPIO GIOCO** 
Eine Seite Rätselspaß. Machen Sie mit!
- 60 **LINGUA VIVA** 
Romanesco für Nicht-Italiener.



36

INVITO ALL'OPERA 
Rossini's Barbier von Sevilla
– erst ausgebuht, dann
groß gefeiert.

ADESSO 6/2019

OPINIONI

- 20 **L'ITALIA IN DIRETTA** 
Aufschwung abgesagt,
von Riccardo Iacona.
- 34 **PASSAPAROLA** 
Fühlen wie ein Baum,
von Renata Beltrami.
- 40 **TRA LE RIGHE**   
Valeria Mancinelli,
von Stefano Vastano.

RUBRICHE

- 03 **EDITORIALE**
Von Rossella Dimola.
- 06 **NOTIZIE DALL'ITALIA**   
Neues aus Italien.
- 10 **POSTA PRIORITARIA** 
Leserbriefe.
- 25 **SCHERZI A PARTE** 
Lachen mit Lucrezia.
- 26 **SVOLTE**  
1799 – Alessandro Volta erfindet
die Ur-Batterie.
- 44 **LIBRI E LETTERATURA**  
Büchertipps und Leseprobe.
I capolavori della letteratura italiana:
Il mare non bagna Napoli.
- 62 **GRANDANGOLO** 
Wie die Preise auf Neapels bunte
Preisschilder kommen.
- 68 **SCALA B INTERNO 5** 
Tav oder nicht Tav, das ist in Italien
die Frage!
- 74 **TEST** 
ADESSO lesen und gewinnen.
- 76 **CAPIRE L'ITALIA** 
Punkteführerschein mit grenzüberschreitender Wirkung?



46

COSE 
Cornetto
Algida:
Cornetto, das
Eis für eine
italienische
Sommerliebe.



12

**L'ISOLA CHE
NON C'ERA**
Ein Garten Eden
in Türkis und
Weiß.



IN COPERTINA

Il golfo dell'Asinara con la torre del Falcone e la spiaggia della Pelosa.

© Jenny Sturm/Shutterstock



ADESSO AUDIO

Ausgewählte Artikel, Kurz-Interviews, italienische Musik, Übungen zu Grammatik und Aussprache.

ADESSO PLUS

Nützlich und unterhaltsam: Das Begleitheft zu ADESSO mit Zusatzübungen.



ADESSO in classe

Ideen und Konzepte: Kostenloser Service für Abonnenten in Lehrberufen.



36

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Rossinis Motto: das Leben, eine Opera buffa.

22

UN ESEMPIO PER TUTTI

Ein großes Vorbild macht Mut.



28

LAGO DI GARDA, ICH LIEBE DICH!
Schwärmen für den Gardasee.



Foto: Hubert Sime

ZEICHENERKLÄRUNG UND LESER-SERVICE

FACILE

A2-B1 Grundstufe

MEDIO

B1-B2

DIFFICILE

C1-C2

lettera

Unterstreichung unregelmäßige Betonung

AUDIO

ADESSO AUDIO Texte zum Anhören

PLUS

ADESSO PLUS Thematische Sprachübungen

Hörtext

Ab jetzt können Sie sich den Hörtext unter www.adesso-online.de/hoertext anhören

www.adesso-online.de

Unsere Homepage: Aktuelle Meldungen, Übungen, Rezensionen...

Abonnenten-Service

Tel. (0049) 89-12140710

fax (0049) 89-12140711

e-mail: abo@spotlight-verlag.de



ENOGASTRONOMIA

Bio da record

FACILE Per la quinta volta consecutiva la toscanissima Fattoria La Violla, specializzata in prodotti biologici di eccellenza, ha vinto il primo premio per il miglior produttore di vino biologico al mondo. Una medaglia Gran Gold, conquistata per il Vin Santo del Chianti Riserva Doc 2013, e ben 12 Gold rappresentano il bottino complessivo portato a casa dalla Fattoria La Violla. Il concorso, considerato tra i più prestigiosi a livello internazionale, è il MUNDUS vini

Biofach ed è organizzato in Germania per vini biologici provenienti da tutto il mondo. Per poter definire un vino biologico, bisogna seguire determinati parametri: l'uva deve essere coltivata con metodi precisi, per esempio senza antiparassitari o concimi chimici. Una filosofia che dal 1978 contraddistingue la Fattoria La Violla, che al recente Vinitaly è stata premiata come "miglior cantina 2019" nella categoria Wines Without Walls del premio 5StarWines,

dedicato al vino biologico e a ridotto contenuto di solfiti. La Violla, che ha sede a Castiglion Fibocchi (Arezzo), è gestita da oltre 40 anni dalla famiglia Lo Franco. Con i suoi 1.400 ettari coltivati con metodi biologici e biodinamici, è una delle più grandi fattorie del suo genere in Europa. Dietro il suo successo si nasconde un piccolo paradosso: la Fattoria La Violla è molto più conosciuta all'estero che in Italia.

Informazioni www.laviolla.it

consecutivo	➤ in Folge
di eccellenza	➤ Spitzen-
il bottino	➤ Beute
il concorso	➤ Wettbewerb
prestigioso	➤ renommiert
proveniente da	➤ (stammend) aus
coltivare	➤ anbauen
l'antiparassitario	➤ Pestizid
il concime	➤ Dünger
contraddistinguere	➤ auszeichnen
gestire	➤ bewirtschaften
l'ettaro m.	➤ Hektar

SOCIETÀ

41 su 169



Dall'alto: Maria Probst, l'ultima a ricevere una stella Michelin; Martina Caruso, vincitrice del premio Michelin Chef Donna 2019; Fabrizia Meroi, vincitrice della scorsa edizione.

In tutto il mondo, 41 chef stellate su 169 sono italiane. Insomma, l'Italia è il paese con più cuoche stellate al mondo. Non solo! In totale, comprese le straniere che lavorano in ristoranti della Penisola, le cuoche a capo di ristoranti stellati in Italia sono 43. L'ultima a ottenere una stella è stata la tedesca Maria Probst, del ristorante La tenda rossa di Cerbaia, una frazione di San Casciano in Val di Pesa (Firenze). A proposito di talenti in cucina, la giovane chef Martina Caruso, del ristorante Signum dell'isola di Salina (una stella Michelin), ha vinto il Premio Michelin Chef Donna 2019, ideato dalla Maison Veuve Clicquot. Quella del 2019 è la terza edizione di questo premio, che è nato per celebrare il talento femminile in cucina. Lo scorso anno ha vinto Fabrizia Meroi, cuoca del ristorante Laite di Sappada, minuscolo borgo di montagna situato fra il Friuli e il Veneto (vedi ADESSO 9/2018).



CULTURA

Il primo in Germania

Per chi ama l'Italia, le sue bellezze e la sua lingua, naturalmente c'è ADESSO. Chi è già esperto e vuole scoprire le novità letterarie, conoscere i principali temi affrontati dagli scrittori italiani e magari parlarne direttamente con loro, non deve perdere Italfest – Italianisches Literaturfestival, il primo e unico festival della letteratura italiana in Germania. A Monaco di Baviera, dal 24 al 26 maggio, sono previsti incontri con autori italiani e tedeschi, appuntamenti dedicati ai più piccoli e dibattiti, come quello di sabato 25 maggio, nel quale editori italiani e tedeschi si confrontano sullo stato di salute dell'editoria nei due paesi. Per quanto riguarda le abitudini di lettura di italiani e tedeschi, possiamo fare già un piccolo bilancio. Secondo i dati più recenti (Splendid Research 2017), legge regolarmente libri il 61% dei tedeschi: il 28% dei lettori ha fra i 50 e i 59 anni, il 15% fra i 19 e i 29 anni. Il genere preferito in Germania è il giallo, scelto dal 50% dei lettori, seguito dal thriller (46%) e dai manuali (32%). In Italia, legge regolarmente il 41% della popolazione e si tratta soprattutto di donne. Infatti il 14,2% delle intervistate ha dichiarato di leggere in media un libro al mese. Cresce in Italia la richiesta di prodotti editoriali digitali: nel 2017 circa 6,2 milioni di persone, che rappresentano il 10,8% della popolazione, ha scaricato un e-book (dati Istat 2017). Il festival ospiterà anche la mostra Scrittori italiani del '900.

Informazioni

Italfest – Italianisches Literaturfestival, 24-26 maggio, Pasinger Fabrik di Monaco di Baviera.

Internet: dev.italfest.de

41 SU 169

la chef stellata ▶ Sterneköchin

in totale ▶ insgesamt

la Penisola ▶ Beiname von Italien, Halbinsel

a capo di ▶ an der Spitze von

la frazione ▶ Ortsteil

a proposito di ▶ apropos

celebrare ▶ würdigen, feiern

IL PRIMO IN GERMANIA

la novità ▶ Neuheit

affrontato ▶ angepackt

perdere ▶ verpassen

l'incontro ▶ Begegnung

il dibattito ▶ Diskussion

confrontarsi ▶ sich auseinandersetzen

l'editoria ▶ Verlagswesen

l'abitudine (f.)

di lettura ▶ Lesegewohnheit

secondo ▶ gemäß

il genere ▶ Genre, Gattung

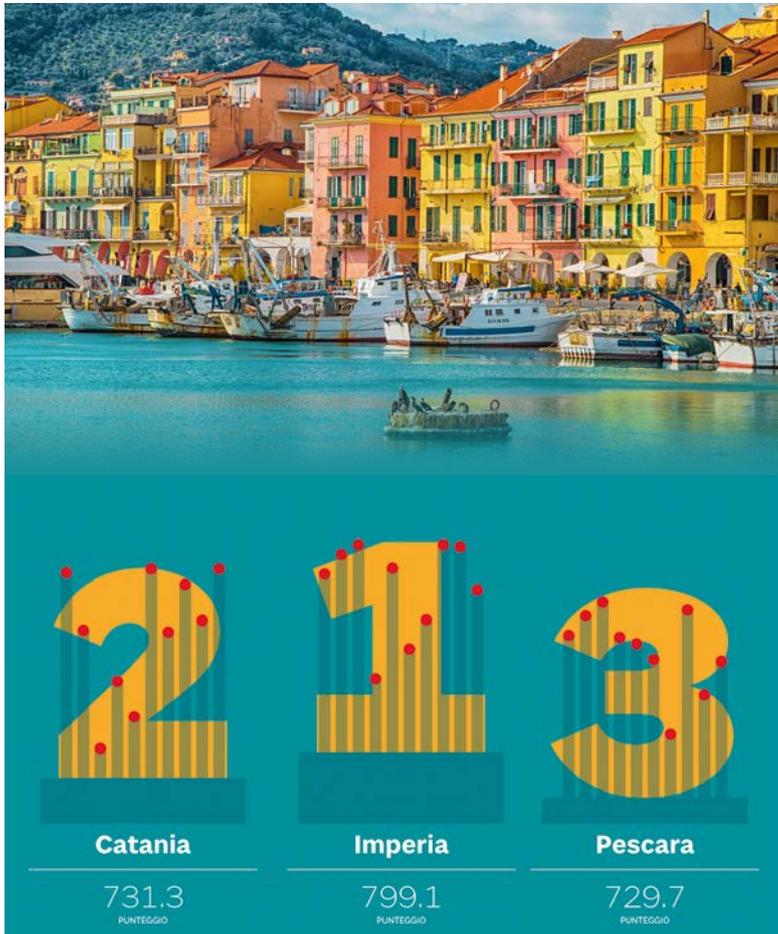
il giallo ▶ Krimi

il manuale ▶ Ratgeber, Handbuch

in media ▶ im Schnitt

scaricare ▶ herunterladen

la mostra ▶ Ausstellung



AMBIENTE

Dove il clima è migliore

Quali sono le città italiane con il clima migliore? Quelle affacciate sul mare. Il quotidiano economico Il Sole 24 Ore ha analizzato la qualità del clima dei 107 capoluoghi di provincia italiani. Al primo posto c'è Imperia, sulla Riviera di Ponente (in Liguria), seguita da Catania e Pescara. Gli indicatori presi in considerazione sono stati 10, tra cui le ore di sole giornaliere, l'umidità, il vento, la nebbia, la brezza estiva e i giorni di freddo totali. Nei primi

10 posti compaiono solo altre due città del Nord, Savona e Livorno. Le altre sono tutte nel Sud: Crotona, Barletta-Adria-Trani, Cosenza, Siracusa e Agrigento. Agli ultimi posti della classifica ci sono le città della Pianura padana, dove in estate c'è il caldo afoso e in inverno la nebbia. All'ultimo posto c'è Pavia, preceduta da Vercelli, Novara e Lodi. Tra le grandi città, all'ultimo posto c'è Milano (al 96° posto della classifica generale).

affacciato su ▶ direkt am

prendere in considerazione ▶ berücksichtigt

l'umidità ▶ Feuchtigkeit

la nebbia ▶ Nebel

la brezza ▶ Brise

comparire ▶ vorkommen

la classifica ▶ Rangliste

la Pianura padana ▶ Poebene

afoso ▶ schwül

preceduto da ▶ hier: hinter

LA PAROLA DEL MESE

AGRIAPERITIVO

AUDIO Quello dell'aperitivo è un rito ormai affermato. All'inizio era un semplice cocktail con qualche stuzzichino, poi è diventato apericena (da aperitivo + cena) e pizette e patatine hanno lasciato il posto a un vero e proprio buffet con piatti dolci e salati. L'ultima tendenza in questo campo è l'agriaperitivo, l'aperitivo consumato in un mercato rionale o in un agriturismo. Al posto dei soliti cocktail si beve vino, bianco o rosso a seconda della vigna, accompagnato da prodotti a chilometri zero: crostini di pane fatto in casa, salumi o formaggi prodotti dagli allevatori della zona, ortaggi freschi e appena raccolti. La ricerca di prodotti di qualità e di un ambiente tranquillo è la molla che spinge le persone a fare qualche chilometro in più rispetto al bar sotto casa e può essere anche un modo piacevole per conoscere meglio i dintorni della propria città.

Der Audio-Trainer
von ADESSO 6/2019

Vi piace la moda
dell'aperitivo?
adesso-online.de/
adesso-audio



lo stuzzichino ▶ Häppchen

le patatine pl. ▶ Chips

lasciare il posto a qc. ▶ etw. weichen

salato ▶ salzig

il mercato rionale ▶ Wochenmarkt

a seconda di ▶ je nach

la vigna ▶ Rebe

a chilometri zero ▶ aus der Region

l'allevatore m. ▶ Viehhauer, Züchter

l'ortaggio ▶ Gemüse

raccolto ▶ geerntet

la molla ▶ Feder, hier: Ansporn

spingere ▶ drücken, hier: bringen, treiben

i dintorni pl. ▶ Umgebung



I due dipinti di Artemisia Gentileschi: Autoritratto come Santa Caterina (esposto alla National Gallery di Londra) e Santa Caterina d'Alessandria (esposto agli Uffizi di Firenze).

ARTE

Cosa nasconde quel quadro?

FACILE Non è la prima volta che il restauro di un dipinto famoso porta a fare scoperte inaspettate. È successo con il quadro Santa Caterina d'Alessandria di Artemisia Gentileschi (1593-1654), esposto agli Uffizi di Firenze. Il prestigioso Opificio delle Pietre Dure di Firenze ha sottoposto il quadro ad analisi accurate, con tecniche non invasive come raggi ultravioletti, infrarossi e X. Dopo un mese di esami, si è scoperto che sotto la superficie del quadro ce n'è un altro, identico all'autoritratto della pittrice sotto forma di Santa Caterina d'Alessandria, acquistato qualche mese fa dalla National Gallery di Londra. La santa "nascosta", quella con le fattezze di Artemisia,

mostra alcune differenze rispetto a quella visibile: porta un turbante e non la corona, il suo viso è rivolto verso l'osservatore, ha un velo sulla scollatura e la mano sinistra in una posizione diversa. Le indagini hanno rivelato anche un piccolo volto disegnato sulla parte sinistra del viso della santa. A quanto pare la pittrice usava la sua immagine come modello per dipingere le figure femminili. Sotto l'originale si trovano queste tracce perché gli artisti, per risparmiare, riutilizzavano le tele. L'opera sarà esposta permanentemente alla Galleria degli Uffizi, nella sala della Medusa, dove si trova lo scudo con testa di Medusa, opera di Caravaggio.

IL PERCHÉ

PERCHÉ SI DICE CHE "ANCHE I MURI HANNO LE ORECCHIE"?

FELIX MITTLER

Risponde Anna Bordoni, collaboratrice dell'Enciclopedia Italiana.

MEDIO I muri hanno le orecchie è un invito a stare attenti a quello che si dice, perché c'è sempre qualcuno che ascolta e riporta ad altri discorsi privati. L'origine del detto è curiosa e non del tutto sicura. La protagonista è Caterina de' Medici, che durante la persecuzione degli Ugonotti (nella seconda metà del XVI secolo) fa installare nelle mura del suo palazzo, il Louvre, una rete di condotti acustici. Sospetta una cospirazione e quando la scopre esclama: "I muri hanno le orecchie".

Per rimanere in tema, elenchiamo alcune locuzioni con il termine muro e il loro significato:

- puntare i piedi al muro significa "impuntarsi, ostinarsi";
- battere la testa al muro è una manifestazione di rabbia o disperazione;
- trovarsi con le spalle al muro vuol dire "trovarsi nell'impossibilità di reagire";
- trovarsi tra l'uscio e il muro equivale a "essere in una situazione senza vie d'uscita";
- mettere qualcuno al muro significa "fucilarlo";
- fare muro vuol dire "opporre molta resistenza";
- parlare al muro significa "parlare a chi non vuole ascoltare".

COSA NASCONDE

il quadro ▶ Bild

il dipinto ▶ Gemälde

la scoperta ▶ Entdeckung

l'opificio ▶ Werkstätte

accurato ▶ sorgfältig

il raggio ultravioletto/infrarosso/X ▶ UV-/IR-/Röntgenstrahl

l'esame m. ▶ Prüfung, Test

la superficie ▶ Oberfläche

l'autoritratto ▶ Selbstbildnis

nascosto ▶ versteckt

le fattezze pl. ▶ Gesichtszüge

mostrare ▶ zeigen

la differenza ▶ Unterschied

rispetto a ▶ im Vergleich zu

il turbante ▶ Turban

rivolgere ▶ richten

l'osservatore m. ▶ Betrachter

il velo ▶ Schleier

la scollatura ▶ Dekolletè

l'indagine f. ▶ Untersuchung

rivelare ▶ an den Tag legen

il volto ▶ Gesicht

la traccia ▶ Spur

riutilizzare ▶ wieder verwenden

la tela ▶ Leinwand

permanente-mente ▶ dauerhaft

lo scudo ▶ Schild

l'opera ▶ Werk

IL PERCHÉ

invitare ▶ auffordern

stare attenti ▶ aufpassen

riportare ▶ hier: weitersagen

il discorso ▶ Gespräch

la persecuzione ▶ Verfolgung

gli Ugonotti pl. ▶ Hugenotten

il secolo ▶ Jahrhundert

la rete ▶ Netz

il condotto acustico ▶ Horchrohr

sospettare ▶ vermuten

la cospirazione ▶ Verschwörung

scoprire ▶ aufdecken

esclamare ▶ ausrufen

puntare ▶ hier: stemmen

impuntarsi ▶ sich sträuben

ostinarsi a fare qc. ▶ sich auf etw. versteifen

battere ▶ schlagen

la disperazione ▶ Verzweiflung

equivallere a ▶ entsprechen

fucilare ▶ erschießen

la resistenza ▶ Widerstand

POSTA PRIORITARIA
Priority Mail

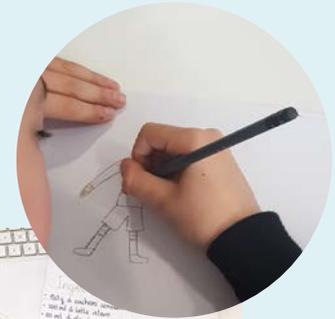
LA VOSTRA POSTA

Questione di "stile"



Vorrei personalmente e pubblicamente ringraziare un nostro lettore, il signor Eckhard Vogel, per la sua lettera. Purtroppo non possiamo pubblicarla, perché è molto lunga ed è impossibile tagliarla senza distorcerne il significato. L'argomento è il mio articolo sullo *Stile italiano* uscito nel numero 3/2019 di ADESSO. Il signor Vogel, in modo molto ironico, mette in dubbio l'esistenza di uno "stile italiano" così come descritto da me. Questione di punti di vista, ma su una cosa sono perfettamente d'accordo con lui. Ricordandomi il Bauhaus e le influenze che la cultura tedesca ha esercitato su quella italiana, e quella italiana sulla tedesca, il signor Vogel giustamente dice che quel mix magico di idee, creatività, cultura e civiltà che si ritrova in ciò che qualche volta chiamiamo "stile" non può essere rinchiuso in confini nazionali. Parole sante! Cultura, ironia, intelligenza e buona educazione: signor Vogel, Lei è un ottimo esempio dello stile inconfondibile dei nostri lettori.

Salvatore Viola



Le "pagine" di ADESSO realizzate a mano dai ragazzi della scuola Leonardo da Vinci di Monaco di Baviera.

Giovani giornalisti al lavoro

Il mese scorso la redazione di ADESSO è stata ospite della scuola italo-tedesca Leonardo da Vinci di Monaco di Baviera. Con i ragazzi delle classi quinta, sesta e settima abbiamo parlato di come si crea un giornale, dal lavoro in redazione alla scelta delle foto... insomma, abbiamo svelato cosa succede dietro le quinte. Alla fine abbiamo chiesto ai ragazzi di formare vere e proprie redazioni, con un direttore e alcuni inviati, per realizzare un piccolo ADESSO. Cartine geografiche, vecchi giornali, fogli bianchi, colla, forbici sono il materiale da cui i ragazzi sono partiti. Tantissima fantasia è l'ingrediente in più, aggiunto da loro. Il risultato? Interviste a cantanti e calciatori famosi, storie di viaggi fra città d'arte e montagna, ricette italiane e internazionali, giochi, disegni... insomma, un ADESSO fantasioso, bellissimo e realizzato tutto a mano.

Grazie ragazzi!

La redazione di ADESSO

QUESTIONE DI "STILE"

- pubblicamente** ➤ öffentlich
- tagliare** ➤ kürzen, schneiden
- distorcere** ➤ verzerren, verdrehen
- mettere in dubbio** ➤ in Frage stellen
- d'accordo** ➤ einverstanden

esercitare ➤ ausüben

- rinchiudere** ➤ einschließen, eingrenzen
- il confine** ➤ Grenze
- parole sante** ➤ weise Worte
- inconfondibile** ➤ unverkennbar

GIOVANI GIORNALISTI

- l'ospite m./f.** ➤ Gast
- creare** ➤ schaffen, herstellen
- la scelta** ➤ Auswahl
- svelare** ➤ verraten

dietro le quinte ➤ hinter den Kulissen

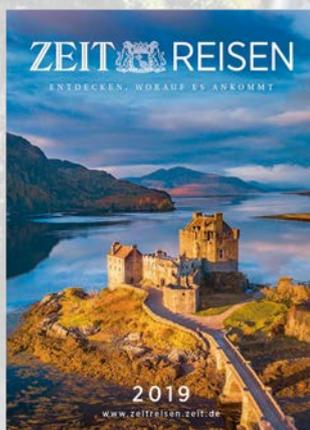
- il direttore** ➤ Chefredakteur
- l'inviato** ➤ Berichterstatter
- la colla** ➤ Klebstoff
- l'ingrediente m.** ➤ Zutat
- il disegno** ➤ Zeichnung

Die Kataloge der ZEIT 2019

ZEIT-Reisen sind wie die ZEIT selbst: hintergründig, abwechslungsreich und einzigartig! Exklusive Inhalte, fachkundige Reiseleiter und interessante Begegnungen garantieren ein unvergessliches Reiseerlebnis. Ob Kultur- oder Aktivreisen in Europa und fernen Welten, Philosophie-, Musik- oder Schiffsreisen – mit ZEIT REISEN entdecken Sie, worauf es ankommt!

Einige Höhepunkte 2019:

- Emilia-Romagna – Italien pur erleben
- Salzburger Land – Kultur im Grünen
- Venedig – Mit den Augen der Dichter
- Cinque Terre – Harmonische Schönheit
- Rossini-Opernfestival Pesaro 2019



Jetzt
bestellen!

Kontaktieren Sie unseren Kundenservice:

 040/3280-455  zeitreisen@zeit.de  www.zeitreisen.zeit.de

La spiaggia di Cala Sabina o Cala dei Ponzesi, una delle poche spiagge nelle quali è consentito fare il bagno.



L'ISOLA CHE NON C'ERA

Nach über hundert Jahren des Vergessens ist das Inselchen Asinara an der Nordspitze Sardinien wieder zugänglich. Die frühere Gefängnisinsel, die ihren Namen den dort heimischen Eseln verdankt, ist jetzt ein Paradies für Naturliebhaber.

TESTO GIANMARIO MARRAS

DIFFICILE AUDIO



Riapparsa sulle carte geografiche dopo 115 anni di oblio, l'Asinara ha molte storie da raccontare e qualche segreto da svelare. Protesa sul mare della costa nord-occidentale della Sardegna per 17 chilometri, è la quinta fra le isole minori d'Italia per grandezza, ma conta ufficialmente un solo residente. Dal 1885 al 1997 è stata utilizzata come colonia penale e riaperta alle visite solo nel 2000, due anni prima dell'istituzione del Parco nazionale e dell'Area marina protetta. Durante quel lungo periodo di isolamento, l'isola si è guadagnata la fama di Caienna d'Italia.

UNA STORIA MOVIMENTATA

Fra gli enigmi della sua storia c'è quello legato al nome attribuito dai Greci: *Herculis insula*, "isola di Ercole", dovuto forse alla devozione per l'eroe al tempo in cui, come narra una leggenda, accetta di essere incoronato re dei Sardi. Dell'ipotizzata esistenza di un tempio dedicato al suo culto non è stata trovata però alcuna traccia, almeno finora. Di certo vi sono le domus de janas in località Campu Perdu, risalenti al IV millennio a.C., e il bronzetto di un "bue stante" del successivo periodo nuragico. Sull'isola approdano poi Fenici e Greci, mentre i Romani fondano alcuni insediamenti in stretta connessione con la ricca colonia di *Turris Libisonis* (oggi Porto Torres). Nel Medioevo sbarcano i monaci camaldolesi e fondano un monastero, mentre sulle alture viene costruita la fortezza Castellaccio, a guardia del mare. Nelle sue acque, navi della Repubblica di Genova combattono nel 1408 contro quelle d'Aragona per il controllo della Sardegna. Poi, durante il successivo dominio spagnolo, l'Asinara viene quasi dimenticata, divenendo grazie alle profonde insenature costiere ricovero

di flottiglie corsare e base del temuto Khayr al-Din Barbarossa, ammiraglio della flotta ottomana. Una storia travagliata, che Giovanni Manca, quarantenne di Porto Torres e guida appassionata del Parco nazionale, racconta ai visitatori durante le escursioni organizzate.

E GLI ASINELLI?

"Ci sono altri nomi nelle carte antiche: Sinnara, Axinara, Azanara, Linagra, Sinarea, Sinarca, Zanara, Asmara, Sinuaria, e infine il nome attuale, consolidatosi alla fine del XVI secolo", spiega Giovanni. Sarà per i tanti asinelli che circolano nell'isola? "Probabile - risponde la nostra guida -, perché già nel 1154 il geografo arabo Muhammad al-Idrisi la chiamava *gazirat 'umm' alhimar*, "isola madre degli asini". Incontrare i simpatici quadrupedi non è tanto difficile: alcuni galoppo nella macchia profumata delle alture, selvatici e inavvicinabili, altri sono quasi addomesticati e

In basso: i famosi asini dell'isola. **A destra:** vista panoramica della Spiaggia della Pelosa, in primo piano, con la Torre dell'isola Piana e l'isola dell'Asinara sullo sfondo. **Sotto:** escursione verso il Faro di Punta Scorno.



la carta geografica ➤ Landkarte

l'oblio ➤ Vergessenheit

svelare ➤ lüften, enthüllen

per grandezza ➤ der Größe nach

il residente ➤ Bewohner

la colonia penale ➤ Strafkolonie

l'istituzione f. ➤ Errichtung

l'area marina protetta ➤ Meeresschutzgebiet

la fama ➤ Ruf

la Caienna: Cayenne (ehem. franz. Strafkolonie in Franz.-Guayana)

l'enigma m. ➤ Rätsel

attribuire ➤ zuschreiben

la devozione ➤ Verehrung

incoronare ➤ krönen

ipotizzato ➤ vermutet

la traccia ➤ Spur

le domus (pl.) de janas: „Feenhäuser“, Felsengräber aus der Jungsteinzeit

risalente a ➤ stammend aus

il bronzetto ➤ Bronzefigur

il bue ➤ Ochse

stante ➤ stehend

successivo ➤ nachfolgend

approdare ➤ landen

l'insediamento ➤ Siedlung

stretto ➤ eng

la connessione ➤ Verbindung

sbarcare ➤ an Land gehen

il monaco ➤ Mönch

il monastero ➤ Kloster

l'altura ➤ Hochebene

la fortezza ➤ Festung

a guardia di ➤ zur Überwachung

combattere ➤ kämpfen

il dominio ➤ Vorherrschaft

l'insenatura ➤ Bucht

ricovero ➤ Unterschlupf

temuto ➤ gefürchtet

l'ammiraglio ➤ Admiral

ottomano ➤ osmanisch

travagliato ➤ leidvoll

l'asinello ➤ sardischer Esel

consolidarsi ➤ sich festigen

il quadrupede ➤ Vierbeiner

selvatico ➤ wild

inavvicinabile ➤ unnahbar

addomesticato ➤ domestiziert





In alto: Cala d'Oliva, l'unico centro abitato dell'isola dell'Asinara.

pascolano tranquilli sui declivi erbosi vicino al mare. Quelli albi, diventati simbolo dell'isola, sono poco più di un centinaio, forse arrivati dall'Egitto nell'Ottocento, o forse autoctoni. "Questa non è più l'isola raccontata dalle guardie carcerarie e dagli ex detenuti", puntualizza Giovanni. "La natura, in questi 22 anni, ha riguadagnato i suoi spazi e il ciclo biologico non è più alterato dalle coltivazioni e dall'allevamento. Pecore e vacche sono state trasferite, la riproduzione di cavalli allo stato brado è ripresa e anche l'ingresso di cani e gatti è stato regolamentato".

NATURA INCONTAMINATA

Oggi è un paradiso per escursionisti, ornitologi, naturalisti e per chi cerca spiagge bianche e mare cristallino. Scabra e flagellata dai flutti, la costiera occidentale, relitto magmatico di lontane eruzioni, si apre in rare e inospitali baie di pietra. A oriente invece, sabbie candide e acque turchesi colorano il

litorale e offrono la quintessenza dell'estasi mediterranea in un magnetico turbino. A **Cala Sant'Andrea** la sabbia è bianchissima e morbida e l'acqua del mare cambia colore durante il giorno passando dal verde smeraldo all'azzurro e al blu. La cala è contornata da uno stagno e da macchia profumata all'interno della zona di tutela integrale, dove si accede solo con visite guidate organizzate dall'ente che gestisce il Parco. Il fiordo di **Cala Sgombro di dentro**, con il suo arcipelago in miniatura fatto di rocce che affiorano dall'acqua, in mezzo a intense tonalità di verde e blu, si insinua nel punto più stretto dell'isola, di soli 290 metri; **Cala Sabina** è una cartolina dall'Eden, da dove Robinson Crusoe non avrebbe mai voluto ripartire. È l'unica spiaggia dell'area protetta dove è possibile fare il bagno e ha un mare trasparente ricco di pesci e piante, ideale per chi ama fare snorkeling; sormontata da una torre aragonese risalente al 1660, **Cala d'Arena**, nel nord estremo, galleggia fra la realtà e i

pascolare ➤ weiden	alterato ➤ verändert	flagellato ➤ gepeitscht	la tutela ➤ Schutz
il declivio ➤ Hang	la coltivazione ➤ Bewirtschaftung	il flutto ➤ Woge	integrale ➤ komplett
erboso ➤ grasbewachsen, Gras-	l'allevamento ➤ Viehzucht	l'eruzione f. ➤ Ausbruch	la roccia ➤ Fels
la guardia carceraria ➤ Gefängniswärter	trasferire ➤ umsiedeln	inospitale ➤ unwirtlich	affiorare ➤ auftauchen
l'ex detenuto ➤ ehemaliger Häftling	allo stato brado ➤ in freier Wildbahn	candido ➤ strahlend weiß	insinuarsi ➤ vordringen
puntualizzare ➤ auf den Punkt bringen	riprendere ➤ wieder anfangen	il turbino ➤ Wirbel	ripartire ➤ wieder weggehen
	l'escursionista m. ➤ Ausflügler	contornato ➤ umsäumt	galleggiare ➤ treiben
	scabro ➤ nüchtern	lo stagno ➤ Weiher	

SARDEGNA MILLENARIA

Molti siti sulla terraferma testimoniano la nascita in Sardegna della prima vera civiltà dell'Occidente mediterraneo. Nel sito archeologico di Monte d'Accoddi, vicino a Porto Torres, un arcaico altare di forma piramidale, alto più di 11 metri e con rampa d'accesso di 40 metri, ricorda una ziqqurat mesopotamica. La costruzione risale al IV millennio a. C. ed è unica nel suo genere in Europa. Vicino sorge la necropoli ipogea di *Su Crucifissu Mannu*, che risale al 3200 a.C. Fra i ritrovamenti c'è lo scheletro di una donna con il cranio trapanato e successiva cicatizzazione, prova di un intervento chirurgico portato a termine con successo. Sempre a Porto Torres, le vestigia romane di *Turris Libisonis* ne testimoniano la ricchezza come colonia in epoca imperiale. Medievale è la basilica romanica di San Gavino, la più grande e antica dell'isola. Realizzata nel 1111, si distingue per le due absidi contrapposte ed è dedicata al soldato romano Gavino, convertitosi al cristianesimo e perciò decapitato con i compagni Proto e Gianuario presso le scogliere di Balai, dove ora sorge la suggestiva chiesetta di San Gavino a mare.

testimoniare ➔ bezeugen

la rampa d'accesso ➔ Zugangsrampe

ipogeo ➔ unterirdisch

il ritrovamento ➔ Fundstück

il cranio ➔ Schädel

trapanato ➔ durchbohrt

la cicatrizzazione ➔ Narbenbildung

la prova ➔ Beweis

le vestigia pl. ➔ Reste, Spuren

medievale ➔ mittelalterlich

distingersi ➔ sich hervortun

contrapposto ➔ gegenüberliegend

decapitato ➔ geköpft

sorgere ➔ stehen

sogni: intoccabile, irraggiungibile, si può accarezzare solo con lo sguardo perché anch'essa si trova nell'area di tutela integrale. Un tempo era il rifugio della foca monaca e la tartaruga Caretta Caretta veniva a deporre qui le sue uova. Su **Punta Scorno** vigila uno dei fari più antichi d'Italia e da **Punta della Scomunica** che, a 408 metri sul livello del mare, è il punto più alto dell'isola, si abbracciano con lo sguardo, oltre al perimetro isolano, la Gallura e i monti della Corsica. Granito e scisto marcano il panorama e Giovanni, la nostra solerte guida, ci informa: "Il micascisto presente in quantità sull'isola è dello stesso tipo utilizzato dall'industria automobilistica per ottenere l'effetto cangiante nella cromatura delle auto".

LE SPIAGGE LIBERE

Accanto a queste meraviglie intoccabili, ci sono piccole spiagge libere dove la balneazione non è vietata. La **spiaggia dello Spalmatore**, ad esempio, offre una

panoramica sullo stretto di Fornelli e non è raro incontrare cavalli o asini albini in libertà, ma fate attenzione perché è vietato toccarli e dar loro da mangiare. **Cala Trabuccato** è una lunga spiaggia con sabbia chiara, mare color smeraldo e fondale basso e sabbioso, dove vivono molluschi rari come il bivalve *Pinna nobilis*, il più grande del Mediterraneo. C'è ancora la **spiaggia Sa Murighessa**, chiamata anche "dei Detenuti", una piccola insenatura sotto la torre spagnola di Cala Oliva, dove il mare ha colori intensissimi. E non va dimenticata la piccola **spiaggetta dell'Ossario**, circondata dalla macchia mediterranea e alle cui spalle si trova un cubo di cemento segnato da una grande croce: è l'Ossario austro-ungarico, eretto nel 1936 per commemorare i 7.048 prigionieri dell'esercito imperial-regio morti di colera e di altre malattie durante un periodo di quarantena trascorso sull'isola che, agli inizi del Novecento veniva utilizzata anche come lazzaretto.

intoccabile ➔ unantastbar

il rifugio ➔ Zufluchtsstätte

la foca monaca ➔ Mönchsrobbe

deporre ➔ ablegen

vigilare ➔ wachen

il faro ➔ Leuchtturm

il perimetro ➔ hier: Küstenlinie

lo scisto ➔ Schiefer

marcare ➔ kennzeichnen

solerte ➔ fleißig

il micascisto ➔ Glimmerschiefer

utilizzato ➔ verwendet

cangiante ➔ schillernd

la cromatura ➔ Verchromung

vietato ➔ verboten

lo stretto ➔ Meerenge

il fondale ➔ Meeresgrund

il mollusco ➔ Weichtier, Muschel

l'ossario ➔ Beinhaus

eretto ➔ errichtet

commemorare ➔ gedenken

la quarantena ➔ Quarantäne

www.studitalia.com

STUDITALIA

Scuola di lingua e cultura italiana

Olbia - Costa Smeralda

Sardegna

corsi di italiano - corsi di cucina - escursioni

possibilità di alloggio - atmosfera amichevole - vieni a trovarci!

Via Sulcis, 10/12 - 07026 Olbia (OT) - Sardegna - ITALIA

tel. (0039) 333 2133760 infotiscali@studitalia.com

UNA BELLEZZA A RISCHIO

La Pelosa è probabilmente la più fotografata fra le oltre 100 torri costiere fatte erigere durante il dominio spagnolo lungo le coste della Sardegna per proteggerle dagli assalti dei pirati saraceni. Alta 10 metri e larga 16, oggi è un osservatorio privilegiato su uno dei panorami più belli del Mediterraneo: la spiaggia della Pelosa e la rada dei Fornelli. I colori del mare ricordano trasparenze caraibiche, in cui tutte le tonalità del blu – azzurro, celeste, turchese – si stemperano armoniche come nella tavolozza di un pittore. Una meraviglia fragile, sottoposta ogni estate alla pressione quotidiana di migliaia di visitatori, tanto da spingere gli amministratori a prendere drastici provvedimenti per la sua salvaguardia. Dune e vegetazione sono ora più protette grazie a camminamenti in legno e sulla spiaggia è vietato fumare e stendere l'asciugamano direttamente sull'arenile. Non solo. Da ottobre inoltre è previsto lo smantellamento del tratto di strada costiera che oggi porta auto e moto direttamente all'arenile.

a rischio ➔ bedroht

erigere ➔ errichten

l'assalto ➔ Überfall

la rada ➔ Ankerbucht

stemperarsi ➔ zerfließen

la tavolozza ➔ Palette

la pressione ➔ hier: Belastung

l'amministratore m. ➔ Verwalter

il provvedimento ➔ Maßnahme

la salvaguardia ➔ Schutz

il camminamento ➔ hier: Steg

stendere ➔ ausbreiten

l'arenile m. ➔ Strand

lo smantellamento ➔ Abriss



La Torre di Cala d'Oliva (XVII secolo), nella omonima località, sulla costa orientale dell'isola.

IL VECCHIO CARCERE

La visita prosegue, e il fuoristrada intanto si avventura fra gli ondulati rilievi di **Tumbarino**, dove negli edifici di un'ex diramazione carceraria si trova oggi l'Osservatorio faunistico e ornitologico del parco (maggio-settembre, tutti i giorni 10-13, 15-16). Il carcere ha segnato la storia di quest'isola, che adesso è un paradiso ma fu un inferno per coloro che, nel secolo scorso, ebbero la sventura di doversi sbarcare per forza. Come non pensarlo, dinanzi al portone azzurro e alle mura imbiancate a calce del vecchio carcere di Fornelli, il primo realizzato nella colonia penale agricola alla fine dell'Ottocento? Rafforzato da cemento armato e cinto da filo spinato, negli anni Settanta fu trasformato in

carcere di massima sicurezza, luogo di detenzione per fuorilegge comuni, terroristi e mafiosi di rango. Le dure condizioni di vita nel carcere contribuirono a far crescere la fama sinistra dell'isola. "Lager di stato. Monumento alla paura. Dove i detenuti e anche le guardie vi sono tenute in condizioni subumane". Lo descrivevano così, i giornali dell'epoca. Vi scoppiarono proteste e insurrezioni, la più famosa nell'ottobre del 1979, nota come "rivolta delle caffettiere", perché come ordigni esplosivi furono usate le macchinette da caffè. Il progetto era quello di devastare il bunker e chiedere il trasferimento in altri penitenziari. La violenta protesta fallì, ma il caso sollevò numerosi interrogativi sui metodi adottati dalla direzione

il carcere ➔ Gefängnis

il fuoristrada ➔ Geländewagen

avventurarsi ➔ sich vorwagen

ondulato ➔ wellenförmig

il rilievo ➔ Anhöhe

la diramazione ➔ hier: Zweigstelle

la sventura ➔ Pech

per forza ➔ gezwungenermaßen

imbiancare a calce ➔ tünchen

agricolo ➔ landwirtschaftlich

rafforzato ➔ verstärkt

il cemento armato ➔ Stahlbeton

cinto ➔ umzäunt

il filo spinato ➔ Stacheldraht

di massima sicurezza ➔ Hochsicherheits-

la detenzione ➔ Haft

il fuorilegge ➔ Gesetzloser

di rango ➔ von Rang

contribuire ➔ beitragen

sinistro ➔ unheimlich

subumano ➔ unmenschlich

dell'epoca ➔ von damals

scoppiare ➔ ausbrechen

l'insurrezione f. ➔ Aufstand

la caffettiera ➔ Espresso-Kocher

l'ordigno esplosivo ➔ Sprengkörper

devastare ➔ zerstören

il trasferimento ➔ Verlegung

il penitenziario ➔ Haftanstalt

violento ➔ gewaltsam

fallire ➔ scheitern

sollevare ➔ hier: aufwerfen



carceraria. Giovanni racconta che “evadere era considerato impossibile. Molti ci provarono senza successo. Qualcuno limò per settimane le sbarre della sua cella, altri tentarono con un buco nel tetto o arrampicandosi sulla grondaia. Ci fu anche chi, come al cinema, sistemò un fantoccio nel letto per dissimulare la fuga. Fino a quando l’impresa riuscì nel 1986 al bandito sardo Matteo Boe: tramortita una guardia, raggiunse la costa, dove l’attendevano alcuni complici con un gomme. Fu riacciuffato in Corsica dopo sei anni di latitanza”. Attualmente l’ex carcere si può vedere solo dall’esterno, chiuso alle visite a causa delle precarie condizioni, ma è al centro di un progetto di riqualificazione al quale partecipa anche il Politecnico di Milano. L’obiettivo è il suo rilancio culturale e l’inserimento in un percorso storico e naturalistico che tenga conto della sua importanza nella storia recente.

UN TEMPO SOSPESO

A **Cala Reale**, l’Osservatorio del mare permette ai visitatori di avvicinarsi al mondo marino ed è punto di riferimento per il recupero, la cura e il monitoraggio delle specie minacciate, dalle tartarughe ai cetacei (maggio-settembre, tutti i giorni 10-13, 15-16). Gli edifici diroccati della vecchia tonnara ricordano la comunità sardo-ligure di pescatori che risiedeva all’Asinara prima del 1885: circa 500 persone che abitavano a Cala d’Oliva, un villaggio di case imbiancate e stradine strette popolato nel Novecento dalle guardie carcerarie e dalle loro famiglie. Dopo aver lasciato l’isola, andarono a fondare il borgo di Stintino, sulla vicina costa della Sardegna. L’Asinara vive ora in un tempo sospeso, fra la memoria intessuta di drammatici eventi e un

futuro tutto da immaginare. “Mi piace la solitudine, ma a volte la odio”, dice lo scultore Enrico Mereu, l’unico residente dell’isola. “Si sente il bisogno di una comunità vitale, in grado di rinnovare l’equilibrio fra l’uomo e l’ambiente”. Nell’attesa Enrico, arrivato nel 1980 per fare la guardia carceraria, ha deciso di rimanere anche dopo la chiusura del penitenziario, per celebrare con la sua arte tutta la bellezza e il mistero di quest’isola.

COME ARRIVARE

In traghetto da Porto Torres a Cala Reale, tre volte alla settimana dal 1° ottobre al 30 aprile; tutti i giorni dal 1° maggio al 30 settembre (www.delcomar.it). Da Stintino all’Asinara il servizio viene effettuato da numerose compagnie private oppure con taxi boat.

COME MUOVERSI

L’isola si può percorrere a piedi, in bicicletta, a cavallo, in fuoristrada [Geländewagen], con il trenino turistico o in barca [Boot]. È consigliabile rivolgersi a uno degli operatori [Anbieter] autorizzati consultando il sito del Parco nazionale (www.parcosasinara.org).

DORMIRE E MANGIARE

Sull’isola sono attivi un paio di semplici ristoranti, un ostello (www.sognasinara.it), e un piccolo chiosco al molo [Hafenmole] di Fornelli. Per visite guidate www.asinaratour.it.



Due servizi del vecchio carcere.

la direzione carceraria ➔ Gefängnisleitung

evadere ➔ ausbrechen

limare ➔ feilen

la sbarra ➔ Gitterstab

la grondaia ➔ Dachrinne

sistemare ➔ hier: drappieren

il fantoccio ➔ hier: Attrappe

dissimulare ➔ verschleiern

la fuga ➔ Flucht

l’impresa ➔ Unterfangen

tramortito ➔ bewusstlos geschlagen

il gomme ➔ Schlauchboot

riacciuffare ➔ wieder schnappen

la latitanza ➔ Untergetauchtheit sein

precario ➔ bedenklich

la riqualificazione ➔ Sanierung

il rilancio ➔ hier: Neuanfang

l’inserimento ➔ Eingliederung

tenere conto di ➔ berücksichtigen

il recupero ➔ Rettung, Bergung

il monitoraggio ➔ Überwachung

minacciato ➔ (vom Aussterben) bedroht

la tartaruga ➔ Schildkröte

il cetaceo ➔ Wal

diroccato ➔ verfallen

la tonnara: traditionelle Thunfisch-Fanganlage

risiedere ➔ ansässig sein

popolato ➔ bevölkert

il borgo ➔ Dorf

sospeso ➔ hier: stillstehend

la memoria ➔ Erinnerung, Gedächtnis

intessuto ➔ durchwoben

la solitudine ➔ Einsamkeit

l’equilibrio ➔ Gleichgewicht

il penitenziario ➔ Gefängnis



Italia **CRESCITA ZERO**

„2019 WIRD HERVORRAGEND“ tönte Giuseppe Conte noch im Januar vollmundig. Nun steht Europas Wirtschaft still, der Zollkrieg zwischen den USA und China trägt das Seinige bei und **ITALIEN RISKIERT EIN NULLWACHSTUM.**

Giuseppe Conte, il presidente del Consiglio, lo scorso 31 gennaio 2019, in risposta alle preoccupazioni del mondo del lavoro e delle imprese per il segno meno davanti a tutti gli indici economici dell'ultimo semestre del 2018 – meno produzione, meno lavoro, meno investimenti, meno export – aveva dichiarato che non c'era nulla da temere per l'Italia, perché il 2019 sarebbe stato, testuali parole, “un anno bellissimo!”

Tre mesi dopo quelle ottimistiche previsioni, a riportare il governo Lega e Cinque stelle con i piedi per terra è stato il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giovanni Tria. “Per l'Italia è prevista crescita zero”, ha dichiarato, certificando quello che la stragrande maggioranza degli economisti italiani andava dicendo e scrivendo già dal settembre 2018, ovvero che la flebile crescita del Pil dell'Italia stava rallentando e le manovre economiche messe in campo dal governo (flat tax, reddito di cittadinanza e riforma del sistema previdenziale) non avrebbero dato quella spinta alla domanda interna necessaria per far ripartire la crescita.

Ad aggravare la situazione economica italiana ed europea c'è il difficile rapporto tra gli Stati Uniti di Trump e la Cina. La cosiddetta “guerra dei dazi” tra le due potenze ha avuto effetti catastrofici non solo sui rispettivi mercati, ma anche, per effetto della

DIFFICILE



L'AUTORE
**RICCARDO
IACONA**

Reporter und Investigativ-Journalist, berichtet über Leben und Politik in Italien. Seit 2009 ist er Autor und Moderator der Fernsehsendung *Presa diretta* auf RAI 3.

globalizzazione, sul commercio internazionale, con conseguenze anche per l'Europa. Secondo l'ultimo *Economic Outlook* dell'Ocse, “la crescita economica globale continua a perdere forza per le persistenti tensioni commerciali”. Stando al rapporto, “in Europa, la crescita del commercio si è arrestata, riflettendo un rallentamento della domanda sia interna che esterna”. Insomma, quella che abbiamo davanti è una vera e propria “tempesta perfetta” e l'Italia è quella che rischia di pagare il prezzo più alto. Siamo quelli che nell'eurozona sono sempre cresciuti meno. Se tutti gli altri realizzeranno una crescita di qualche frazione di punto percentuale, noi finiremo sottozero, come dichiarato dallo stesso ministro Tria: “Si è fermata la Germania e, di conseguenza si è fermata la parte più produttiva dell'Italia”. Di fronte a questo scenario così preoccupante, il mantra del governo italiano è “abbiate fiducia”: bisogna solo aspettare che le misure economiche producano i loro risultati virtuosi, che i 25 miliardi di euro messi sul piatto per la riforma delle pensioni, la flat tax e il reddito di cittadinanza arrivino nelle tasche degli italiani e finalmente ridiano ossigeno alla domanda interna. A quel punto, l'aumento del Pil andrà a coprire il buco di bilancio di una manovra fatta tutta a debito. Una scommessa a cui pochi economisti credono e che, se

la crescita zero ➔ Nullwachstum
il presidente del Consiglio ➔ Ministerpräsident
il segno meno ➔ Minus-Zeichen
testuali parole ➔ wortwörtlich
riportare con i piedi per terra ➔ auf den Boden der Realität zurückholen
certificare ➔ bestätigen
stragrande ➔ überwältigend
flebile ➔ schwach

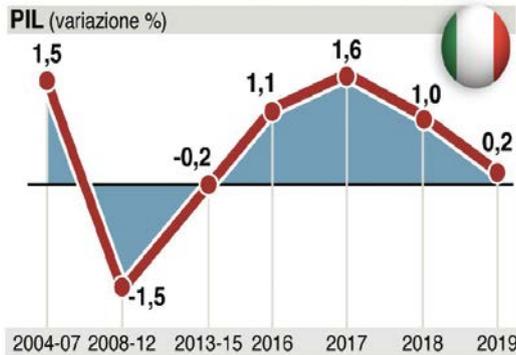
il Pil, prodotto interno lordo ➔ BIP, Bruttoinlandsprodukt
rallentare ➔ nachlassen
la manovra ➔ Maßnahme
mettere in campo ➔ umsetzen
il reddito di cittadinanza ➔ Bürgereinkommen
il sistema previdenziale ➔ Sozialversicherungssystem
la spinta ➔ Impuls, Ansporn
aggravare ➔ erschweren

il dazio ➔ Zoll
la potenza ➔ Macht
rispettivo ➔ jeweilig
per effetto di ➔ aufgrund
l'Ocse f. ➔ OECD
persistente ➔ anhaltend
la tensione ➔ Spannung
stando a ➔ laut, zufolge
arrestarsi ➔ zum Stillstand kommen
riflettere ➔ widerspiegeln

il rallentamento ➔ Rückgang
la frazione ➔ Bruchteil
di fronte a ➔ angesichts
la fiducia ➔ Vertrauen
virtuoso ➔ großartig
ridare ossigeno a ➔ hier: anheizen
coprire ➔ hier: stopfen
il buco di bilancio ➔ Haushaltsloch
a debito ➔ auf Pumpen, mit Schulden
la scommessa ➔ Wette



LA CRESCITA E IL DEBITO



salvare greci, portoghesi e anche i 100 milioni di cittadini europei che dal 2008 in poi hanno perso il lavoro e sono entrati nella fascia di povertà, ha ridotto di molto il fascino del sogno europeo. Per noi italiani, forse il paese più fragile di tutta l'eurozona, le conseguenze sono ancora più drammatiche: la crisi ha fatto crescere la disegualianza sociale, la forbice tra ricchi e poveri si è allargata e il paese, ormai, è spaccato in due, con un Sud che ha il Pil della Grecia e Nord e Nord-est che viaggiano ai ritmi

dovesse andare male, farebbe saltare i conti pubblici dell'Italia, già molto traballanti.

C'è infine un altro elemento che rende il quadro ancora più drammatico ed è la crisi politica dell'Europa, che ormai sta bloccando Bruxelles da parecchi anni e ha avuto i suoi momenti più gravi nella gestione del rischio default di Grecia e Portogallo, quando la classe dirigente dell'Unione ha scelto la strada dell'austerità e del pareggio di bilancio, imponendo sacrifici insopportabili ai paesi del Sud Europa, Italia compresa. Soprattutto, ha rinunciato a fare "buon debito pubblico europeo" per contrastare il declino economico globale con piani di investimento in infrastrutture, conoscenza, innovazione: "Obama ha fatto schizzare il debito alle stelle e ha tirato fuori gli Stati Uniti dalla crisi del 2008 in due anni", ha dichiarato Romano Prodi, uno dei padri dell'Unione. "In Europa, invece, abbiamo cominciato a litigare", ha concluso. La rinuncia a uno slancio solidaristico, non aver saputo mettere in campo l'enorme forza di un continente con 500 milioni di abitanti, il più ricco mercato del mondo, con il fior fiore dell'industria e dell'innovazione mondiale per

Come sostiene anche il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giovanni Tria (nella foto), la crescita economica in Europa si sta fermando e l'Italia è il paese che rischia di più.

della Germania.

L'Italia ha vissuto gli ultimi 11 anni sul filo del rasoio: da una parte, per colpa delle politiche di austerità, è stata costretta a rinunciare agli investimenti pubblici per sanare gli squilibri provocati dal mercato; dall'altra la nostra economia è diventata nel tempo sempre più dipendente dai mercati internazionali e dall'export. Se il commercio internazionale si contrae, come sta succedendo, le nostre migliori imprese rischiano il default. Una partita delicata, che dipende molto dai risultati delle prossime elezioni europee: quale modello di Europa uscirà dalle urne? Quella ossessionata dal rigore sui conti pubblici "a tutti i costi" o quella che spinge perché l'Europa sia veramente "la casa di tutti" e non solo dei più fortunati? È chiaro che dalla risposta a questa domanda dipende il futuro stesso, politico ed economico, dell'Unione.

saltare ➔ Pleite gehen	imporre ➔ auferlegen	lo slancio ➔ Aufschwung	per colpa di ➔ wegen
i conti (pl.) pubblici ➔ öffentlicher Haushalt	il sacrificio ➔ Opfer	solidaristico ➔ Solidaritäts-	sanare ➔ ausgleichen, sanieren
traballante ➔ wackelig	insopportabile ➔ unerträglich	il fior fiore ➔ Crème de la Crème	lo squilibrio ➔ Ungleichgewicht
grave ➔ schwierig, schwer	rinunciare ➔ verzichten	la fascia ➔ Schicht, Gruppe	dall'altra (parte) ➔ andererseits
la gestione ➔ Handhabung	contrastare ➔ entgegenwirken	la disegualianza ➔ Ungleichheit	contrarsi ➔ sich verzerren
la classe dirigente ➔ Führungsschicht	il declino ➔ Niedergang	la forbice ➔ Schere, Kluft	delicato ➔ heikel
l'austerità ➔ Sparsamkeit	schizzare ➔ hier: in die Höhe schießen	spaccare in due ➔ in zwei Lager teilen	uscire dalle urne ➔ aus den Wahlurnen hervorgehen
il pareggio di bilancio ➔ ausgeglichener Haushalt	alle stelle ➔ astronomisch hoch	sul filo del rasoio ➔ auf des Messers Schneide	ossessionato ➔ besessen
	litigare ➔ streiten	da una parte ➔ einerseits	il rigore ➔ Strenge

La forza dell'ottimismo

Mit unglaublichem Lebensmut, Selbstvertrauen und einer großen Portion Glück schöpft der ehemalige Formel-1-Pilot Kraft für neue Chancen im Leben und im Sport.

TESTO MARINA COLLACI

DIFFICILE

Alex Zanardi, il pilota di Formula Uno che il 15 settembre 2001, durante una gara di Formula Cart nel circuito tedesco di Lausitzring, perse le gambe in un brutto incidente, ripete spesso una frase: "Sono un uomo fortunato". Campione nello sport e ancor di più nella vita, non si è mai lasciato andare, reinventando da zero una nuova carriera sportiva che l'ha riportato a correre con le macchine e a salire in bici. Alex è diventato infatti campione paralimpico e mondiale di *handbike*, una forma di ciclismo in cui si pedala con le braccia, e si è cimentato nell'Ironman, la gara più dura del triathlon, sfidando anche colleghi normodotati e stabilendo il primato mondiale paralimpico. Nato a Castel Maggiore bolognese, da papà idraulico e mamma sarta, già da ragazzino Alex aveva una grinta notevole, senza la quale non avrebbe potuto conquistare il mondo delle macchine da corsa che, si sa, è appannaggio dei ricchi e di accesso non facile. Ancora bello, a dispetto dei suoi 53 anni, si racconta con ironia, passione, orgoglio, ma allo stesso tempo con enorme modestia: "Non sono mica un santone", sbotta con il suo simpatico accento bolognese quando gli si fa un complimento.

Alex Zanardi, com'è nata la sua fortissima passione per lo sport?

Da bambino ero grassottello, non emergevo nelle discipline sportive scolastiche; anzi, ero fra gli ultimi. Questo ha avuto un influsso sulla mia vita. Quando devi superare maggiori difficoltà rispetto a chi nasce più dotato, arrivi di fianco ai tuoi avversari e

corri più forte, perché sei partito più indietro e li passi di slancio.

È nata allora la consapevolezza del corpo che l'ha portato a essere quello di oggi?

Non c'è dubbio. Quando ho cominciato a correre con il go-kart ero ancora grassottello e piccolino, dovevo ancora subire la metamorfosi fisica dell'adolescenza. Poi sono diventato più alto, di conseguenza più slanciato, ma ho anche cominciato a seguire una dieta diversa, perché per le mie ambizioni sportive il peso aveva una grandissima importanza. Alla soglia dei 14-15 anni ho iniziato a trasformarmi fisicamente non nel prototipo del superatleta, ma certamente in qualcosa che gli assomigliava un po' di più rispetto a quando ero bambino.

Cosa l'affascinava del go-kart: l'ebbrezza della velocità?

È fin troppo facile immaginare che una persona che fa dell'automobilismo il proprio mestiere sia affascinata dal rischio, ma è una visione sbagliata. È logico che mi sono sempre piaciute le auto, passione condivisa del resto da milioni di persone. Tuttavia ho nutrito sempre un grande interesse non solo per la guida, ma anche per tutti gli aspetti tecnici legati al mondo che ha colorato la mia vita. Infatti credo di essere diventato anche un buon collaudatore dei mezzi che ho guidato. Un fascino che provavo già da piccolo: ricordo ancora quando mio nonno mi regalò una motocicletta a retrocarica che aveva un meccanismo con una molla interna. Avrò avuto 5 o 6 anni, ho preso un cacciavite e l'ho smontata completamente, perché

la gara ▶ Rennen	normodotato ▶ ohne Behinderung	sbottare ▶ heraussprudeln	slanciato ▶ schlank
la formula Cart ▶ CART-Serie	l'idraulico ▶ Installateur	grassottello ▶ pummelig	l'ambizione f. ▶ Ehrgeiz
il circuito ▶ Rennstrecke	la sarta ▶ Schneiderin	emergere ▶ glänzen	l'ebbrezza ▶ Rausch
reinventare ▶ neu starten	la grinta ▶ Kampfgeist	rispetto a ▶ im Vergleich zu	il collaudatore ▶ Testfahrer
correre ▶ hier: Rennen fahren	l'appannaggio ▶ Privileg	dotato ▶ fähig, geeignet	la retrocarica ▶ (Feder)aufzug
il ciclismo ▶ Radsport	a dispetto di ▶ trotz	l'avversario ▶ Gegner	la molla ▶ Feder
cimentarsi ▶ sich versuchen	l'orgoglio ▶ Stolz	passare di slancio ▶ vorüberfliegen	il cacciavite ▶ Schraubendreher
sfidare ▶ herausfordern	la modestia ▶ Bescheidenheit	la consapevolezza ▶ Bewusstsein	smontare ▶ auseinandernehmen
	il santone ▶ Säulenheiliger	l'adolescenza ▶ Jugend	

Alex Zanardi (53) è autore di numerose imprese sportive, tra cui la vittoria alle Paralimpiadi del 2016 nella categoria *handbike* e il record mondiale paralimpico nell'ultima edizione della corsa Ironman.

MI PIACE

- ✓ lo sport
- ✓ mangiare strano
- ✓ le persone che sorridono

NON MI PIACE

- ✗ la cattiveria che è dentro ognuno di noi
- ✗ l'indifferenza [Gleichgültigkeit]
- ✗ le ostriche [Austern]

volevo vedere com'era fatta dentro. Mio nonno, disperato, ha pensato che non sarei più stato in grado di rimontarla e in effetti non credo di averlo fatto, ma volevo capire gli ingranaggi e comunque il suo regalo è stato molto gradito.

Chi corre sfida la morte. Come si coniuga questa sfida con la passione per la vita che Lei ha dimostrato di avere dopo l'incidente?

Io contesto questa affermazione. Penso che si sia sempre enfaticizzato il concetto del rischio legato al mestiere del pilota perché fa gioco, perché la gente si appassiona se pensa a possibili incidenti. Ci sono certamente attività meno rischiose, ma ci sono anche tante attività che facciamo ogni giorno e che implicano rischi superiori a quelli che si prende un pilota in pista. Io penso di essere stato semplicemente sfortunato, perché nella storia dell'automobilismo sono l'unico pilota che ha perso le gambe per colpa di un incidente. Invece ogni giorno muoiono migliaia di persone sulle strade, e questo non ci spinge a dire: "Oggi prendo il treno perché la macchina è pericolosa!" Ci siamo abituati a quelle morti. Se un pilota muore, ne parlano i telegiornali e i giornali, allora ci viene da dire: "Poveretto, se l'è andata a cercare!" Ma non è vero! Il caso di Michael Schumacher è emblematico: sciava con suo figlio su una pista facile. Il figlio è andato da una parte, lui ha cambiato direzione, ha preso un sasso, è caduto e conosciamo le conseguenze. La vita è questo, è fatta così.

Lei è un esempio per tutti, non soltanto per chi è disabile. È stato lo sport a infonderle la forza e la capacità di affrontare il dolore, la disciplina?

Mi permetto di dire che la mia forza è molto apparente e non so se sia anche di sostanza. Io posso essere forte per determinate cose, non per altre che magari per molti sono facili: quando cerco di essere un buon padre per mio figlio, di passargli degli insegnamenti e lui fa spallucce di fronte ai miei ragionamenti, mi sento più disabile che di fronte a una rampa di scale. Ognuno di noi ha un carattere unico e inimitabile e l'immagine che le persone colgono della mia persona è certamente di un uomo che non si arrende davanti a nulla. Non è vero, ci sono tante cose che mi fermano e che mi fanno sentire molto piccolo e fragile. Ma sicuramente sono un ottimista, una persona che nella vita



ha dovuto affrontare tante sfide diverse. La vera eccezionalità della mia vita non è di aver fatto cose eccezionali. L'unicità del mio percorso è data da quante cose speciali sono riuscito a infilarmi, in questa mia vita. Non c'è dubbio che tutto questo mi abbia formato, che mi abbia educato e reso una persona più forte di quello che sarei potuto diventare. È attraverso le esperienze che ho acquisito i metodi e gli strumenti per fare le cose.

Arrivare quinto al triathlon, in una gara alla quale partecipavano 3.000 sportivi normodotati, è stato sbalorditivo. Lo ammette?

Ancora una volta perché l'aspettativa era tutto sommato modesta. Uno pensa: "Ma quello senza gambe, va a fare Ironman e percorre 4 chilometri a nuoto, 180 in

bicicletta e 42 a piedi in maratona? Ma è matto? Ma quello muore, non viene fuori dall'acqua!" Se l'aspettativa è questa, se in una gara cui partecipano 200 atleti professionisti e 3.000 normodotati quello senza gambe, che ti aspettavi che sarebbe morto annegato ancora prima di fare il primo chilometro in acqua, finisce quinto assoluto, è logico che ti viene da dire: "Ma quello lì è un fenomeno!" La realtà è che se tu avessi la capacità di valutare la prestazione da un punto di vista tecnico, ti renderesti conto che quello che ho fatto io è rilevante, non è una roba da poco e non è una cosa che possono fare tutti: serve tanta preparazione, studio e tanto allenamento. Però è tecnicamente fattibile, se no non l'avrei fatto e quindi io sono molto orgoglioso.

CHI È

Dopo il brutto incidente del 2001, Alex Zanardi ha conquistato la maglia azzurra [essere maglia azzurra: Mitglied der Nationalmannschaft sein] nell'handbike paralimpico, scrive libri ed è un apprezzato conduttore di Sfide, programma televisivo sullo sport. Finanzia due associazioni: Bimbingamba, che realizza protesi per bambini che hanno subito amputazioni, e Obiettivo 3, che avvia allo sport le persone disabili, offrendo consulenza, supporti e gli strumenti per accedervi in comodato d'uso [kostenlos]. Con il giornalista Gianluca Gasparini ha scritto l'ultimo libro, Volevo solo pedalare, ma sono inciampato in un'altra vita, Rizzoli 2016.

l'ingranaggio ➔ Getriebe

sfidare ➔ herausfordern

coniugare ➔ in Einklang bringen

contestare ➔ bestreiten

enfaticizzare ➔ hervorheben

fare gioco ➔ ins Bild passen

implicare ➔ mit sich bringen

essere sfortunato ➔ Pech haben

spingere a ➔ dazu bringen

il poveretto ➔ armer Kerl

andarsela a cercare ➔ es anlegen auf

il sasso ➔ Felsbrocken, Stein

infondere ➔ einflößen

apparente ➔ äußerlich

fare spallucce ➔ mit den Schultern zucken

il ragionamento ➔ Begründung

arrendersi ➔ aufgeben

l'eccezionalità ➔ Außergewöhnlichkeit

l'unicità ➔ Einzigartigkeit

infilare ➔ hineinstecken

sbalorditivo ➔ verblüffend

l'aspettativa ➔ Erwartung

percorrere ➔ zurücklegen

a nuoto ➔ schwimmend

annegare ➔ ertrinken

assoluto ➔ hier: in der Gesamtwertung

valutare ➔ bewerten

il punto di vista ➔ Hinblick, Sicht

rendersi conto di qc. ➔ sich über etw. bewusst werden

roba da poco ➔ Kleinkram

DI SILVIA ZICHE

MEDIO

COME L'ETA', ANCHE IL PESO
E' QUELLO CHE UNO SI SENTE.

DOPO UNA PALLINA DI GELATO
IN DEROGA ALLA DIETA,
ALMENO TRECENTO CHILI ...



l'età - Alter

il peso - Gewicht

la pallina di gelato - Eiskugel

in deroga a - als Ausnahme von

1799

ALESSANDRO VOLTA INVENTA LA PILA

ZEITREISE ZU WENDEPUNKTEN UND STERNSTUNDEN IN ITALIENS GESCHICHTE

A lato: nel 1801 Alessandro Volta presenta la sua invenzione a Napoleone e ai suoi ministri.

Sotto: un ritratto di Alessandro Volta sulle vecchie banconote da 10.000 lire.



Es waren die zuckenden Froschschenkel Luigi Galvanis, die Alessandro Volta auf die richtige Spur brachten. In der Folge erfand er die erste Batterie, ohne die unsere heutige Gesellschaft undenkbar wäre.

TESTO ALESSANDRO MELAZZINI

MEDIO AUDIO

Molti liceali italiani ricordano “quel ramo del Lago di Como” perché vi si svolge un momento particolarmente noto della storia di Renzo Tramaglino e Lucia Mondella, i protagonisti di uno dei più celebri romanzi italiani, *I promessi sposi* di Alessandro Manzoni. Pochi sanno invece che a Como è nato un altro Alessandro, altrettanto celebre in Italia e nel mondo, anche se non per meriti artistici. In realtà l'importanza di Volta per la scienza viene riaffermata ogni giorno inconsapevolmente da molti di noi, quando parliamo di corrente elettrica usando l'unità di misura internazionale del Volt, o termini come voltaggio e fotovoltaico.

Insomma, tutto quello che ha a che fare con l'elettricità è legato al suo nome. È stato lui, infatti, a realizzare il primo generatore statico di energia elettrica: la pila, un'invenzione che avrebbe rivoluzionato il mondo. Volta costruisce questo strumento, fantascientifico per l'epoca, verso la fine del 1799 e lo annuncia in una celebre lettera del 20 marzo 1800 a Sir Joseph Banks, presidente della Royal Society di Londra.

UN'INTUIZIONE GENIALE

Alessandro Volta aveva seguito con attenzione gli studi e gli esperimenti sull'elettricità del fisiologo

la pila ➔ Batterie	inconsapevolmente ➔ unbewusst	il generatore statico di energia elettrica ➔ elektrostatischer Generator
il liceale ➔ Gymnasiast	la corrente elettrica ➔ elektrischer Strom	fantascientifico ➔ Sciencefiction(-)
svolgersi ➔ stattfinden	l'unità di misura ➔ Maßeinheit	annunciare ➔ ankündigen
altrettanto ➔ ebenso	il voltaggio ➔ Volt, Spannung	l'esperimento ➔ Versuch
il merito ➔ Verdienst		
riaffermare ➔ erneut bestätigen		

italiano Luigi Galvani (1737-1798), celebre per i suoi studi sulle rane. Galvani era convinto che in natura esistesse una “elettricità animale”, un potere emanato direttamente dai corpi delle rane, in grado di fare contrarre loro le zampe anche da morte. Dopo aver esaminato i risultati del collega, Volta si rende conto, però, che quell’idea non ha fondamento sperimentale. Capisce che la causa di quelle contrazioni non è l’elettricità intrinseca degli animali, ma la congiunzione dei metalli con cui Galvani li ispeziona. È questa l’intuizione semplice, ma fondamentale, che porta Volta a concepire la sua invenzione, talmente straordinaria che oggi sarebbe impensabile vivere senza. Alessandro Volta mette uno sopra l’altro, alternandoli, vari dischi in rame e zinco, separati da uno strato di feltro o cartone imbevuto nell’acqua. Collegando gli estremi della pila a un conduttore elettrico ottiene così un circuito di corrente continua, vale a dire un flusso costante e controllato di cariche elettriche.

SOBRIETÀ ALL’APICE DELLA FAMA

Nel 1801 Volta presenta la sua invenzione all’Institut de France di Parigi, alla presenza di Napoleone, che intuisce il valore scientifico e la portata storica dell’invenzione e premia lo scienziato con una medaglia d’oro e una grossa somma di denaro. In seguito, divenuto imperatore, Napoleone nomina Volta senatore del Regno D’Italia. I primi ad applicare in campo scientifico la pila sono però gli inglesi William Nicholson e Anthony Carlisle, i quali ottengono la scomposizione dell’acqua in gas idrogeno e ossigeno proprio grazie al passaggio di corrente elettrica: è il processo dell’elettrolisi. Volta, a 56 anni, è all’apice della sua carriera di scienziato, ma la fama non gli dà alla testa, anzi. Fedele alla sobrietà propria del suo carattere poco incline alle esagerazioni, nelle sue memorie scrive: “Alla vita

agiata da una vana gloria preferisco la tranquillità e dolcezza della vita domestica”.

UN’INSAZIABILE SETE DI CONOSCENZA

Alessandro Volta nasce a Como nel 1745 da genitori aristocratici, che lo indirizzano agli studi classici. Sviluppa prestissimo, però, un particolare interesse per le materie scientifiche, che va imparando pressoché da autodidatta. A soli 24 anni pubblica il suo primo studio, dedicato a un tema che l’avrebbe appassionato per tutta la vita: l’elettricità. Alla teoria affianca subito la pratica, tanto da inventare e testare gli strumenti necessari per i propri esperimenti scientifici. È un giovane brillante con un’insaziabile sete di conoscenza, che non si spegne nemmeno in vacanza. Nel 1776, durante una villeggiatura sul Lago Maggiore, frugando con un bastone il fondo melmoso del lago, vede salire a galla una grande quantità di bollicine. Per capire di cosa si tratti, raccoglie il gas che causa le bolle e ne studia le caratteristiche. Si accorge così che questo gas “giunge a scoppiettare col massimo strepito e rumore ove venga frammischiato con un volume di aria comune doppio del suo”. Al nuovo gas, Volta dà il nome di “aria infiammabile nativa delle paludi”, ma noi oggi lo conosciamo come metano.

UN OTTIMO INSEGNANTE

Grazie ai meriti acquisiti nel campo delle scienze ottiene la cattedra di Fisica sperimentale presso il Regio Ginnasio di Como. Di scoperta in scoperta, la sua fama cresce e di pari passo si moltiplicano anche le offerte accademiche. A 32 anni, Volta è titolare della cattedra di Fisica particolare all’Università di Pavia. Dopo l’invenzione della pila, quasi riconoscendo di non poter superare l’apice ormai raggiunto, interrompe l’attività di ricerca e si dedica soprattutto all’insegnamento. Muore nella propria casa di campagna nel 1827.



Der Audio-Trainer
von ADESSO 6/2019
Ascolta un reportage sulla
dipendenza energetica
dell’Italia.
adesso-online.de/
adesso-audio

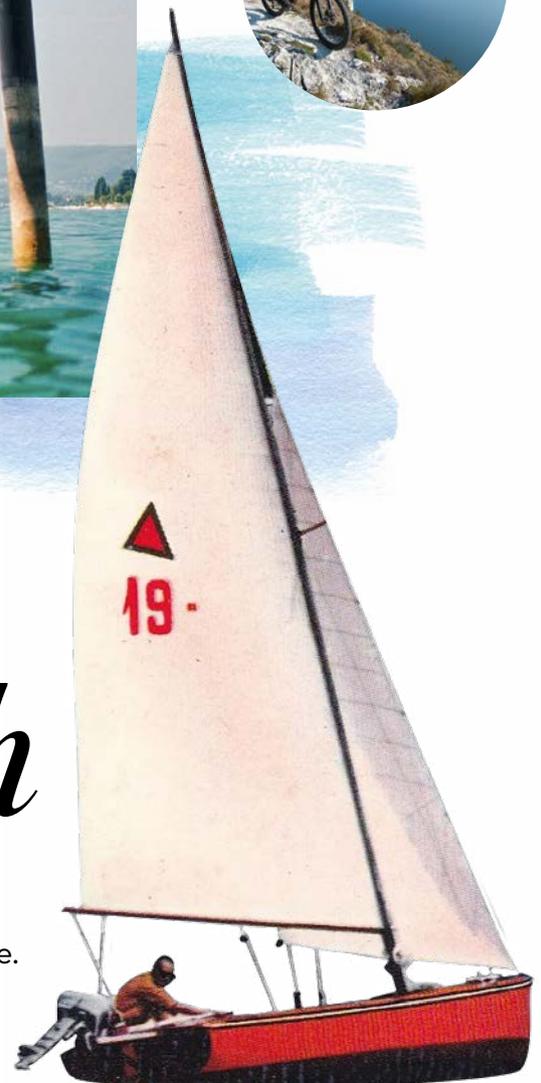
PROSSIMA PUNTATA
1987. DA UN’IDEA
DI SOFIA CORRADI
NASCE L’ ERASMUS.

emanare ➤ ausstrahlen	il conduttore ➤ Leiter	incline ➤ anfällig, geneigt	melmoso ➤ schlammig
in grado di ➤ imstande	il circuito ➤ Kreis, Schaltung	l’esagerazione f. ➤ Übertreibung	salire a galla ➤ auftauchen
contrarre ➤ anspannen	la corrente continua ➤ Gleichstrom	agiato ➤ wohlhabend	la bollicina ➤ Bläschen
rendersi conto ➤ sich bewusst werden	la carica ➤ Ladung	vano ➤ eitel	giungere ➤ gelangen
intrinseco ➤ innewohnend	intuire ➤ erahnen	la gloria ➤ Ruhm	scoppiettare ➤ knattern, prasseln
la congiunzione ➤ Verbindung	la portata ➤ Tragweite	insaziabile ➤ unstillbar	lo strepito ➤ Gepolter
ispezionare ➤ untersuchen	nominare ➤ ernennen	indirizzare ➤ heranzuführen	frammischiare ➤ vermischen
l’intuizione f. ➤ Eingebung	applicare ➤ anwenden	sviluppare ➤ entwickeln	comune ➤ gewöhnlich
concepire ➤ ausdenken	la scomposizione ➤ Zerlegung	pressoché ➤ fast	infiammabile ➤ brennbar
impensabile ➤ undenkbar	il gas idrogeno ➤ Wasserstoffgas	pubblicare ➤ veröffentlichen	nativo ➤ stammend
alternare ➤ abwechseln	l’ossigeno ➤ Sauerstoff	appassionare ➤ begeistern	la palude ➤ Sumpf
il disco ➤ Scheibe	l’apice m. ➤ Gipfel	affiancare ➤ zur Seite stellen	la cattedra ➤ Lehrstuhl
il rame ➤ Kupfer	la fama ➤ Ruf	la villeggiatura ➤ Sommerfrische	di pari passo ➤ ebenso schnell
lo strato ➤ Schicht	dare alla testa ➤ zu Kopf steigen	frugare ➤ stochern	il titolare ➤ Inhaber
il feltro ➤ Filz	la sobrietà ➤ Genügsamkeit	il bastone ➤ Stock	superare ➤ übertreffen

Ieri e oggi. Cambiano le mode, ma non la bellezza che contraddistingue questi luoghi (sotto il castello Scaligero a Sirmione).



Foto: Shutterstock; Getty Images; T. Gerber/ Hannes Betzler/SZ Photo/ laif



♡

LAGO DI GARDA

Ich liebe Dich

Wie sich schon Goethe kaum seiner Schönheit entziehen konnte, zieht es jedes Jahr unzählige Deutsche an den Gardasee. Für Italiener ist es ein Rätsel, aber für Deutsche vielleicht ein besonderes heimatliches Gefühl. Mit ganz viel Sonne.

TESTO SALVATORE VIOLA

MEDIO AUDIO PLUS

“Il tedesco ritrova nel Lago di Garda un contesto che gli è familiare: ecco la peculiarità di questo lago!”

Nei miei quasi 20 anni trascorsi a Monaco, capitale della splendida Baviera, una delle cose alle quali mi sono dovuto abitare è l'amore dei tedeschi – e dei bavaresi in particolare – per i laghi. Un amore che io, nato e cresciuto al mare, ho finito per comprendere e condividere. La Baviera è piena di laghi: tra grandi, medi, piccoli e piccolissimi, se ne contano più di 200. Al primo raggio di sole, si parte tutti per il lago più vicino. Chi vive a Monaco come me, in macchina o, ancora più comodamente, con la *S-Bahn*, in poco più di mezz'ora raggiunge Starnberg, dove godersi una bella giornata in riva al lago e – perché no? – uno spuntino in un bel *Biergarten* con vista. L'alternativa potrebbe essere, un po' più a ovest, l'Ammersee, o magari uno dei laghetti vicini, come il Pilsensee o il Wörthsee. Quelli che amano il lago, ma vogliono anche avere l'illusione di trovarsi al mare... beh, quelli dovranno fare qualche chilometro in più verso sud, superare le Alpi e guidare almeno fino alla provincia di Trento, per raggiungere la prima “riva” del lago più grande della Baviera: il Lago di Garda.

Vi sento protestare: “Il Lago di Garda non è in Germania, è in Italia!!! Ignorante!”

Ve lo concedo. Geograficamente il Lago di Garda è in Italia e le sue sponde bagnano ben tre regioni, il Trentino a nord, il Veneto a est e la Lombardia a ovest. Vi concedo anche che, se l'intero lago fosse un regno, la sua regina incontrastata sarebbe la bellezza e il suo re il saper vivere. E tutto questo è molto “italiano”. Lo è un po' meno il fatto che lo si trovi intorno a un lago che è molto... “tedesco”.

Stranieri in patria

Non a caso, quella che considero la mia prima vacanza “da tedesco” l'ho fatta proprio al *Gardasee* a Pentecoste. Un classico! Nonostante il mio aspetto fisico non corrisponda ai canoni teutonici, dal momento del mio arrivo in albergo e in qualunque altro luogo io abbia messo piede, chiunque si sia rivolto a me lo ha fatto in tedesco: *Grüß Gott! Wie kann ich Ihnen helfen?* Fatemi capire, da Monaco a Malcesine avevo percorso quasi 400 chilometri per ritrovarmi... ancora a Monaco? Malgrado facessi di tutto per farmi percepire per l'italiano che sono, durante la settimana trascorsa sulla sponda trentina del lago avrò usato la mia lingua giusto un paio di volte. Tutto questo per dire che, in generale, il Lago di Garda è terra straniera persino per noi italiani. Già in macchina, durante il viaggio, non hai mai la sensazione di trovarti in Italia, neanche dopo aver passato il Brennero. Il tuffo al cuore, quello che ti fa dire sospirando... “Finalmente a casa!”, arriva solo dopo aver oltrepassato la provincia di Verona, quando la maggior parte delle automobili non ha più la targa tedesca, ma italiana.

Come a casa

Forse è proprio questa la peculiarità del Lago di Garda: il tedesco vi trova l'Italia, ma in un contesto che



il Land ▶ Bundesland (in Deutschland)	lo spuntino ▶ Brotzeit, Imbiss	il re ▶ König	malgrado ▶ trotz
abitare ▶ gewöhnen	superare ▶ überragen, hier: überqueren	il saper vivere ▶ Lebenskunst	percepire ▶ wahrnehmen
finire per fare qc. ▶ letztendlich etw. tun	concedere ▶ gewähren, hier: recht geben	considerare ▶ erachten, halten	la terra straniera ▶ fremdes Land
comprendere ▶ verstehen	la sponda ▶ Ufer	la Pentecoste ▶ Pfingsten	persino ▶ sogar
condividere ▶ teilen	bagnare ▶ bespülen	l'aspetto fisico ▶ Aussehen	il tuffo al cuore ▶ Herzklopfen
contare ▶ zählen	il regno ▶ Königreich	corrispondere ▶ entsprechen	sospirare ▶ seufzen
il raggio di sole ▶ Sonnenstrahl	la regina ▶ Königin	il canone ▶ Maßstab	oltrepassare ▶ durchqueren
comodamente ▶ bequem	incontrastato ▶ unangefochten	rivolgersi a ▶ sich wenden an	la targa ▶ Autokennzeichen
			la peculiarità ▶ Besonderheit

gli è familiare, quello lacustre. Qui si trova perfettamente a suo agio. Le spiaggette sono praticamente le stesse. Il prato invece della sabbia, in certe località, gli fa pensare, con una punta di nostalgia: “Proprio come da noi”. Il fondale fangoso e l’acqua gelida non sono forse gli stessi di Starnberg? E i miei vicini di sdraio, di roulotte, di camera d’albergo, di tavolo al ristorante non sono forse... gli stessi di Starnberg!?!? Persino Goethe, su queste rive, si era sentito a casa. Durante il viaggio verso Verona, si era fermato a Torbole, da dove, dopo una breve sosta, aveva proseguito in barca verso sud, alla volta di Malcesine. Il 12 settembre 1786 scrive: “Stasera avrei potuto raggiungere Verona, ma mi sarei lasciato sfuggire una meraviglia della natura, uno spettacolo incantevole, il Lago di Garda”. Insomma, quello tra i tedeschi e il Lago di Garda è un amore antico. Dopo Goethe, tanto per dire, sulle rive del Benaco, come lo chiamavano i latini, hanno soggiornato i fratelli Mann, Heinrich e Thomas, Franz Kafka, re Giorgio di Sassonia, Cosima Wagner e molti altri ancora. La presenza di questi personaggi non deve meravigliare. Nel 1866, alla fine della seconda guerra d’Indipendenza, la neonata Italia aveva ottenuto dall’Austria il Veneto e altri territori dell’ex Lombardo-Veneto, ma non il Trentino. La parte settentrionale del lago finì così per diventare la “spiaggia” dell’Impero asburgico. Grazie al clima mite, al paesaggio incantevole, alla natura rigogliosa che offriva (e offre) una vegetazione ricca e varia, il bel mondo di lingua tedesca cominciò a riversarsi sul Lago di Garda. Gli ospiti erano così numerosi che il giornalista Ottomar Piltz (1864-1908), stabilitosi a Maderno, pensò addirittura di fondare un giornale tutto per loro. Detto fatto: nel 1900, per la precisione il 25 febbraio, uscì il primo numero di *Der Bote vom Gardasee*, con notizie di cronaca locale e nazionale, ma anche i principali fatti avvenuti in Germania, accanto ai grandi temi della cultura e della politica. Non mancavano le informazioni utili, come gli orari dei traghetti o la lista dei forestieri ospiti negli alberghi delle località lacustri.



Non può definirsi ideale una vacanza se non si può cenare a due passi dal Lago.

Foto: Shutterstock, B. Steinhilber/ T. Gerber/laif



familiare	▶ vertraut
lacustre	▶ See-
il prato	▶ Wiese
la località	▶ Ortschaft
il fondale	▶ Seegrund
fangoso	▶ schlammig
gelido	▶ eiskalt
la sdraio	▶ Liegestuhl
la roulotte	▶ Wohnwagen

la sosta	▶ Halt
proseguire	▶ fortsetzen
la barca	▶ Schiff, Boot
sfuggire	▶ entgehen
incantevole	▶ zauberhaft
soggiornare	▶ verweilen
meravigliare	▶ überraschen
la guerra d’Indipendenza	▶ Unabhängigkeitskrieg

settentrionale	▶ Nord-
asburgico	▶ habsburgisch
mite	▶ mild
rigoglioso	▶ üppig
vario	▶ vielfältig
riversarsi	▶ sich ergießen
numeroso	▶ zahlreich
stabilirsi	▶ sich niederlassen
detto fatto	▶ gesagt, getan

per la precisione	▶ genauer gesagt
uscire	▶ hier: herauskommen
la cronaca	▶ Nachrichten
principale	▶ wichtigste, Haupt-
mancare	▶ fehlen
utile	▶ hilfreich
il traghetto	▶ Fähre
forestiero	▶ ortsfremd

“Da sempre la vacanza sul Lago di Garda incarna l'ideale della Dolce Vita”



Se il Lago di Garda fosse un colore sarebbe il giallo: come il sole che illumina le sue acque o come i limoni che crescono sulle sue colline.

Peccato che, con lo scoppio della prima guerra mondiale, *Der Bote* abbia dovuto interrompere le pubblicazioni. Eppure, nonostante le grandi tragedie della storia che hanno funestato la prima metà del XX secolo, il filo che lega i tedeschi e il Lago di Garda non si è mai spezzato.

Una vera pacchia!

Secondo l'ultimo rapporto Istat sul turismo, tra le prime 50 mete italiane preferite dai turisti, sei sono comuni del Lago di Garda. Il primo si trova al 12° posto ed è Lazise, con 3.576.398 presenze, davanti – pensate un po'! – a famose località balneari dell'Adriatico come Riccione, Cervia o Cesenatico. Se si considera la cosiddetta “pressione turistica”, ovvero il numero di presenze in rapporto alla popolazione, il Lago di Garda è

addirittura protagonista: con oltre un milione di presenze per 1.000 abitanti guida la classifica Limone sul Garda.

Da dove arriva tutta questa gente? Indovinate un po': dalla Germania, soprattutto da quella del Sud, Baviera e Baden-Württemberg.

E in fondo, perché no? Per il tedesco medio il Lago di Garda rappresenta una vera pacchia: *Alles ist wie daheim, nur mit besserem Wetter*. Insomma, l'Italia senza rinunciare alla Germania. Non ci si deve nemmeno preoccupare per la lingua: tutti parlano tedesco, a cominciare dal personale madrelingua impiegato in alberghi, ristoranti e negozi. E se – Dio non voglia! – serve un medico? Null problema, in quasi tutte le località non è difficile trovare un dottore tedesco, o che parli perfettamente la lingua di Goethe. E a proposito di ristoranti... Quelli “italiani” hanno



lo scoppio	► Ausbruch
interrompere	► unterbrechen
funestare	► heimsuchen
il filo	► Faden
spezzarsi	► reißen
la pacchia	► Glücksfall

il rapporto	► Bericht
il comune	► Gemeinde
la presenza	► hier: Übernachtung
la località balneare	► Badeort
cosiddetto	► sogenannter

la pressione turistica	► Tourismusintensität
in rapporto a	► im Verhältnis zu
guidare	► anführen
la classifica	► Rangliste
indovinare	► raten

in fondo	► im Grunde
medio	► Durchschnitts-
insomma	► alles in allem
rinunciare	► verzichten
preoccuparsi	► sich Sorgen machen



una straordinaria somiglianza con i ristoranti “italiani” di Monaco, di Stoccarda o di qualunque altra città tedesca. Persino il menu (scritto in italiano e tedesco) è lo stesso: spaghetti bolognese, cotoletta milanese, pizza salami, pasta carbonara e un bel cappuccino al posto del caffè. Per chi non riesce proprio a rinunciare alla cucina di casa, non mancano i locali che affiancano la cucina tedesca a quella “italiana”. A Peschiera del Garda, nei giorni di mercato, si può persino trovare il chiosco con i currywurst: Hasi's Imbissparadies. Ma non eravamo noi, quelli “mammoni”? Quelli che non mettevano il naso fuori dall'Italia per non dover rinunciare alle “nostre abitudini”, quelli che se partivano, non dimenticavano di mettere in valigia la moka e un pacchetto di caffè, accanto a un pacco di spaghetti e a una lattina di pomodori pelati, perché “chissà che schifezze mangiano quelli là”? Insomma, è bello sapere che non siamo soli...

Al di là della fin troppo facile ironia, al Lago di Garda l'Italia si trova, eccome. Se i tedeschi amano tornarci è certo anche per quello. Basta spostarsi dalle vie più battute dai turisti per trovare l'autenticità che tutti cercano, proprio a cominciare dalla cucina e dal vino: vi dicono qualcosa Bardolino e Valpolicella? Da Riva a Limone, da Malcesine a Bardolino, da Lazise a Peschiera, da Desenzano a Salò, si trovano posti straordinari dove assaporare la vera cucina italiana, anzi, lacustre. Il nostro giornale, qualche tempo fa, ha dedicato alla cucina del Garda un reportage da acquolina in bocca (ADESSO 3/2013). È sufficiente fare qualche chilometro verso l'interno per trovare luoghi incantevoli dove gustare i veri sapori della regione. Penso a Veggione sul Minicio, pochi chilometri a sud di Peschiera, dove provare i famosi tortellini per poi magari andarsi a fare una passeggiata fra le atmosfera incantate del Parco Sigurtà. Penso, partendo da Malcesine, a una gita sul Monte Baldo, da dove si può godere una spettacolare vista sul lago. E qui mi fermo, prima che questo articolo, con cui abbiamo giocato con il lato un po' “italiano” di alcuni tedeschi, si trasformi in un reportage di viaggio, di quelli che fanno venire voglia di partire subito.



**Das Übungsheft
ADESSO Plus 6/2019**
A pagina 6 fai l'esercizio
collegato all'articolo.
[adesso-online.de/
adesso-plus](http://adesso-online.de/adesso-plus)



la somiglianza ➤ Ähnlichkeit	battuto ➤ geschlagen, hier: frequentiert
affiancare ➤ zur Seite stellen	l'autenticità ➤ Ursprünglichkeit
il mammoni ➤ Muttersöhnchen	assaporare ➤ probieren
l'abitudine f. ➤ Gewohnheit	l'acquolina in bocca ➤ Wasser im Munde
partire ➤ abreisen	sufficiente ➤ ausreichend
la moka ➤ Espressokocher	incantevole ➤ zauberhaft
la lattina ➤ Dose	l'atmosfera ➤ hier: Stimmung
la schifezza ➤ Fraß	trasformarsi ➤ sich verwandeln
al di là ➤ jenseits	partire ➤ aufbrechen
fin troppo ➤ nur allzu	

SPRACHEN LEBEN UND ERLEBEN AM GARDASEE

PDL-Italienischkurse in Malcesine

Entdecken Sie unsere PDL-Sprachkurse. Genießen Sie die einzigartige Atmosphäre in unserem Haus, das direkt am See liegt – in der wunderschönen Bucht von Malcesine, unterhalb der Scaliger Burg.



PDL ist DIE Methode, um sofort in die gesprochene Sprache und in die Kommunikation einzutauchen.



PDL ist stressfreies Lernen mit viel Freude – besseres für die Seele!

**acontatto. via paina 43
I-37018 malcesine**

**tel. I +39 045 657 03 94
mob. I +39 349 74 1 40 42**

**info@acontatto.com
www.acontatto.com**

NEI PANNI DI UN ALBERO

Der Baum symbolisiert das Leben, die Erneuerung nach einem Verlust. Ein schicker **PULLI FÜR DEN BAUM** ist somit mehr als ein Modespleen, er steht für den **ACHTSAMEN UMGANG MIT DER NATUR**, mit dem Leben.

MEDIO

La prima volta che ho visto una palma con un delizioso **tubino aderente** in **maglia** multicolore è stato sul **lungomare** di Trani, l'estate scorsa. Poi ho notato che anche nei giardini privati **impazza** la moda di **agghindare** gli alberi con creazioni originali, **rigorosamente** fatte a mano e **su misura**. La mia prima reazione è stata di pensare ai poveri cani, costretti a indossare **maglioncini** aderenti. Poi **mi sono concessa** di sorridere al pensiero che una **maxicanotta** di maglia stile Missoni sta decisamente meglio a un **tronco d'albero** o a un **bassotto** che a certe figure femminili... Ho cambiato **atteggiamento**, però, quando ho visitato la mostra di "abiti per alberi" in Pra della Valle, a Padova. Si chiamava *La cura della vita* ed era stata organizzata da una **fondazione** che si **proponeva** di sostenere tutti coloro che avevano vissuto la morte per suicidio di un loro caro. L'albero è visto come un simbolo di vita che continuamente rinasce e si rinnova, **superando** la stagione del freddo e della perdita. Scaldare gli alberi con un abito colorato significa avere cura della vita in ogni sua forma. **Non ho potuto fare a meno** di ripensare a questi alberi quando ho letto sul *Corriere della Sera* la descrizione del progetto *Tree*, presentato al World Economic Forum di Davos in primavera. Come ci sentiremmo, se fossimo un albero? Ecco cosa ci domandano gli **ideatori** del progetto, che grazie alla



realtà virtuale riescono a ricreare elementi come il vento, il calore, gli odori e a farci sperimentare la sensibilità vegetale. L'esperienza comincia invitando il partecipante a piantare un **seme** vero in un vaso di terra; poi, dopo avere indossato uno **zainetto** interattivo, si passa alla maschera virtuale, alle **cuffie** e alle **manopole** per **orientare** la crescita dei rami, che diventano le nostre braccia. All'inizio è tutto **buio**, si sente l'odore di humus e il rumore dell'acqua. Le **formiche**, che sembrano grandissime, **man mano** che l'albero cresce **acquisiscono** dimensioni normali; i pappagalli **si dondolano** sui nostri rami, il vento **agita** le **fronde**, nelle notti di luna sembra di toccare le stelle con i rami: sensazioni strane e incredibilmente piacevoli finché... **si scorge** un **bagliore**, si percepisce l'odore di fumo e **scoppia** un **incendio**. "Spesso, quando le persone si tolgono la maschera sono in lacrime", raccontano gli organizzatori. L'**obiettivo** che la regista serba Milica Zec voleva raggiungere con questo progetto era di **far sì che** la tragedia del pianeta diventasse la nostra. Tutti sanno che la foresta pluviale è in pericolo, ma finché è lontana, il problema **riguarda** qualcun altro. Quando invece una cosa ci tocca da vicino, diventa un nostro problema.

Ripenso con **tenerezza** nuova agli alberi urbani, cresciuti in mezzo al cemento delle nostre città, che **contribuiscono** quotidianamente alla nostra vita senza essere ringraziati da nessuno. **Ben venga** allora ogni forma di attenzione e rispetto verso tutti gli esseri viventi, anche il maglioncino fatto con amore per l'alberello sotto casa può contenere il messaggio giusto!



L'AUTRICE
RENATA BELTRAMI

Buchautorin und unermüdliche Beobachterin von Trends im Alltagsleben, liefert Denkanstöße und Kurioses, Neues und Wissenswertes, aktuell recherchiert.

Ihre Meinung ist gefragt
adesso@spotlight-verlag.de

nei panni di ▶ in der Haut/Rolle von

il tubino ▶ Schlauchkleid

aderente ▶ eng anliegend

la maglia ▶ Strick(ware)

il lungomare ▶ Uferpromenade

impazzare ▶ in vollem Gange sein, toben

agghindare ▶ herausputzen

rigorosamente ▶ unbedingt

su misura ▶ nach Maß

il maglioncino ▶ Pullover

concedersi ▶ sich erlauben

la maxicanotta ▶ Maxi-Tanktop

il tronco d'albero ▶ Baumstamm

il bassotto ▶ Dackel

l'atteggiamento ▶ Einstellung

la fondazione ▶ Stiftung

proporsi ▶ sich vornehmen

superare ▶ überdauern

non poter fare a meno di ▶ nicht anders können, als

l'ideatore m. ▶ Erfinder

il seme ▶ Same

lo zainetto ▶ kleiner Rucksack

la cuffia ▶ Kopfhörer

la manopola ▶ Handgriff

orientare ▶ ausrichten

buio ▶ finster

la formica ▶ Ameise

man mano ▶ allmählich

acquisire ▶ annehmen

dondolarsi ▶ (sich) schaukeln

agitare ▶ bewegen

la fronda ▶ Laub

scorgere ▶ bemerken

il bagliore ▶ Schimmer

scoppiare ▶ ausbrechen

l'incendio ▶ Brand, Feuer

l'obiettivo ▶ Ziel

far sì che ▶ erreichen, dass

riguardare ▶ betreffen

la tenerezza ▶ Zärtlichkeit

contribuire ▶ beitragen

ben venga ▶ es soll daher recht sein

DAS JAHR VERPASST?

Kein Problem – Ganz einfach alle 13 Ausgaben nachbestellen und 20 % sparen!



JETZT NEU!

Nutzen Sie die Gelegenheit, alle 13 Ausgaben des Jahres 2018 zu bestellen – um Wissenswertes zu erfahren und Versäumtes nachzuholen. Sie erhalten den Magazin-Jahrgang mit 20 % Ersparnis.

Adesso Magazin-Jahrgang

Art.-Nr. 1813328.
€ 77,60 (D) € 79,78 (A)

Adesso Magazin: E-Paper-Jahrgang

Art.-Nr. 1813348.
€ 77,60 (D) / € 79,78 (A)

ENTDECKEN SIE DIE JAHRGÄNGE 2018:

ALLE AUSGABEN AUS DEM
JAHR 2018 als Paket

Auch AUDIO UND ÜBUNGSHEFTE
MIT 20% ERSPARNIS erhältlich

Für Sie zur Wahl: als PRINT
ODER DIGITALAUSGABEN

▶ JETZT ONLINE BESTELLEN UNTER:

SPRACHENSHOP.DE/JAHRGANG-2018

Oder bestellen Sie gleich telefonisch +49 (0) 89/121 407 10

Spotlight Verlag

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Mit dem Barbier von Sevilla schuf Rossini eine Oper voller Lebensfreude und Zauber. Kein Wunder, war doch Rossini selbst Genussmensch, für den das Leben eine Opera buffa in vier Akten war: Essen und Lieben, Singen und Verdauen.

TESTO SALVATORE VIOLA ILLUSTRAZIONE MARCO GORAN ROMANO

DIFFICILE

IN BREVE

Titolo: *Il barbiere di Siviglia* (1816).

Titolo originale: *Almaviva, o sia, L'inutile precauzione*.

Musica: Gioachino (o Gioacchino) Rossini (1792-1868).

Libretto: Cesare Sterbini (1784-1831).

Prima: 20 febbraio 1816 al Teatro Argentina di Roma.

Fonte: L'opera è tratta dall'omonima commedia (*Le barbiere de Séville* ou *La précaution inutile*, 1775) di Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais (1732-1799).

UN'OPERA BUFFA COME LA VITA

È la sera del 20 febbraio 1816. Quando al Teatro Argentina cala il sipario, in sala risuonano i fischi e i buuu del pubblico. La rappresentazione dell'opera *Almaviva, o sia, L'inutile precauzione*, è un fiasco clamoroso e il ventiquattrenne Gioachino Rossini, nonostante l'amarrezza e la delusione cocente, non ne è sorpreso. In qualche modo se l'aspettava. Perché mai? *Almaviva, o sia, L'inutile precauzione* altro non è che *Il barbiere di Siviglia*, a cui Rossini, d'accordo con l'impresario del Teatro Argentina di Roma, il duca Francesco Sforza Cesarini, ha cambiato titolo. Un'inutile precauzione, appunto, visto che l'intenzione era quella di evitare quello che poi è successo comunque: il boicottaggio da parte dei sostenitori di Giovanni Paisiello (1740-1816), all'epoca considerato tra i maggiori compositori

contemporanei, nonché autore del primo e celeberrimo *Barbiere di Siviglia*, tratto dalla commedia di Beaumarchais. Nel Settecento, come nell'Ottocento, il teatro era una delle principali attività ricreative, i compositori erano venerati come rockstar e il pubblico si divideva tra questo e quel "maestro". Per i "fan" di Paisiello, la messa in scena del *Barbiere* da parte di un "ragazzino" era un vero e proprio affronto al loro idolo. Rossini, però, non aveva colpe. L'idea era stata dell'impresario, che voleva un'opera buffa per le celebrazioni del Carnevale. Alla seconda rappresentazione, quando tutti sul palco si aspettavano i fischi della sera prima, ecco il teatro riempirsi di applausi. La musica del giovane pesarese, con la sua forza, era riuscita a stregare e convincere il pubblico. In una situazione che avrebbe destabilizzato

inutile ▶ nutzlos	l'amarrezza ▶ Gram, Bitternis	il sostenitore ▶ Förderer, Unterstützer	la colpa ▶ Schuld
la precauzione ▶ Vorsicht	la delusione ▶ Enttäuschung	il compositore ▶ Komponist	la celebrazione ▶ Feierlichkeit
omonimo ▶ gleichnamig	cocente ▶ herb	contemporaneo ▶ zeitgenössisch	il palco ▶ Bühne
calare ▶ sich senken	d'accordo ▶ im Einvernehmen mit	l'attività ricreativa ▶ Freizeitbeschäftigung	ecco ▶ da
il sipario ▶ Vorhang	l'impresario ▶ Inhaber, Unternehmer	venerare ▶ verehren	riempirsi ▶ sich füllen
il fischio ▶ Pfeifen	appunto ▶ eben	dividersi ▶ sich aufteilen	pesarese ▶ aus Pesaro
la rappresentazione ▶ Aufführung	l'intenzione f. ▶ Absicht	la messa in scena ▶ Inszenierung	la forza ▶ Kraft
il fiasco ▶ Fiasko, Reifall	evitare ▶ vermeiden	l'affronto ▶ Beleidigung, Affront	stregare ▶ verzaubern
clamoroso ▶ vernichtend, eklatant	comunque ▶ dennoch		destabilizzare ▶ destabilisieren



emotivamente chiunque, Rossini pare avere altri pensieri. In una lettera alla sua amica, la cantante spagnola Isabella Angelica Colbran (1784-1845), che pochi anni dopo diventerà la sua prima moglie, scrive: "Ciò che mi interessa ben altrimenti la musica, cara Angelina, è la scoperta che ho fatto di una nuova insalata, della quale mi affretto ad inviarvi la ricetta... (vedi box)". "Mangiare e amare, cantare e digerire: questi sono i quattro atti di quest'opera buffa che si chiama vita..." Questa fame e sete di vita sembrano essere il segreto del successo della musica di Rossini. Il suo diverrà il Barbiere per eccellenza, una delle opere liriche più rappresentate e di maggior successo di sempre.

L'INSALATA DI ROSSINI

"Prendete dell'olio di Provenza, mostarda inglese, aceto di Francia, un po' di limone, pepe, sale, battete e mescolate il tutto; poi aggiungete qualche tartufo tagliato a fette sottili. I tartufi danno a questo condimento una sorta di aureola, fatta apposta per mandare in estasi un ghiottone".

LA TRAMA

La bella e ricca Rosina vive a Siviglia, in casa del suo tutore don Bartolo, che ne amministra i beni. Il conte di Almaviva si innamora perdutamente di lei ed è disposto a fare qualunque cosa per averla. Nel tentativo di avvicinarla senza destare i sospetti dell'avido don Bartolo, si traveste e finge di essere il mite Lindoro, ma il tutore, tutt'altro che sprovveduto, si accorge che Lindoro non è altri che il conte sotto mentite spoglie. Per paura di perdere Rosina, ma soprattutto il suo ingente patrimonio, don Bartolo la chiede in sposa, ma Rosina rifiuta. Su suggerimento dell'amico don Basilio, per sminuire il conte, don Bartolo ricorre persino alla calunnia. Nel frattempo, il conte di Almaviva chiede aiuto a una sua vecchia conoscenza, il barbiere Figaro, che è anche il factotum in casa di don Bartolo. Con l'aiuto di Figaro e usando il travestimento e l'inganno, il conte finirà per farla a don Bartolo e a sposare l'amata Rosina.

EHI FIGARO!

Insieme alla famiglia di Almaviva, è Figaro, il barbiere di Siviglia, il protagonista assoluto di questa come di altre due commedie scritte tra il 1773 e il 1790 da Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais. *Le barbiere di Siviglia* o *La précaution inutile*, *Le mariage de Figaro* (*Le nozze di Figaro*) e *L'autre Tartuffe* o *La mère coupable* (*La madre colpevole*) formano una trilogia

che conobbe una straordinaria fortuna, attirando l'attenzione di alcuni dei più talentuosi musicisti. Basta pensare che il tarantino Giovanni Paisiello mise in scena nel 1782 a San Pietroburgo *Il barbiere di Siviglia* e nel 1786 il salisburghese Wolfgang Amadeus Mozart presentò a Vienna *Le nozze di Figaro*. Il grande successo del personaggio di Figaro, che rappresenta l'uomo nuovo del suo tempo, è dovuto certamente alla sua attualità. Non è più il servo astuto della Commedia dell'arte (anche se, per certi versi, ne conserva alcuni tratti), bensì una figura dal carattere complesso, animata da sentimenti a volte contraddittori, ma caratterizzati da una chiara volontà di autodeterminazione. Figaro non "serve", offre i suoi servizi. È richiesto, richiestissimo, e si offre al miglior offerente o a chi più gli aggrada. È libero. La sua figura incarna le pulsioni, gli interessi, le istanze della nuova borghesia contro l'autoritarismo reazionario dell'Ancien régime rappresentato da don Bartolo. Istanze che pochi anni dopo l'ex barbiere, entrato a servizio del conte, metterà in chiaro con lo stesso Almaviva, almeno nelle intenzioni. Nell'opera *Le nozze di Figaro* il conte, annoiato della sua sposa Rosina, pretende infatti di esercitare lo ius primae noctis con Susanna, la futura sposa di Figaro. Nel monologo della scena III del quinto atto Figaro dice: "No, signor Conte, voi non l'avrete... voi non l'avrete (Susanna). Perché siete un gran signore, vi

emotivamente ➔ emotional	il tutore ➔ Vormund	la calunnia ➔ Verleumdung	contraddittorio ➔ widersprüchlich
ben altrimenti ➔ hier: abgesehen von	amministrare ➔ verwalten	la conoscenza ➔ Bekanntschaft	l'autodeterminazione f. ➔ Selbstbestimmung
la scoperta ➔ Entdeckung	perdutamente ➔ leidenschaftlich	il travestimento ➔ Verkleidung	servire ➔ dienen
affrettarsi ➔ sich beeilen	essere disposto ➔ bereit sein	l'inganno ➔ Täuschung	il servizio ➔ Dienst
digerire ➔ verdauen	destare ➔ erwecken	farla a qcn. ➔ jdn. reinlegen	l'offerente m. ➔ Bieter
per eccellenza ➔ schlechthin	il sospetto ➔ Verdacht	conoscere ➔ hier: erfahren	aggradare ➔ gefallen
L'INSALATA DI ROSSINI	avido ➔ geizig	attirare l'attenzione ➔ Aufmerksamkeit erregen	incarnare ➔ verkörpern
la mostarda ➔ Senf, Senfsoße	fingere ➔ vorgeben	tarantino ➔ Tarenter	la pulsione ➔ Drang
battere ➔ schlagen	mite ➔ sanftmütig	rappresentare ➔ darstellen	l'istanza ➔ Anspruch
il tartufo ➔ Trüffel	sprovveduto ➔ einfältig	il servo ➔ Diener	la borghesia ➔ Bürgertum
il condimento ➔ Salatsoße	accorgersi ➔ bemerken	astuto ➔ schlau	ex ➔ ehemalig
l'aureola ➔ Heiligenschein	sotto mentite spoglie ➔ verkleidet	per certi versi ➔ in mancher Hinsicht	l'intenzione f. ➔ Absicht
fatto apposta ➔ eigens gemacht	ingente ➔ beträchtlich	conservare ➔ bewahren	pretendere ➔ verlangen
il ghiottone ➔ Naschkatze	il patrimonio ➔ Vermögen	il tratto ➔ Charakterzug	
	sminuire ➔ in Misskredit bringen		



LARGO AL FACTOTUM DELLA CITTÀ

(...) Ah, che bel vivere,
che bel piacere
per un barbiere
di qualità!
Ah, bravo Figaro!
Bravo, bravissimo;
fortunatissimo
per verità!
Pronto a far tutto,
la notte e il giorno
sempre d'intorno,
in giro sta.
(...) Ah, che bel vivere,
che bel piacere
per un barbiere
di qualità!
Tutti mi chiedono,
tutti mi vogliono,
donne, ragazzi,
vecchi, fanciulle (...)
Figaro qua, Figaro la,
Figaro su, Figaro giù (...)
Sono il factotum della città...

BIN DAS FAKTOTUM DER SCHÖNEN WELT

*Ich bin der Cicerò
aller Barbierè,
und gratuliere
mir zu dem Glück!
Man ruft und schreit nach mir,
will mich bald dort, bald hier!
Grafen, Baronen,
Mädchen, Matronen!
Bald heißt's rasieren,
bald rapportieren!
Bald ein Billettchen
dort adressieren! (...)
Zu viel, weh mir!
Man foltert mich!
Alles auf einmal!
Ich kann nicht mehr!
Figaro! - Bin dort!
Figaro! - Bin da!
Figaro dort, Figaro da!
Eiligst auf jeden Wink
bin wie der Blitz so flink.
Bin das Faktotum der schönen
Welt.*

credete un gran genio!... Nobiltà, fortuna, rango, cariche, tutto questo rende così fieri! Che avete fatto per meritare tutto questo? Vi siete dato pena di nascere e niente più. Per il resto siete un uomo abbastanza comune; mentre io, perbacco! Sperduto in mezzo alla folla oscura, ho dovuto impiegare più scienza e calcoli, soltanto per sopravvivere, di quanti non ne siano stati adoperati, da cento anni a questa parte, per governare tutte le Spagne". Gli esiti di questo confronto condurranno, poco più di 10 anni dopo, alla Rivoluzione francese.

“LA CALUNNIA È UN VENTICELLO...”

Canta così don Basilio, quando spiega a don Bartolo quanto possa essere facile

rovinare la reputazione del rivale, il conte di Almaviva. Sono passati due secoli e la maldicenza e la calunnia sono ancora le armi più letali che si possano usare contro qualcuno. Di carriere finite e vite letteralmente distrutte da un venticello, diventato un uragano di maldicenza, sono piene le cronache. Soprattutto oggi, in un tempo in cui grazie ai social media, le calunnie si diffondono alla velocità della luce e raggiungono in pochissimo tempo milioni di persone in tutto il mondo. Le vittime? Attori, industriali, politici, ma anche gente comune che, travolta dal fango, è arrivata persino a togliersi la vita. Un fenomeno così allarmante da provocare l'intervento durissimo di papa Francesco: “Chi semina chiacchiere è un

terrorista. Butta una bomba e poi scappa. La bomba poi distrugge. La stessa cosa sono le chiacchiere”.

LARGO AL FACTOTUM DELLA CITTÀ

La cavatina è l'aria con la quale i vari personaggi si presentano al pubblico. Quella intonata da Figaro nel Barbiere di Siviglia è senza ombra di dubbio la più famosa, conosciuta anche da chi non si intende di lirica. Per i baritoni che la affrontano è una vera sfida. Il testo infatti è un piccolo scioglilingua: provare per credere.

NEL PROSSIMO NUMERO:
LUCIA DI LAMMERMOOR
DI GAETANO DONIZETTI

la nobiltà ▶ Adel	adoperare ▶ anwenden	diffondersi ▶ sich verbreiten	largo a ▶ freie Bahn
la carica ▶ Amt	il confronto ▶ Vergleich	la velocità della luce ▶ Lichtgeschwindigkeit	intonare ▶ anstimmen
darsi pena di fare qc. ▶ sich den Umstand machen etw. zu tun	il venticello ▶ Lüftchen	travolto ▶ mitgerissen	senza ombra di dubbio ▶ ohne jeden Zweifel
perbacco! ▶ Donnerwetter!	rovinare ▶ zerstören	provocare ▶ auslösen	intendersi ▶ sich auskennen
sperduto ▶ verloren	la maldicenza ▶ üble Nachrede	l'intervento ▶ Eingreifen	affrontare ▶ in Angriff nehmen
la folla ▶ Menschenmenge	l'arma ▶ Waffe	seminare ▶ säen	la sfida ▶ Herausforderung
impiegare ▶ aufwenden	letale ▶ tödlich	scappare ▶ davonlaufen	lo scioglilingua ▶ Zungenbrecher
	letteralmente ▶ buchstäblich		
	l'uragano ▶ Orkan		

VALERIA MANCINELLI

Mit **BÜRGERNAHER STADTPOLITIK** hat sich Valeria Mancinelli, Anconas Bürgermeisterin, die Herzen ihrer Mitbürger erobert. Dafür wurde sie nicht nur wiedergewählt, sondern auch als **BESTE BÜRGERMEISTERIN DER WELT** ausgezeichnet.

MEDIO PLUS

Come domanda sarà banale, ma è tra le più attuali: a che serve la politica, o meglio, a che servono i politici? Se la rivolghiamo a Valeria Mancinelli, la risposta è: “A risolvere i problemi della gente”. Proprio risolvendo un passo alla volta i problemi dei cittadini, Mancinelli è riuscita a farsi eleggere, per due mandati di seguito, primo cittadino di Ancona. In un’Italia nella quale la sfiducia nei confronti dei politici è alle stelle, già è un miracolo. Ma non basta: lo scorso febbraio è stata nominata “sindaco del mondo” dalla Fondazione City Mayor, che ogni due anni conferisce il World Mayor Prize ai sindaci che si sono maggiormente distinti. Quest’anno si erano disputate il titolo ben 62 candidate, tra cui Martine Aubry, sindaca di Lille, Anne Hidalgo, sindaca di Parigi, o Souad Abderrahim, sindaca di Tunisi.

Come ha fatto Mancinelli, che è del

Partito democratico, a spuntarla? “È stata lei a promuovere, – si legge nel rapporto City Mayor, – la ripresa dell’attività dei cantieri navali”. Ancona è una cittadina nelle Marche da sempre legata al porto, ma rischiava di dover chiudere i suoi cantieri navali. Poi, nel 2013, con la giunta Mancinelli, le attività del porto hanno ripreso vita. Con i cantieri, anche le spiagge di Ancona, dopo essere state ripulite, hanno iniziato a richiamare turisti. “Per essere percepiti dalla gente come governanti credibili, – spiega Mancinelli, – devi riconoscere i problemi e impegnarti a trovare soluzioni”. Certo, la sindaca non è una fata



servire ➔ dienen

risolvere ➔ lösen

un passo alla

volta ➔ ein Schritt nach dem anderen

eleggere ➔ wählen

di seguito ➔ in Folge

il primo cittadino ➔ Bürgermeister

la sfiducia ➔ Misstrauen

essere alle stelle ➔ außerordentlich hoch sein

il miracolo ➔ Wunder

il sindaco ➔ Bürgermeister

conferire ➔ verleihen

distinguersi ➔ sich hervortun

maggiormente ➔ am stärksten

disputarsi il titolo ➔ um den Titel streiten

spuntarla ➔ sich durchsetzen

promuovere ➔ fördern

il rapporto ➔ Bericht

la ripresa ➔ Belebung

l’attività ➔ Betrieb, Tätigkeit

il cantiere

navale ➔ Werft

legato ➔ verbunden

il porto ➔ Hafen

la giunta ➔ Stadtregierung

ripulire ➔ gründlich säubern

richiamare ➔ anlocken

percepire ➔ wahrnehmen

il governante ➔ regierender Politiker

riconoscere ➔ erkennen

impegnarsi ➔ sich engagieren

la fata ➔ gute Fee

BIOGRAFIA



LUOGO E DATA DI NASCITA
Ancona,
13 marzo 1955.

STATO CIVILE
È una fiera [stolz]
signora single.

SEGNI PARTICOLARI
Laureata in Legge [Rechtswissenschaften], ha diretto [dirigere: leiten] l'azienda idrica [Wasserversorgungsunternehmen] di Ancona, prima di diventare nel 2013 la prima sindaca della città. Ama la cultura popolare e il teatro dialettale.

e non ha la bacchetta magica, ma dopo i cantieri e le spiagge, la sua giunta ha ripulito i parchi di Ancona e poi ha riasfaltato le strade. I cittadini vogliono esattamente questo, non il politico che promette il paradiso, urla e se la prende con gli altri partiti. La sindaca “parla in maniera chiara e pacata – dice il rapporto della Fondazione – e non gonfia i risultati neanche se si presentano problemi”.

Un problema, per Mancinelli, è stato il famigerato Decreto Salvini, che di fatto ha abolito la protezione dei rifugiati. “Noi siamo una città – dice orgogliosa Mancinelli – da sempre aperta a ospitare

i richiedenti asilo”. Significa che i cittadini di Ancona, che l’hanno rieleto con il 62 per cento dei voti, si fidano di lei, di chi ha rimesso in moto i servizi e l’economia della città. Tutta qui, la funzione del politico: far capire alla gente che i problemi reali sono risolvibili, non insormontabili. I valori della sindaca di Ancona? Una sua nonna era sindacalista, l’altra ha aiutato il marito ferroviere, che aveva perso il lavoro dopo essersi rifiutato di aderire al Partito fascista di Mussolini. “I valori della Resistenza partigiana sono i miei punti di riferimento – dice –: la democrazia, la libertà e solidarietà umana”. Anche per questo Valeria Mancinelli è stata rieleto sindaca di Ancona e ora “del mondo”.

ONG E ASSOCIAZIONI

FACILE Oltre al fenomeno del volontariato, in Italia esistono le associazioni e le fondazioni, le comunità religiose e i gruppi di solidarietà: in breve, un’immensa galassia di impegno non profit. L’Arci per esempio, nata nel 1957, è il prototipo di tutte le associazioni di sinistra e con le sue “Case del popolo” promuove i valori della cultura democratica e antifascista. Oggi i suoi tesserati sono oltre 951.000. Nel 1980 è nata l’Arcigay, associazione in difesa della cultura omosessuale, mentre su iniziativa di don Luigi Ciotti, nel 1995 è stata fondata “contro le mafie” l’associazione Libera. La Comunità di Sant’Egidio, sorta a Roma nel 1968, è un movimento laicale di ispirazione cattolica e una delle Ong più attive nell’aiutare poveri e disagiati. Vincenzo Muccioli ha fondato nel 1978, vicino a Rimini, la Comunità di San Patrignano per il recupero e la prevenzione della tossicodipendenza. Nel 2017 la comunità ha ospitato 1.542 ragazzi. Ogni anno il presidente della Repubblica conferisce onorificenze al “merito della Repubblica italiana”. Quest’anno Sergio Mattarella ha premiato “33 eroi della Repubblica” che si sono distinti per solidarietà, soccorso e attività di inclusione sociale. Fra di loro ci sono Fabio Caramel, il calciatore che ha donato il midollo a una donna malata, e Mustapha El Aoudi, l’ambulante che ha salvato una donna aggredita per strada. È bello sapere che in Italia ci sono ancora dei veri “eroi della Repubblica”!



Das Übungsheft
ADESSO Plus 6/2019
A pagina 7 fai l’esercizio
collegato all’articolo.
[adesso-online.de/
adesso-plus](http://adesso-online.de/adesso-plus)



L'AUTORE
STEFANO VASTANO
Deutschland-
korrespondent der
Wochenzeitschrift
L'Espresso, kom-
mentiert aktuelle
Themen aus der
italienischen Presse.

la bacchetta magica ▶ Zauberstab

la giunta ▶ Stadtrat

riasfaltare ▶ neu asphaltieren

urlare ▶ (herum)schreien

prendersela ▶ hier: sich anlegen

pacato ▶ gelassen

gonfiare ▶ aufbauschen

famigerato ▶ berühmt-berühmt

abolire ▶ abschaffen

il rifugiato ▶ Flüchtling

orgoglioso ▶ stolz

ospitare ▶ aufnehmen

il richiedente asilo ▶ Asylbewerber

il voto ▶ Stimme

fidarsi di qcn. ▶ jdm. vertrauen

rimettere in moto ▶ wieder in Schwung bringen

insormontabile ▶ unüberwindbar

il valore ▶ Wert

il/la sindacalista ▶ Gewerkschafter, -in

il ferroviere ▶ Eisenbahner

rifiutarsi ▶ sich weigern

aderire ▶ beitreten

il punto di riferimento ▶ hier: Leitwert

ONG E ASSOCIAZIONI

l’Ong f. ▶ NGO

l’associazione f. ▶ Verein

il volontariato ▶ Ehrenamt

la fondazione ▶ Stiftung

la comunità religiosa ▶ Religionsgemeinschaft

l’impegno ▶ Engagement

non profit ▶ gemeinnützig

promuovere ▶ fördern

il valore ▶ Wert

il tesserato ▶ Mitglied

laicale ▶ Laien-

il disagiato ▶ Bedürftiger

il recupero ▶ hier: Behandlung

la tossicodipendenza ▶ Drogensucht

ospitare ▶ beherbergen

l’onorificenza ▶ Auszeichnung

il merito ▶ Verdienst

distinguersi ▶ sich auszeichnen

il soccorso ▶ Hilfeleistung

donare ▶ spenden

il midollo ▶ Rückenmark

l’ambulante m. ▶ Straßenhändler

aggredito ▶ überfallen

SPRACHKURSE UND SPRACHFERIEN

FU **Academy of Languages**
Heidelberg · Berlin
Sprachberufe, Sprachreisen,
Sprachkurse, Prüfungszentrum
Tel. 06221 7050-4005, sprachen@fuu.de
www.fuu-languages.com

Studitalia Sardinien
Italienisch lernen
Sprachferien in Olbia
www.studitalia.com
(0039) 333 2133760 infotiscali@studitalia.com

IME A SCHOOL WITH A VIEW
italianme
scuola di lingua e cultura italiana
Die neue Art Italienisch
in Florenz zu lernen
Via Tornabuoni, 1 - Florenz - 0552741464
info@italianme.it - www.italianme.it

Italienische Sprachschule in Genua
In der Nähe von Portofino und Cinque Terre
Sprachferien
Bildungsurlaub
Via Santi Giacomo e Filippo 19/10,
16122 Genua
Tel. +39 010 2465870
Tel. +39 010 2542240
info@adoortoitally.com
www.adoortoitally.com

PODERE CARBONE
Lernen Sie Italienisch
- vor Ort und hautnah -
auf unserem Landgut
IN DER MAREMMA !
Einzel-, Paar-, Familien-, Senioren-,
Kleingruppenkurse in familiärer Atmosphäre.
Eigene FeWo's! Tel. 0039 0564 507922
www.podere-carbone.de (mit Video!)

Sizilien – Meer und Kultur
Italienisch-Sprachkurs und klassische Kochschule mit
einer erfahrenen Muttersprachlehrerin. Unterkunft
und Verpflegung in der familiären Atmosphäre der
Lehrerin, in einem kleinen Dorf direkt an der Küste.
Tel: 0039-32 7699 52 24,
e-mail: rb.sicilia@hotmail.com

Italienisch Sprachschule
TREVISO
www.italiaservice.com

Mola di Bari – Apulien
Abseits vom Massen-Tourismus
Italienisch lernen und erleben
Tel: 0049 8161 78 95 28
oder 0039 34 94 62 65 41
<http://www.sprachferien-italien.de>

Möchten Sie Italienisch lernen
und das Piemont mit seiner Kultur,
der vorzüglichen Küche und den
ausgezeichneten Weinen entdecken?
Dann kommen Sie zu uns!

Hier wohnen Sie in gemütlichen
Appartements und lernen die
Sprache – individuell abgestimmt
auf Ihre Wünsche und
Vorkenntnisse.

Für weitere Information
besuchen Sie uns im Internet
www.la-cascina-dei-banditi.com

MILANO-
Sprachkurs A2/B1
21. bis 27.7.2019
www.oriellas-sprachreisen.de

IMPERIA-
BU-Sprachkurs
25. bis 31.8.2019
www.vae-online.net
Email:
bildung-urlaub@gmx.de
Info: 0157.52923298

Zagara Club Sicilia
Italienisch lernen - Sprachferien in Sizilien
Auch Bildungsurlaub für Hessen und Rhld-Pfalz
Tel.: + 39 329 364 8087
Tel.: + 49 171 371 1343
www.zagarclubsiciliacorsilinguaitaliana.it

**IMPROVE YOUR ENGLISH
IN ENGLAND**
One-to-one English courses
Living in your teacher's home.
www.live-n-learnenglish.com
Agent in Germany. 0049 761 61290601

BERUFSAUSBILDUNG, FORTBILDUNG



SPIELEN SCHAFFT ZUKUNFT
Ihre Unterstützung schafft Chancen dort,
wo sie am meisten gebraucht werden!
Jetzt Veränderung schaffen auf
www.righttoplay.de
RIGHT TO PLAY

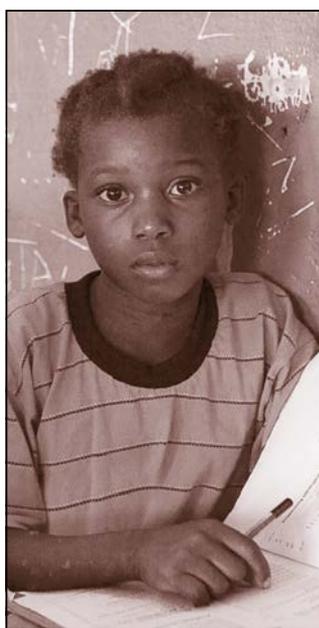
FU www.welthandelskorrespondent.com
Staatlich anerkannt: Europasekretär/in, Fremdsprachenkorrespondent/in, 06221 7050-4005

Kontakt für Anzeigenkunden
+49-89/85681-131/-135
Spotlight Verlag GmbH – Ihr Ansprechpartner
für Beratung und Verkauf
anzeige@spotlight-verlag.de
www.spotlight-verlag.de/mediadaten

Nächste Anzeigentermine:

Ausgabe	Anzeigenschluss
08/2019	22.05.2019
09/2019	19.06.2019
10/2019	10.07.2019

Spotlight Verlag
Ein Unternehmen
der ZEIT Verlagsgruppe



© Rene Fietzek
terre des hommes
Hilfe für Kinder in Not

**Was
Hänschen
nicht lernt ...**

... lernt Hans wirklich
nimmermehr? Weltweit
gehen mehr als 200 Millionen
Kinder nicht zur Schule.
Das muss nicht sein! Deshalb
fördert terre des hommes
Schulprojekte und sorgt für
die Ausbildung von Jungen
und Mädchen. Weltweit.

Unterstützen Sie unsere
Arbeit mit Ihrer Spende.
Danke.

www.tdh.de

SPRACHKURSE UND SPRACHFERIEN



Italienisch lernen, Sardinien erleben

Mit Pintadera, der kleinen Sprachschule im Herzen der Altstadt von Alghero. Nebst intensiven Grundkursen bieten wir u. a. einen Crash-Kurs an, genannt "AllegraMente", der Besuchern von Alghero einen einzigartigen Einblick in die Sprache und das Lebensgefühl der Italiener ermöglicht.



Tel: +39 079 917064
www.pintadera.info
info@pintadera.info

SCUOLA
LEONARDO
DA VINCI®
FIRENZE - MILANO
ROMA - SIENA

1977-2017

Italienisch in Florenz - Mailand - Rom - Siena www.scuolareonardo.com

Laboling

La scuola di italiano in Sicilia

ITALIENISCH LERNEN, SIZILIEN GENIESSEN!

MILAZZO (Sizilien) +39 090 9283214
info@laboling.com – www.laboling.com

PICCOLA UNIVERSITÀ ITALIANA 25°

TRIESTE

TROPESA

+39 040 304020 | Als Bildungsurlaub anerkannt | +39 0963 603284
www.piccolauniversitaitaliana.com

ITALIENISCH IN FLORENZ SPEZIALANGEBOT

Sprachkurse für Erwachsene
in kleiner Gruppe 4 Std./Tag
inkl. Aktivitäten, inkl. Einzelzimmer
2 Wochen = € 529,-
(2 Wo. Kunstgeschichte € 739,-)

Scuola Toscana
Via de'Benci, 23 · 50122 Firenze
Tel/Fax 0039 055 244583
www.scuola-toscana.com

Günstige Italienisch Sprachreisen

sprachdirekt

- * Keine Agentur Buchungsgebühren
- * Engagiertes Service-Team
- * Sorgfältig ausgesuchte Sprachschulen
- * Studenten-Rabatte
- * Anerkennungen für Bildungsurlaub

www.sprachdirekt.de

Tel: (+49) 089 59945570

Italienisch lernen in Bergamo

www.italianoabergamo.it

filippo.vitali@gmail.com

+39 389 4269 147

FERIENHÄUSER, -WOHNUNGEN

TURISARDA

SARDINIEN REISEN und Korsika Reisen

Wir suchen für Sie die günstigste Anreise
und das Ferienhaus, Hotel oder Ferienwohnung

www.turisarada.de | Tel: 02102-9437697

Urlaub in Sizilien am Meer
<https://ferienhaussizilien.de>

www.ligurianhideaways.com

LUST auf TOSKANA?
NEUZUGÄNGE!
Ferienhäuser mit Privatpool in
Alleinlage jetzt buchen!
<https://www.toskanaferiendomizil.de>
Info: 0177 - 7464025, Frau Corsten

Unesco-Welterbe Cilento
Meer, Berge, griechische Tempel...
Villen, Fewos+Hotels am Meer
*Wanderwochen & Kochkurse
im Frühjahr & Herbst 2019*
0941 / 5676460, www.cilento-ferien.de

SPRACHPRODUKTE

Besser mit Sprachen

Der Online-Shop zum Sprachenlernen

✓ shop.spotlight-verlag.de

Besser mit Sprachen

QUESTO MESE IN LIBRERIA

UNA MODERNA CACCIA ALLE STREGHE



MEDIO Giornalista e autore televisivo, Giacomo Papi cura su un noto settimanale una rubrica nella quale commenta i fatti e i misfatti della vita pubblica. In questo libro ironico e scherzoso spinge alle estreme conseguenze gli atteggiamenti di intolleranza e giustizialismo che ogni giorno emergono dai dibattiti sui media, social inclusi. Il populismo ormai sembra dettare le nuove leggi, tra cui il progetto di un censimento, che pare fatto per schedare i "radical chic" e ogni genere di intellettuale. Per chi non si sa adattare e non riesce a nascondere la propria appartenenza al vecchio ceto, che suona come un marchio d'infamia, si apre una nuova caccia alle streghe. Un'Italia surreale ma anche molto vicina, anzi, assolutamente identica a quella che vediamo ogni giorno.

Genere: satira sociale. **Lingua:** attuale, abbastanza difficile. **Giacomo Papi, Il censimento dei radical chic, Feltrinelli, 144 pagine, € 13.**

GRATIS DAL WEB

DIARIO DI UN GERARCA FASCISTA

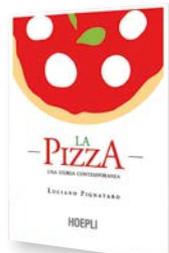


MEDIO Gian Galeazzo Ciano, marito della figlia di Mussolini, doveva succedere al Duce alla guida dell'Italia. Oppositore del nazismo dai tempi dell'assassinio di Engelbert Dollfuss [cancelliere della Prima repubblica austriaca dal 1932 al 1934, ucciso da fanatici filonazisti, n.d.r.], da ministro degli Esteri dovette accettare la nuova politica di alleanza con Hitler. Fu anche ministro della Cultura e della Propaganda e uno dei maggiori responsabili della destituzione di Mussolini nel 1943. I Diari 1937-1943, basati sull'intensa attività politica e lo strettissimo rapporto con il Duce e i governi stranieri, rappresentano una delle fonti più importanti sull'ultimo fascismo e sulla personalità di Mussolini. Facili da leggere, ci introducono nella "stanza dei bottoni" di chi in quei tempi terribili governava e decideva.

Diario 1937-1943 è scaricabile al link www.liberliber.it/online/autori/autori-c/galeazzo-ciano/diario-1937-1943/

DAL NOSTRO SCAFFALE

C'È PIZZA E PIZZA



FACILE Non esiste parola o piatto più universale. La parola pizza ha lo stesso significato ovunque e la pizza si mangia in ogni parte del mondo. Eppure c'è pizza e pizza: ogni paese, ogni regione, ogni città ha la sua. Luciano Pignataro, giornalista esperto di enogastronomia, ha dedicato un libro che si intitola *La pizza, una storia contemporanea*, dove racconta le origini, descrive le tecniche di cottura, gli ingredienti di base, gli abbinamenti (meglio la birra o il vino?) e le diverse pizze nei secoli e in luoghi diversi: per esempio focaccia, schiacciata, panuozzo, sfincione di Palermo... Vi è venuta fame? L'unico "difetto" del libro è che non contiene ricette, ma per risolvere il problema bastano un po' di lievito, farina, acqua e sale. Una volta pronto l'impasto, date libero sfogo alla fantasia, condite a piacimento e buon appetito!

Luciano Pignataro, La pizza, una storia contemporanea, Hoepli, 175 pagine, € 29,90.

QUESTO MESE IN LIBRERIA

la caccia alle streghe ▶ Hexenjagd

curare ▶ herausgeben

il settimanale ▶ Wochenzeitung, -magazin

il fatto ▶ Tat, Geschehen

il misfatto ▶ Missetat, Untat

spingere ▶ treiben, drücken

l'atteggiamento ▶ Verhalten

il giustizialismo ▶ Law-and-Order-Politik

la legge ▶ Gesetz

il censimento ▶ Zählung, Bestandsaufnahme

schedare ▶ erfassen, in eine Kartei aufnehmen

il radical chic ▶ Salonkommunist

adattare ▶ anpassen

il ceto ▶ Schicht

il marchio d'infamia ▶ Brandmal, Schandfleck

anzi ▶ besser noch

GRATIS DAL WEB

il diario ▶ Tagebuch

succedere ▶ nachfolgen

l'oppositore m. ▶ Gegner

la destituzione ▶ Absetzung

la stanza dei bottoni ▶ Kommandozentrale

DAL NOSTRO SCAFFALE

il significato ▶ Bedeutung

l'enogastronomia ▶ Gourmet-, Wein- und Essen

intitolarsi ▶ den Titel haben

la cottura ▶ Kochen, Garen

l'ingrediente (m.) di base ▶ Grundzutat

l'abbinamento ▶ Kombination, hier: passendes Begleitgetränk

il secolo ▶ Jahrhundert

il lievito ▶ Hefe

l'impasto ▶ Teig

dare libero sfogo ▶ freien Lauf lassen

I GRANDI CAPOLAVORI DELLA LETTERATURA ITALIANA

IL MARE NON BAGNA NAPOLI, ANNA MARIA ORTESE (1914-1998)

IL LIBRO

Pubblicato nel 1953 dall'editore Einaudi per iniziativa e con la presentazione di Elio Vittorini, il libro racconta il ritorno dell'autrice nella sua città natale devastata dalla guerra. Anna Maria Ortese era già nota per due raccolte di racconti e per l'attività di giornalista. Collaborava anche con la rivista culturale *Sud*, a cui faceva capo la nuova leva di intellettuali della rinata sinistra napoletana. Nonostante le frequenti e appassionate dichiarazioni d'amore per la sua città, il libro venne considerato "contro Napoli" perché ne registrava con poca speranza anche il male e le sofferenze estreme. Questa critica finì per pesare come una condanna e convinse la scrittrice ad andarsene per sempre. Decenni dopo, ripresentando il libro, Ortese rievocò le particolari circostanze di quel parto doloroso: alla fine della guerra, dopo lutti e grandi sofferenze personali, ritornare nella sua città aveva voluto dire per lei scontrarsi con una realtà che non le piaceva. Dal disagio che le causava essere testimone del senso di rovina che vedeva ovunque era derivata una personale nevrosi, di cui il libro era stato l'esito cupo e disperato, specchio dell'incapacità di conciliare la propria esigenza metafisica con il lavoro culturale dei colleghi e con la speranza di una rinascita spirituale.

Genere: racconto realista. **Lingua:** letteraria, abbastanza facile.

LA TRAMA

Il libro è composto di cinque racconti: i primi due si presentano come classici brani letterari, mentre gli altri tre finiscono di essere reportage giornalistici. Tutti ritraggono la vita sociale e cittadina, le condizioni materiali e spirituali di famiglie devastate dalla guerra. L'ultimo, in particolare, ha la forma di un'indagine svolta tra gli intellettuali napoletani dell'epoca a Napoli. Presentati con nome e cognome, senza veli o riguardi, i protagonisti esprimono le loro personali opinioni in quello che oggi si chiamerebbe un "fuori onda" non autorizzato. Molti di loro si offesero e nacque la famosa controversia che portò la scrittrice ad allontanarsi da Napoli e trasferirsi al Nord, dove non smise di scrivere sulla sua città, alla quale dedicò in seguito le sue opere più celebrate.

DAL LIBRO

Era stata una settimana prima, con la zia, da un occhialaio di Via Roma. Là, in quel negozio elegante, pieno di tavoli lucidi e con un riflesso verde, meraviglioso, che pioveva da una tenda, il dottore le aveva misurato la vista, facendole leggere più volte, attraverso certe lenti che poi cambiava, intere colonne di lettere dell'alfabeto, stampate su un cartello, alcune grosse come scatole, altre piccolissime come spilli. "Questa povera figlia è quasi cecata, - aveva detto poi, con una specie di commiserazione, alla zia, - non si deve più togliere le lenti". E subito, mentre Eugenia, seduta su uno sgabello, e tutta trepidante, aspettava, le aveva applicato sugli occhi un altro paio di lenti col filo di metallo bianco, e le aveva detto: "Ora guarda nella strada". Eugenia si era alzata in piedi, con le gambe che le tremavano per l'emozione, e non aveva potuto reprimere un piccolo grido di gioia. Sul marciapiede passavano, nitidissime, appena più piccole del normale, tante persone ben vestite: signore con abiti di seta e visi incipriati, giovanotti coi capelli lunghi e il pullover colorato, vecchietti con la barba bianca e le mani rosa appoggiate sul bastone dal pomo d'argento: e, in mezzo alla strada, certe belle automobili che sembravano giocattoli, con la carrozzeria dipinta in rosso o in verde petrolio, tutta luccicante.



IL LIBRO

il ritorno ▶ Rückkehr

devastato ▶ verwüstet

fare capo ▶ sich beziehen

rinato ▶ hier: wieder auflebend

venire considerato ▶ gelten

il male ▶ Böses

la condanna ▶ Urteil

rievocare ▶ ins Gedächtnis zurückrufen

la circostanza ▶ Umstand

il lutto ▶ Trauer

scontrarsi ▶ sich auseinandersetzen

il disagio ▶ Unbehagen

il/la testimone ▶ Zeuge, Zeugin

la nevrosi ▶ Neurose

l'esito ▶ Ergebnis, Folge

cupo ▶ düster

l'incapacità ▶ Unfähigkeit

conciliare ▶ in Einklang bringen

l'esigenza ▶ Bedürfnis

LA TRAMA

fingerare ▶ vorgeben

ritrarre ▶ abbilden

la condizione ▶ Bedingung

devastato ▶ zerstört

svolto ▶ durchgeführt

senza veli o riguardi ▶ offen und schonungslos

fuori onda ▶ bei ausgeschaltetem Mikro

la controversia ▶ Streit

smettere ▶ aufhören

DAL LIBRO

l'occhialaio ▶ Optiker

lucido ▶ glänzend

la vista ▶ Sehvermögen

la colonna ▶ Spalte

il cartello ▶ Schild

lo spillo ▶ Stecknadel

cecato ▶ erblindet

la commiserazione ▶ Bemitleidung

lo sgabello ▶ Hocker

trepidante ▶ bange

il filo ▶ Draht

tremare ▶ zittern

l'emozione f. ▶ Aufregung

reprimere ▶ unterdrücken

nitidissimo ▶ sehr klar

incipriato ▶ gepudert

il bastone ▶ Stock

il pomo d'argento ▶ Silberknäuf



Il cornetto è il simbolo
dell'estate, delle vacanze
e della spensieratezza per
moltissimi italiani.

Cornetto Algida

Ein Eis wie ein jugendlicher Sommerflirt am Meer,
vergänglich und voller Erinnerungen.

TESTO SALVATORE VIOLA

MEDIO

Più che un gelato, il cornetto Algida era l'estate con il "cuore di panna" degli amori di gioventù. Quelli che duravano il tempo di una vacanza... la loro, perché per me era sempre vacanza. Era sempre "sapore di mare". La bella Beatrice di Firenze, l'affascinante Manuela di Milano, la dolce Laura di Piacenza... Era l'amore che bruciava nel giro di un paio di settimane. Le nuotate al largo, il cornetto mangiato lentamente, guardandosi negli occhi. Dolce ristoro. E il gesto d'amore di cedere a "lei" la parte finale della cialda, quella con il cioccolato. Un piccolo gesto ricambiato con un bacio. Estati senza fine, senza pensieri, senza smartphone e senza laptop, senza tablet, senza cuffiette conficcate nelle orecchie, quando bastavano un gelato e un bacio per essere felici.



Ascolta il testo su
www.adesso-online.de/hoertext

Algida: ital. Markenname für Langnese/
Eskimo/Lusso

la panna - Sahne

durare - halten, andauern

bruciare - brennen, verglühen

la nuotata - Schwimmen

al largo - im offenen Meer

il ristoro - Labsal, Stärkung

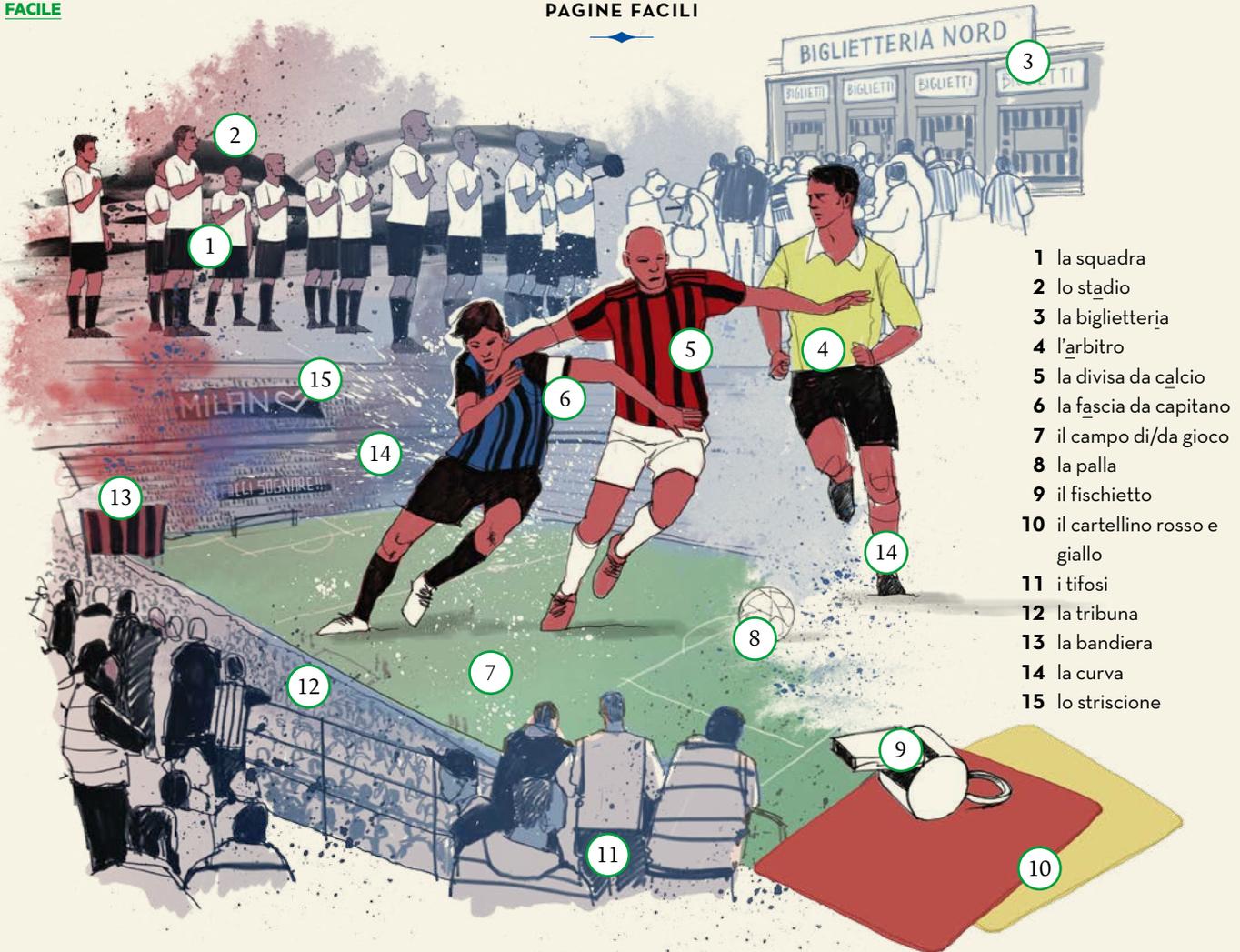
cedere - überlassen

la cialda - Waffel

ricambiare - erwidern

la cuffietta - hier: Ohrstöpsel

conficcare - hineinstecken



- 1 la squadra
- 2 lo stadio
- 3 la biglietteria
- 4 l'arbitro
- 5 la divisa da calcio
- 6 la fascia da capitano
- 7 il campo di/da gioco
- 8 la palla
- 9 il fischietto
- 10 il cartellino rosso e giallo
- 11 i tifosi
- 12 la tribuna
- 13 la bandiera
- 14 la curva
- 15 lo striscione



L'AUTORE
**MARCO
MONTEMARANO**

Dozent für
Italienisch,
Übersetzer,
Sprecher, lebt
in Deutschland
(München) seit
über 20 Jahren.
Seit 1996 schreibt
er die *Pagine facili*.

Allo stadio

Il calcio è uno sport, ma è anche una delle grandi passioni degli italiani, e non solo. Oggi c'è il derby, la partita tra le due squadre della nostra città, e così io e mio fratello decidiamo di andare allo stadio. Trovare i biglietti non è un problema, perché gli stadi italiani normalmente non sono molto pieni. Gli italiani preferiscono guardare le partite in TV. Li compriamo alla biglietteria. Poi per entrare allo stadio ci sono dei controlli. Uomini in uniforme ci fanno aprire le borse, vogliono vedere se portiamo oggetti pericolosi dentro allo stadio. Saliamo per la scalinata e quando usciamo all'aperto il campo verde, le curve e le tribune sono uno spettacolo meraviglioso. I tifosi sono divisi in settori diversi, perché negli stadi italiani c'è sempre il

rischio di episodi violenti. I tifosi suonano tamburi e cantano, espongono i loro striscioni e le bandiere con i colori delle due squadre. Il rumore è insopportabile e quasi non riusciamo a parlare. Abbiamo comprato dei biglietti economici e i nostri posti sono in curva. Ci sediamo. Passa un ragazzo che vende bibite, compriamo qualcosa da bere e gli lasciamo una mancia. Ma ecco le due squadre che entrano in campo. I giocatori tengono per mano dei bambini. Si mettono in fila. Suonano gli inni delle squadre, poi i capitani delle due squadre vanno vicino all'arbitro e si stringono la mano. La palla viene messa al centro. È un momento molto importante e nello stadio adesso c'è silenzio. L'arbitro fischia. La partita può cominciare.

il calcio ▶ Fußball

la partita ▶ Spiel

la squadra ▶ Team

il biglietto ▶ Ticket

pericoloso ▶ gefährlich

la scalinata ▶ Treppe

il campo ▶ Spielfeld

il tifoso ▶ Fan

diviso ▶ aufgeteilt

violento ▶ gewalttätig

il tamburo ▶ Trommel

esporre ▶ zeigen

lo striscione ▶ Transparent

la bandiera ▶ Fahne

insopportabile ▶ unerträglich

riuscire a ▶ es schaffen

la bibita ▶ Erfrischungsgetränk

il giocatore ▶ Spieler

mettersi in fila ▶ sich in einer Reihe aufstellen

l'inno ▶ Hymne

l'arbitro ▶ Schiedsrichter

la palla ▶ Ball

fischiare ▶ pfeifen

DIALOGO

Marco e Fabrizio allo stadio

Marco: Stavolta vinciamo noi, sono sicuro.

Fabrizio: Ma no, caro cugino, vinceremo noi come in tutte le partite degli ultimi tre anni.

Marco: No, no, me lo sento. L'ultima volta avete vinto solo tre a due, con un gol all'ultimo minuto. E l'arbitro vi ha aiutati.

Fabrizio: Ma dai, sempre questa storia degli arbitri. Non è vero. La nostra squadra è più forte, molto semplice.

Marco: È vero, ma solo perché quel miliardario arabo ha tanti soldi da spendere e potete comprare i giocatori migliori.

Fabrizio: Eh, lo so. Ma il calcio è anche economia. E una squadra di calcio è anche un'impresa.

Marco: Mi devi promettere una cosa però.

Fabrizio: Dimmi.

Marco: Se la tua squadra segna non devi esultare come l'ultima volta.

Fabrizio: E perché?

Marco: Siamo nel settore della mia squadra. Se esulti, gli altri tifosi si arrabbiano e poi io ti devo difendere.

Fabrizio: Ma no, siamo tutti persone civili.

Marco: Fai come ti dico. L'ultima volta alla fine della partita siamo dovuti scappare. O non ti ricordi?

sentirsi - es ahnen

il gol - Tor

l'economia - Wirtschaft

l'impresa - Unternehmen

segnare - ein Tor schießen

esultare - jubeln

difendere - verteidigen

scappare - Reißaus nehmen, davonlaufen

Esercizio 1

F

Completa le frasi.

1. Marco e Fabrizio sono allo
2. La squadra di Fabrizio negli ultimi anni ha sempre vinto.
3. Per Fabrizio il calcio è anche
4. Per Fabrizio una squadra è anche
5. L'ultima volta la squadra di Fabrizio ha segnato un gol all'ultimo

Esercizio 2

F

Rispondi alle domande.

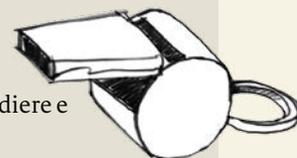
1. Marco e Fabrizio sono fratelli?
2. Con che punteggio [Spielstand] è finita l'ultima partita?
3. Chi investe soldi nella squadra di Fabrizio?
4. Da chi è aiutata la squadra di Fabrizio secondo Marco?
5. Fabrizio ha esultato l'ultima volta?

Esercizio 3

F

Metti una crocetta sulla risposta giusta nel test a scelta multipla.

1. Una persona che gioca a calcio è un
 - a. cacciatore
 - b. calciatore
2. Le squadre giocano in
 - a. un campo di calcio
 - b. un posto di calcio
3. I biglietti più economici sono quelli
 - a. della curva
 - b. del settore Vip
4. Le partite di calcio sono dirette da un
 - a. giudice
 - b. arbitro
5. La prova televisiva si chiama anche
 - a. Var
 - b. Vat
6. L'area in cui il portiere può toccare la palla con le mani è
 - a. l'area di rigore
 - b. l'area di punizione
7. L'arbitro è assistito da due
 - a. guardaspalle
 - b. guardaline
8. Nel testo iniziale i tifosi espongono bandiere e
 - a. striscioni
 - b. cartelloni



Il racconto del mese



AFFAMATO IN BIBLIOTECA

AUDIO Passavo le giornate in una piccola biblioteca storica di Bergamo, la città dove sono nato. Stavo finendo di scrivere la tesi di laurea in psicologia e quel luogo, con i suoi scaffali di legno e i libri antichi, mi calmava. Portavo lì il mio computer, lo accendevo e riuscivo a lavorare per sei, sette, otto ore. Mi sedevo sempre allo stesso posto in fondo alla sala, che normalmente era libero. Un giorno, proprio lì, ho trovato un pacchetto. L'ho lasciato dov'era e mi sono messo a lavorare. Nessuno è venuto a prenderlo. Ho aspettato qualche ora, poi mi sono incuriosito e l'ho aperto. Dentro c'era un panino. Con il formaggio, il prosciutto e dell'insalata. Proprio un bel panino. Avevo fame, ma non era mio, così ho richiuso il pacchetto. Dopo un'altra ora però non ho resistito. Ho aperto di nuovo il pacchetto e ho morso il panino. In quel momento ho sentito

una risata molto discreta. Ho alzato gli occhi e dall'altra parte della sala ho visto la bibliotecaria, una signora sui 60 anni, che rideva pulendo gli occhiali. Mi sono spaventato e così ho posato nuovamente il panino sul tavolo. Il mio stomaco faceva però degli strani rumori. Mi era bastato un morso per capire che quel panino era buonissimo, fatto con amore. Dopo un po' ho visto la bibliotecaria che si alzava dal suo posto. È passata tra i tavoli e mi è venuta vicino. Si è inchinata. "Quel panino l'ho fatto io", ha detto a bassa voce. "È per lei. Mangia troppo poco, ed è così magro! Buon lavoro." Poi si è allontanata.

affamato ➔ hungrig	la risata ➔ Lachen
la tesi di laurea ➔ Bachelorarbeit	pulire ➔ putzen
lo scaffale ➔ Regal	lo stomaco ➔ Magen
in fondo ➔ ganz hinten	alzarsi ➔ aufstehen
incuriosirsi ➔ neugierig werden	inchinarsi ➔ sich bücken
mordere ➔ hineinbeißen in	allontanarsi ➔ sich entfernen

Esercizio 4

F

Decidi se le seguenti affermazioni sul testo sono vere o false.

- | | |
|---|--|
| 1. La biblioteca è a Brescia. <input type="checkbox"/> vero <input type="checkbox"/> falso | 5. La biblioteca è moderna. <input type="checkbox"/> vero <input type="checkbox"/> falso |
| 2. Il protagonista si sta laureando in sociologia. <input type="checkbox"/> vero <input type="checkbox"/> falso | 6. Il protagonista si siede sempre allo stesso posto. <input type="checkbox"/> vero <input type="checkbox"/> falso |
| 3. La bibliotecaria ha circa 60 anni. <input type="checkbox"/> vero <input type="checkbox"/> falso | 7. Ha un computer con sé. <input type="checkbox"/> vero <input type="checkbox"/> falso |
| 4. Nel panino c'è il prosciutto. <input type="checkbox"/> vero <input type="checkbox"/> falso | 8. Il panino è chiuso in un pacchetto. <input type="checkbox"/> vero <input type="checkbox"/> falso |

Soluzioni

Esercizio 1: 1. stadio; 2. tre; 3. economia; 4. un'impresa; 5. minuto.

Esercizio 2: 1. no; 2. tre a due; 3. un miliardario arabo; 4. dagli arbitri; 5. sì.

Esercizio 3: 1. b; 2. a; 3. a; 4. b; 5. a; 6. a; 7. b; 8. a.

Esercizio 4: 1. falso; 2. falso; 3. vero; 4. vero; 5. falso; 6. vero; 7. vero; 8. vero.

BELLE DA SENTIRE

ADESSO 6/2019

Wörter, die auf Italienisch schön klingen.

manicaretto

[/manika'retto/]

TRADUZIONE

ADESSO 6/2019

Ein deutsches Wort hat im Italienischen mehrere Bedeutungen.

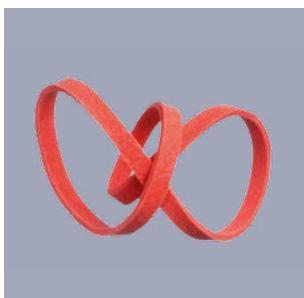
Enzo hat das Geschäft seines Vaters **übernommen**.

Das Parlament **übernimmt** wichtige Aufgaben.

Ich habe die Verantwortung dafür **übernommen**.

LE FOTOPAROLE

ADESSO 6/2019



1. _____



2. _____

VOCABOLARIO

ADESSO 6/2019

L'automobile (2ª parte)

- | | |
|-------------------|----------------------|
| 1. la carrozzeria | 6. il paraurti |
| 2. lo sportello | 7. il parabrezza |
| 3. il bagagliaio | 8. il tergicristallo |
| 4. il cofano | 9. lo pneumatico |
| 5. la targa | 10. il cerchione |

VERBI CON
PREPOSIZIONE

ADESSO 6/2019

Inserisci la preposizione corretta.

A volte per essere davvero felici è bene **allontanarsi** _____ persone che sanno solo criticare.

ITANGLESE

ADESSO 6/2019

Anglizismen in der italienischen Sprache.
Wie heißt die italienische Entsprechung?

all inclusive

Per la prossima vacanza ho deciso di acquistare un pacchetto **all inclusive**. Voglio pensare solo a divertirmi!

ESERCIZIO

ADESSO 6/2019

Traduci la frase.

Einen Espresso, bitte!

MODI DI DIRE FIGURATI

ADESSO 6/2019



cercare il pelo nell'uovo

ÜBERSETZUNG

ADESSO 6/2019

Enzo ha **rilevato** l'azienda di suo padre.

Il parlamento **svolge** funzioni importanti.

Me ne sono **assunto** io la responsabilità.

WOHLKLINGENDE
WÖRTER

ADESSO 6/2019

Leckerbissen

Che brava cuoca, tua madre! Prepara dei
manicaretti deliziosi.

WORTSCHATZ

ADESSO 6/2019

Auto

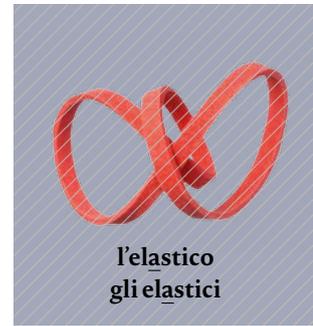
- | | |
|------------------|----------------------|
| 1. Karosserie | 6. Stoßstange |
| 2. Autotür | 7. Windschutzscheibe |
| 3. Kofferraum | 8. Scheibenwischer |
| 4. Motorhaube | 9. Reifen |
| 5. Nummernschild | 10. Felge |

BILDWÖRTER

ADESSO 6/2019



il bracciacchio
i bracciacchi



l'elastico
gli elastici

ITANGLESE

ADESSO 6/2019

tutto compreso

Per la prossima vacanza ho deciso di acquistare un pacchetto **tutto compreso**. Voglio pensare solo a divertirmi!

VERBEN MIT
PRÄPOSITION

ADESSO 6/2019

allontanarsi da:

A volte per essere davvero felici è bene **allontanarsi dalle** persone che sanno solo criticare.

REDENSARTEN

ADESSO 6/2019

Essere così meticoloso [penibel] ed esigente [anspruchsvoll] da trovare da ridire su tutto [an allem etwas auszusetzen haben].

Hai proprio deciso di **cercare il pelo nell'uovo!** È la quarta volta che mi fai rifare il lavoro e sempre per correzioni minime.

ÜBUNG

ADESSO 6/2019

Un caffè, per favore!



In Italia il caffè è sempre un caffè **espresso**.

Se si desiderano varianti si ordina: un caffè **macchiato**, un caffè **lungo**, un caffè **ristretto**, un caffè **decaffeinato**, un caffè **corretto**, un caffè **americano**.

Il caffè **sospeso** è un caffè pagato e offerto a chi viene dopo di noi e si trova magari in difficoltà economiche.

I VOSTRI DUBBI

L'ARTICOLO

E I GIORNI DELLA SETTIMANA

L'OMMISSIONE DELL'ARTICOLO

Regola generale

Di solito l'articolo **non si mette**:

- nelle **enumerazioni**
 - ▶ *Ho comprato pane, latte e uova*
 - nelle **frasi negative**
 - ▶ *Non c'è più pane*
 - davanti ai **nomi di città** ▶ *Mi piace Milano,*
tranne ▶ *L'Aquila, Il Cairo, La Spezia, L'Avana*
 - in alcuni **complementi di luogo**,
specialmente se accompagnati da *in*
 - ▶ *lavorare in fabbrica, restare in camera,*
andare in ufficio, andare a casa
 - quando **di** indica la **materia**
 - ▶ *moneta d'oro, borsa di pelle*
 - davanti a **San, Santo, Sant', Santa, suora**:
 - ▶ *Sant'Andrea, suor Maria*
 - quando ci si rivolge direttamente a una
persona usando un **titolo** o davanti ai **nomi di**
battesimo [*Taufnamen*]
 - ▶ *Ingegnere Rossi, Ciao Marinella*
 - con gli **aggettivi possessivi davanti ai nomi di**
parentela al singolare
 - ▶ *suo cognato* [*Schwager*]
- Attenzione! Si mette l'articolo:
- se il possessivo è accompagnato da un
ulteriore aggettivo ▶ *il suo caro cognato*
 - con il possessivo **loro** ▶ *il loro cognato*.

Curiosità

Parlare l'italiano significa *Italienisch sprechen*
(= *die italienische Sprache beherrschen*), mentre
parlare (in) italiano significa *Italienisch sprechen*
(= *sich auf Italienisch unterhalten*).



L'AUTRICE

ANNA MANDELLI

Lehrerin für Italienisch als Fremdsprache,
Lehrbuchautorin, didaktische Beraterin,
Lehrerfortbildnerin und CELI-Prüferin
beantwortet Ihre Fragen und klärt
Zweifelsfälle der Grammatik und Linguistik.

Sto leggendo Testimone inconsapevole di Carofiglio (Sellerio editore). Al capitolo 11 leggo: "Il venerdì mattina dopo essere passato dal tribunale per un'udienza preliminare andai in carcere da Abdou. Il suo interrogatorio era per il lunedì successivo e dovevamo prepararci". Perché c'è l'articolo prima di "venerdì" e "lunedì"?

H. Bohl, via e-mail

In generale l'articolo con i nomi dei giorni della settimana e dei mesi si **omette**. L'articolo può esserci quando questi nomi sono accompagnati da una determinazione, come nell'esempio del lettore ▶ **il venerdì mattina, il lunedì successivo**. Inoltre, si usa l'articolo anche quando si indica regolarità ▶ **il giovedì** (= tutti i giovedì) **vado a fare yoga**.

omettere ▶ weglassen

la determinazione ▶ nähere Bestimmung

accompagnato ▶ begleitet

Esercizio 1

F

Con o senza articolo? Segna in fondo le frasi corrette.

1. Conosci il signor Brambilla?
2. Mio zio lavora in fabbrica.
3. Non ci sono i dubbi [Zweifel].
4. Ti piace il maglione del cotone che mi hanno regalato?
5. Il Cairo si trova in Egitto.
6. Nel giugno finisce la scuola e iniziano le vacanze estive [Sommerferien].
7. Il suo nonno è morto un mese fa.
8. Il sabato si sposano. Il sabato successivo partono per la luna di miele [Flitterwochen].
9. In spiaggia leggo racconti, romanzi e biografie.
10. Alla festa verrà anche la tua simpatica cugina?

Le frasi corrette sono:



Esercizio 2

F

Articolo sì o articolo no?

1. Rapallo, Spezia e Chiavari sono in Liguria.
2. Antonio e Luisella sono partiti. loro zio gli ha prestato [geliehen] la macchina.
3. martedì dopo ci sarà la riunione [Besprechung] con i capi.
4. Non c'è più caffè? Dobbiamo andare a comprarlo.
5. Oggi sono andata in ufficio molto presto per poter tornare a casa prima.
6. febbraio è il mese più corto dell'anno.
7. Questa basilica è dedicata a Sant'Antonio.
8. Queste sono mie chiavi, quelli invece sono tuoi occhiali.
9. giovedì ho il torneo [Turnier] di bowling.
10. Abbiamo pulito armadi, lampadari, finestre.

Esercizio 3

M

Mario, il custode del mio caseggiato, chiacchiera volentieri con i condomini. Che cosa dice?

1. Guten Morgen, Frau Carminati.
2. Guten Tag, Herr Mugellesi.
3. Hallo Claudio. Hallo Chiara. Wo ist Eure Babysitterin?
4. Dr. Castellaneta, hier sind ein Päckchen für Sie und ein Einschreiben für Ihre Lebensgefährtin.
5. Wie geht es Ihrer Frau, Herr Corbellino? Und Ihren Töchter?
6. Herzlichen Glückwunsch zum Geburtstag, Rechtsanwalt De Marchi.
7. Verreisen Sie, Ingenieur Botta? Kommen auch Ihre Kinder mit Ihnen?

Soluzioni

Esercizio 1: Le frasi corrette sono: 1, 2, 5, 9, 10. Le frasi da correggere sono: 3. Non ci sono dubbi. 4. Ti piace il maglione di cotone che mi hanno regalato? 6. In [anche A] giugno finisce la scuola e iniziano le vacanze estive. 7. Suo nonno è morto un mese fa. 8. Sabato si sposano. Il sabato successivo partono per la luna di miele.

Esercizio 2: 1. -, La, -; 2. -, -, ll; 3. ll; 4. -; 5. -, -; 6. -, -; 7. -; 8. le, i; 9. -; 10. -, -, -.

Esercizio 3: 1. Buongiorno, signora Carminati. 2. Buongiorno, signor Mugellesi. 3. Ciao Claudio. Ciao Chiara. Dov'è la vostra baby-sitter? 4. Dottor Castellaneta, ci sono un pacchetto per Lei e una raccomandata per la sua compagna. 5. Come sta sua moglie, signor Corbellino? E le sue figlie? 6. Auguri di buon compleanno, avvocato De Marchi. 7. Parte, ingegner Botta? Vengono anche i suoi figli con Lei?

L'ITALIANO DAL VERO

I maschili in -a

Non c'è inverno che tanga

recita la pubblicità di un parco dei divertimenti acquatico. È un gioco di parole, una variante delle espressioni:

► non c'è santo che tenga, non c'è ragione che tenga, non c'è scusa che tenga [daran führt kein Weg vorbei, da hilft kein Gott]. Queste espressioni significano “non c'è niente da fare, non c'è nulla che possa opporsi o far procedere diversamente una cosa”.

Il tanga è una parola maschile, ma finisce in -a, così come ► il problema, il clima, il programma, il pianeta, lo schema, il poema, il poeta, il cinema, il sistema, il tema, il panorama, il pentagramma [Notenliniensystem], il teorema [Lehrsatz], il papa, il gorilla, il dramma, il panda, il pigiama.

I nomi maschili che terminano in -a di solito formano il plurale in -i
► il problema, i problemi.



Esercizio 1

F

Trova i sostantivi maschili nel serpente di parole.

libreriatemacasalینگapatatapianetamelapennascrivaniacopertafarmaciaschemacassatastierafederacinema

1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____

Esercizio 2

D

In ogni riga uno dei sostantivi ha un genere diverso dagli altri. Quale?

- bambola · pigiama · gorilla · panda · dramma
- mano · foto · ginocchio · radio · auto
- piscina · poeta · clima · programma · problema
- crisi · bambini · analisi · tesi · ipotesi

- cane · emozione · canzone · riunione · stazione
- bar · sport · computer · film · applique
- caffè · tè · gioventù · bebè · bidè
- tanga · barca · teorema · panorama · poema

Esercizio 3

M

I sostantivi seguenti formano il plurale in -i, tranne tre che rimangono invariati. Quali?

il tanga · il problema · il clima · il programma · il pianeta · lo schema · il poema · il poeta
il cinema · il sistema · il tema · il panorama · il pentagramma · il teorema · il panda

Soluzioni

Esercizio 1: Le parole maschili sono: tema, pianeta, schema, cinema.

Le altre parole: libreria, casalinga [Hausfrau], patata, mela, penna, scrivania, coperta [Decke], farmacia, cassa, tastiera, federa [Kopfkissenbezug].

Esercizio 2: 1. la bambola [Puppe]; 2. il ginocchio [Knie]; 3. la piscina; 4. i bambini; 5. il cane; 6. l'applique f. [Wandlampe]; 7. la gioventù [Jugend]; 8. la barca.

Esercizio 3: Le tre parole sono: il tanga, i tanga; il cinema, i cinema; il panda, i panda.



Bambini piccoli e neogenitori

Matteo e Chiara incontrano Lisa e Carlo, due loro amici che hanno avuto da poco un figlio.



- Chiara:** Congratulazioni! Che bel bambino! Assomiglia un po' a tutti e due, vero?
- Lisa:** Trovi? A me sembra che Davide sia tutto il suo papà...
- Matteo:** Quanti mesi ha?
- Lisa:** Il "complimese" è proprio fra due giorni. Ne compie otto.
- Matteo:** Vi vedo belli rilassati, è un bimbo tranquillo? Vi fa dormire?
- Carlo:** Guarda, meglio non toccare questo tasto... di notte si sveglia almeno tre o quattro volte!
- Lisa:** E di giorno si addormenta solo facendo lunghi giri in macchina.
- Chiara:** Comunque mi sembra proprio un bimbo sveglio, sereno e sorridente. Lisa, immagino che tu sia a casa e che ti stia godendo questo momento meraviglioso...
- Lisa:** No, in realtà sono già tornata al lavoro, anche se non a tempo pieno.
- Chiara:** Ma non hai preso il congedo?
- Lisa:** Sì, certo. Ho preso i cinque mesi obbligatori di congedo di maternità, un mese prima del parto e quattro dopo.
- Matteo:** Se non mi sbaglio, anche tu, Carlo, hai diritto al congedo di paternità...
- Carlo:** Sì, in tutto cinque giorni, che ho deciso di prendere subito dopo il parto per aiutare Lisa.
- Chiara:** E poi come vi siete organizzati con il piccolo? Avete una baby-sitter?
- Lisa:** No... ma siamo stati molto fortunati e abbiamo trovato un posto nel nido aziendale.
- Chiara:** E naturalmente potete contare anche sui nonni...
- Carlo:** Eh sì, per fortuna i nostri genitori non abitano lontano e ci danno anche loro una mano.
- Chiara:** E senti, presto il piccolo inizierà a gattonare per tutta la casa.
- Lisa:** Guarda, non ci crederai, ma Davide ha già iniziato ad alzarsi in piedi da solo, si aggrappa ai mobili e a tutto quello che trova.



L'AUTRICE

GIOVANNA IACONO

Seit 2009 Autorin von ADESSO PLUS, Sprachredakteurin bei ADESSO und Lehrerin für Italienisch.

assomigliare ➔ ähneln
il complimese (neolog.): Tag, an dem ein Baby einen Lebensmonat vollendet

meglio non toccare questo tasto ➔ lieber nicht davon reden

sveglio ➔ aufgeweckt

godersi ➔ genießen

a tempo pieno ➔ ganztags

il congedo di maternità/paternità ➔ Mutterschafts-/Vaterschaftsurlaub

obbligatorio ➔ obligatorisch, Pflicht-

il parto ➔ Entbindung

il diritto ➔ Recht, Anspruch

il nido aziendale ➔ Betriebs-Kita

gattonare ➔ krabbeln

aggrapparsi ➔ sich festhalten



IL GLOSSARIO DEI BAMBINI PICCOLI

l'allattamento ➤ Stillen

l'asilo nido ➤ Kinderkrippe

la baby-sitter ➤ Babysitter

il bagnetto ➤ Babybad

il bavaglino ➤ Lätzchen

il bebè ➤ Baby

il biberon ➤ Babyflasche

il box ➤ Laufstall

i capricci pl. ➤ Trotzreaktionen, Launen

la carrozzina ➤ Kinderwagen

il ciuccio ➤ Schnuller

le coccole pl. ➤ Liebkosungen

il congedo parentale ➤ Elternzeit

la culla ➤ Wiege

il fasciatoio ➤ Wickelkommode

il giocattolo ➤ Spielzeug

la gravidanza ➤ Schwangerschaft

l'infanzia ➤ Kindheit

il lettino ➤ Kinderbett

il marsupio ➤ Babytrage

la maternità ➤ Mutterschaft

la nanna ➤ Schlaf, Heia

la nascita ➤ Geburt

il neonato ➤ Neugeborenes

la ninna nanna ➤ Wiegenlied

l'orsacchiotto ➤ Teddybär

l'ovetto (neonato) ➤ Babyschale

il pannolino ➤ Windel

la pappa ➤ Brei

il parto ➤ Entbindung, Geburt

il passeggino ➤ Buggy

il pediatra ➤ Kinderarzt

il pianto ➤ Weinen

la poppata ➤ Fläschchen, Stillen

le salviette (pl.) umide ➤ Feuchttücher

la scuola materna ➤ Kindergarten

il seggiolino (auto) ➤ Kindersitz

il seggiolone ➤ Hochstuhl

lo svezzamento ➤ Abstillen

la tutina ➤ Strampelanzug

la vaschetta da bagno ➤ Baby-Badewanne

il vasino ➤ Töpfchen

1 Cosa dici?

F

Trova nel testo le espressioni giuste.

1. Fai i complimenti ai genitori per il bambino.

.....

2. Dici che il bimbo assomiglia molto al padre.

.....

3. Chiedi al genitore se ha usufruito [in Anspruch genommen] del periodo di astensione [Freistellung] dal lavoro per la nascita del figlio, previsto dalla legge.

.....

4. Dici che anche i nonni aiutano.

.....

2 Intorno al bambino

M

Abbina il verbo al complemento giusto.

1. muovere/fare

a. a gattoni

2. mettere/cambiare

b. al seno

3. andare/muoversi

c. la ninna nanna

4. allattare

d. la pappa

5. cantare

e. i primi passi/passetti

6. mangiare

f. il pannolino

.....

3 Come sono?

M

Trova gli intrusi tra gli aggettivi usati per descrivere i bambini piccoli (A) e quelli usati per descrivere i loro genitori (B).

A. un bambino...

adorabile, carino, dolce, anziano, allegro, capriccioso, assonnato, prelibato, paffuto, tranquillo, sveglio, nuvoloso, viziato

B. genitori ...

apprensivi, orgogliosi, novelli, ansiosi, lucenti, iperprotettivi, tranquilli, costosi, felici, rilassati, stretti, stressati, premurosi

Soluzioni

Esercizio 1: 1. Congratulazioni, che bel bambino! (anche: Complimenti, che bambino adorabile!) 2. È tutto il suo papà. 3. Hai preso il congedo (parentale)? 4. Anche loro danno una mano.

Esercizio 2: 1. e; 2. f; 3. a; 4. b; 5. c; 6. d.

Esercizio 3: A. 1. anziano 2. prelibato 3. nuvoloso. B. 1. lucenti 2. costosi 3. stretti.

L'ITALIANO PER FARE BELLA FIGURA

DI ANNA MANDELLI



bada

MEDIO Con **bada** o **badate** si esorta, si ammonisce, si rafforza un avvertimento, come nel tedesco *Pass auf...* Si utilizza soprattutto in ambito familiare

► **bada** di non farti male, **bada** a non cadere, **bada** a non perdere i soldi, **bada** che il sugo non bruci, **bada** che la porta sia ben chiusa.

Fuori dal contesto familiare è utilizzata di frequente l'espressione

► **Bada** a come parli.

Bada può essere seguito da **di** (specialmente se segue negazione), da **a** con il verbo all'infinito o da **che** con il verbo al congiuntivo.

Sinonimi di **badare** sono: *fare attenzione, stare attento, considerare attentamente.*

Bada ai fatti tuoi, **badate** ai fatti vostri sono espressioni con cui, nel linguaggio comune, si intima di non intromettersi in faccende altrui, come nel tedesco *kümmere dich um deine eigenen Angelegenheiten.*

Non **badare** a spese significa non aver ritegno a spendere per raggiungere uno scopo.

esortare ➤ ermahnen

ammonire ➤ ermahnen

rafforzare ➤ verstärken

l'avvertimento ➤ Hinweis, Warnung

bruciare ➤ anbrennen

intimare ➤ auffordern

intromettersi in

faccende altrui ➤ sich in Angelegenheiten anderer einmischen

non badare

a spese ➤ keine Kosten scheuen

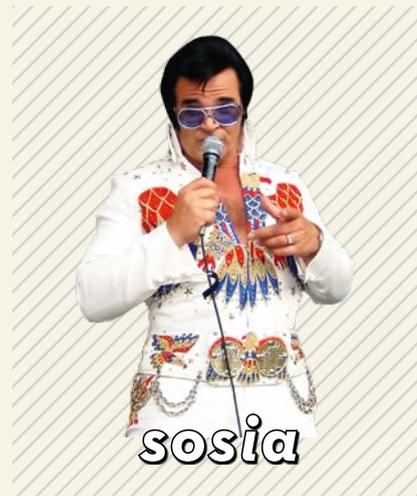
il ritegno ➤ Zurückhaltung, Maß

spendere ➤ ausgeben

L'ANGOLO
DELL'ETIMOLOGIA

DI DANIELA MANGIONE

MEDIO Il sosia, nell'italiano corrente, è una persona che assomiglia straordinariamente a un'altra. Oggi è un nome comune, ma nel lontano 200 a.C. era un nome proprio. Nella commedia di Plauto intitolata Anfitrione, messa in scena attorno al 206 a.C., si chiama Sosia il servo del personaggio principale. Dopo aver assunto le sembianze di Sosia, Mercurio fa la guardia davanti alla porta della stanza in cui Giove – che si è trasformato in Anfitrione – fa l'amore con Alcmena, la moglie del protagonista. La storia deve avere colpito molto l'immaginario collettivo, se dopo oltre 2.200 anni definiamo ancora le persone che si somigliano molto con il nome del personaggio di Plauto.



il/la sosia ➤ Doppelgänger, -in

corrente ➤ gängig

assomigliare ➤ ähneln

il nome proprio ➤ Eigenname

intitolato ➤ mit dem Titel

messo in scena ➤ in Szene gesetzt

il personaggio principale ➤ Hauptfigur

assumere ➤ annehmen

le sembianze pl. ➤ Aussehen, Züge

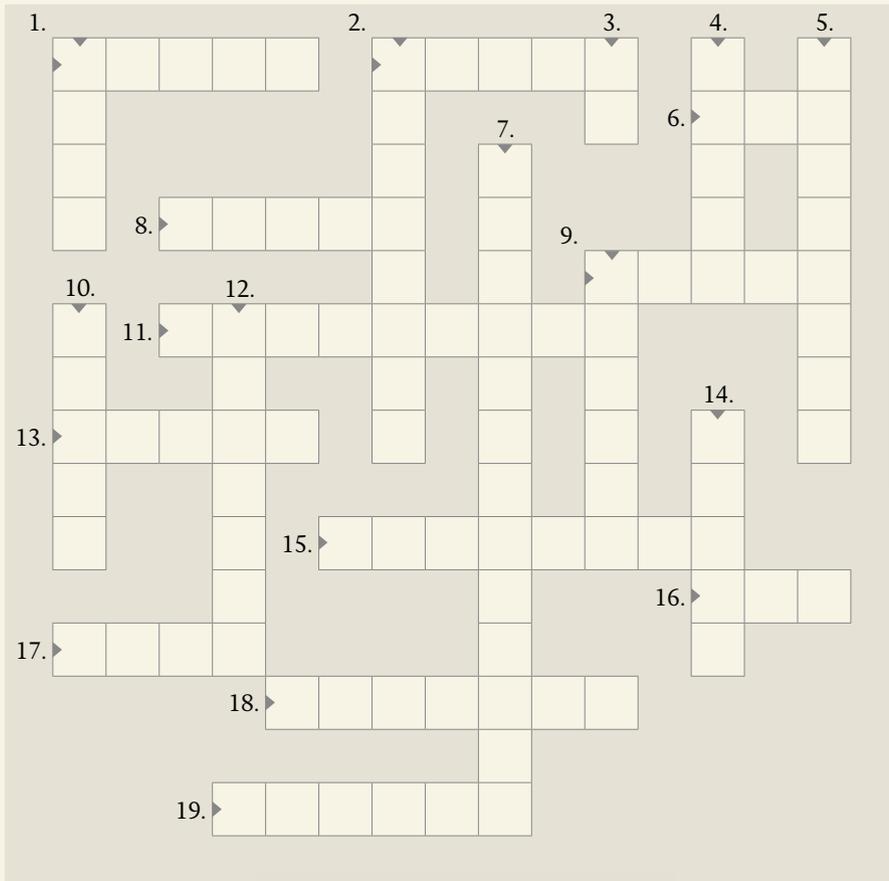
fare la guardia ➤ Wache halten

fare l'amore ➤ mit jdm. schlafen

colpire ➤ Eindruck hinterlassen

MEDIO

Cruciverba



Verticali:

1. I signori preferiscono del rosso o bianco?
2. Noi venivamo, voi venivate, loro
3. Questo viaggio mi costa dai cinque seimila euro.
4. Il contrario di vero.
5. Il participio passato di *comporre*.
10. Ho messo il pane credenza.
12. Il nome del cantante Celentano.



Orizzontali:

1. Il contrario di pieno.
6. Si usa con il filo per cucire.
8. Siamo stati a sciare Appennini.
9. Segue il fulmine.
16. Davanti a Tirreno.
17. Ha 365 giorni.
18. Io ..., tu parlerai, lui parlerà.



MEDIO

Indovinello

RATEN SIE MAL!

Ha una testa, ma nessun corpo [Körper].

Soluzione: la moneta.

Soluzioni 5/2019:



Romanesco, patrimonio nazionale

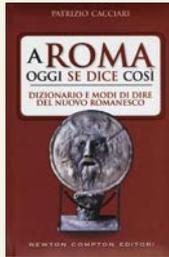
Früher schallten Ausrufe wie Aho! und Mortacci tua! hauptsächlich durch Roms Arbeiterviertel. Mittlerweile hat der römische Dialekt – dem Fernsehen sei gedankt – fast die ganze italienische Halbinsel erobert.

TESTO DANIELA MANGIONE

MEDIO

Ci sono parole che vengono pronunciate in tutta Italia, ma non si trovano sul dizionario. Provengono da Roma e rimbalzano lontano, molto lontano dal luogo d'origine. Ormai le parole del **romanesco**, il dialetto di Roma, si sono fatte strada anche ad Aosta, a Bolzano o a Torino. È normale sentir dire **Ammazza!** per commentare con entusiasmo quello che si vede o si sente. Lo stesso vale per **abbiocco**, quel sonno che ti prende magari dopo una mangiata e ti impedisce di fare qualsiasi cosa. Anche **bufala**, partendo da Roma, è diventato ovunque il modo per definire un'informazione falsa. Perfino nel doppiaggio dei Simpson, la sitcom statunitense, sono entrate due tra le espressioni romanesche più note e usate: **Che pizza!** (**Che noia!** Uffa!) e **Che fissa!** (**Che cosa interessante, a cui continuo a pensare...!**). Poi c'è il gatto dei Simpson, che si chiama in Italia **Grattachecca**: un omaggio alle granite romane, preparate con il ghiaccio tritato a mano.

La vitalità del romanesco spiega perché si rinnovino anche i relativi dizionari, come **A Roma oggi se dice così**. Dizionario e modi di dire del nuovo romanesco (Newton Compton). Sfogliandoli si scopre che **Aho!** è "il richiamo per eccellenza del romano [...] è un richiamo primordiale tra simili, è la maniera di richiamare l'attenzione, di salutare, di rispondere al telefono, di affacciarsi in una casa o per verificare la presenza di qualcuno". Come ricorda Gianni Tomassini nel



Piccolo Vocabolario romanesco-italiano, a diffondere il romanesco ci ha pensato la televisione: gli studi televisivi della Capitale hanno infatti esteso a tutta l'Italia, attraverso attori e speaker romani, l'accento e i modi di dire di Roma. Ora la tendenza è in aumento: così, accanto a opere che sistematicamente, scientificamente, registrano il romanesco di oggi, come il **Vocabolario del romanesco contemporaneo** (Aracne), ci sono iniziative popolari che si dedicano alla sua diffusione nel mondo, come quella di **Rome is more**, che offre schede in cui si spiegano in inglese le espressioni più in voga: **Anfatti** ("Infatti"), **Nun t'allarga'** ("Non esagerare"), **Daje** ("Dai!" o "Bene!"). Le schede forniscono l'esatta sfumatura di ogni espressione e si possono visionare all'indirizzo www.facebook.com/romeismore, nella sezione foto. Anche su Wikipedia si può leggere una "grammatica" del romanesco che registra i principali verbi: **esse, ave', magna', beve, anna'** ("essere, avere, mangiare, bere, andare"), resi celebri da attori come Alberto Sordi, Gigi Proietti, Carlo Verdone: https://it.wikipedia.org/wiki/Grammatica_del_dialetto_romanesco.

Agli inizi del Trecento Dante citava il dialetto romanesco nel suo **De vulgari eloquentia** e lo definiva... il più brutto dei dialetti italiani. Bello non è, in effetti, ma riesce evidentemente a essere così espressivo da diventare indispensabile, dal diffusissimo **Sti cazzi!** al sempreverde **Mortacci tua!**, divenuto ormai un classico.

Per approfondire*

◆ P. Cacciari, **A Roma oggi se dice così. Dizionario e modi di dire del nuovo romanesco**, Newton Compton, € 9,90; Kindle € 5,50.

◆ G. Tomassini, **Piccolo Vocabolario romanesco-italiano**, € 8,61.

◆ P. D'Achille, C. Giovanardi, **Vocabolario del romanesco contemporaneo**, Aracne, € 15.

il romanesco: römischer Dialekt der italienischen Sprache

il patrimonio ➔ geistiges Gut

pronunciare ➔ hier: verwenden

rimbalzare ➔ sich (in Windeseile) verbreiten

farsi strada ➔ sich durchsetzen

valere ➔ gelten

l'abbiocco ➔ Schläfrigkeit

la mangiata ➔ (üppiges) Essen

impedire ➔ hindern, abhalten

la bufala ➔ Zeitungsende

l'informazione (f.) falsa ➔ Fehlinformation

il doppiaggio ➔ Synchronisation

che noia! ➔ wie langweilig!

la granita: zerstoßenes Eis mit Fruchtsirup oder anderem Aroma

tritato ➔ zerkleinert

la vitalità ➔ Lebendigkeit

rinnovare ➔ hier: aktualisieren

il richiamo ➔ Ruf

per eccellenza ➔ schlechthin

primordiale ➔ ursprünglich

affacciarsi ➔ hier: eintreten

diffondere ➔ verbreiten

estendere ➔ ausweiten

essere in aumento ➔ zunehmen

registrare ➔ verzeichnen

dedicarsi ➔ sich widmen

esagerare ➔ übertreiben

visionare ➔ anschauen

il Trecento ➔ 14. Jahrhundert

in effetti ➔ tatsächlich

espressivo ➔ ausdrucksvoll

indispensabile ➔ unentbehrlich

Sti cazzi! ➔ das geht mir am Arsch vorbei!

il sempreverde ➔ Dauerbrenner

Mortacci tua! ➔ Scheißerkl!

SPRACHREISEN MIT ADESSO

LAND, LEUTE & KULTUR –
Italienisch lernen ganz nebenbei

PERSÖNLICHES TREFFEN MIT
ROSSELLA DIMOLA (ADESSO)

Mit **BILINGUALEM**
REISEBEGLEITER

TOSKANA – LA DOLCE VITA

Termin: **05.10. – 11.10.19**

Preis: **ab 1.890 €**



**JETZT
NOCH PLÄTZE
SICHERN** und
dabei sein!

REISEN INS HERZ IHRER LIEBLINGSSPRACHE

Die neuen Sprachreisen von **Adesso** und ZEIT REISEN stehen ganz im Geist des Lernens mit allen Sinnen. Genießen Sie mit anderen sprachbegeisterten Reisenden bei einer Vielzahl von Aktivitäten die Kultur und Lebensart der **Toskana**, tauchen Sie entspannt ein in den Alltag und Zauber einer Region. Wir geben der Sprache Raum – ganz ungezwungen beim geführten Besuch auf dem Markt, dem gemeinsamen Kochkurs oder einem Spaziergang mit Adesso-Chefredakteurin **Rossella Dimola** durch ihre Heimatstadt Florenz. Ohne jeden Stundenplan genießen Sie Begegnungen und Gespräche und perfektionieren Ihre Sprachkenntnisse ganz nebenbei. **SEIEN SIE DABEI!**

▶ **JETZT GLEICH ONLINE BUCHEN UNTER:**

ADESSO-REISEN.DE

oder tel. **+49 (0)40/ 637 996 58**

Spotlight Verlag

Qui: Pasquale Di Stefano nella sua bottega. Nella pagina accanto: i cartelli scritti a mano esposti in un mercato; varie fasi di preparazione dei cartelli.



È il numero che conta

Schrill und auffällig werden an Neapels Marktständen Waren ausgepreist. Bemalt werden die Schilder mit fetten farbigen Lettern und Ziffern von Pasquale, dem letzten Beschrifteter.

TESTO ELIANA GIURATRABOCCHETTI
FOTO ROBERTO SALOMONE

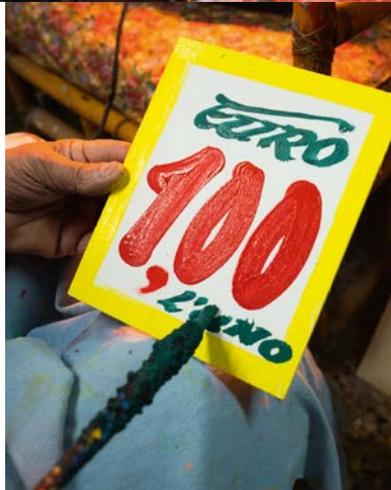
FACILE

Napoli. C'è una bottega unica nel suo genere, in un vicolo del centro di Napoli. È quella di Pasquale Di Stefano, 80 anni, l'ultimo *numeraio*. Che cos'è un *numeraio*? Semplice! È la persona che scrive, rigorosamente a mano, i cartelli con le spiegazioni e i prezzi che si trovano esposti al mercato, sui banchi di pescivendoli o macellai, e nelle vetrine di piccoli artigiani. La bottega del *numeraio* esiste da ben 100 anni, sempre nella stessa traversa del borgo di Sant'Antonio Abate. È stato il nonno di Pasquale ad aprirla e da allora sono passate tre generazioni. Dopo di lui, però, la tradizione potrebbe interrompersi, perché nessuno dei suoi figli ha scelto questa strada. La bottega ha un arredamento essenziale: una scrivania, una lampada, una sedia e una poltrona. In compenso è un tripudio di latte piene di colori, pennelli di ogni dimensione e pile di cartelli bianchi pronti per essere personalizzati. La grafia è precisa e ordinata, i colori sono sempre sgargianti, perché devono attirare l'attenzione della gente che cammina fra una bancarella e l'altra. "Pasqua', ho bisogno di un cartello con i prezzi aggiornati"; "Pasqua', devi farmi un cartello per spiegare ai clienti che la merce la devono ritirare entro tre giorni, sennò me la rivendo!" E Pasquale si siede, prende un cartello ancora immacolato e si mette all'opera. Mi ricorda Totò, che in Miseria e nobiltà, seduto a uno scrittoio in un vicolo di Napoli, scriveva lettere per chi non era in grado di farlo.



IL PROTAGONISTA

Pasquale Di Stefano (80) è l'ultimo *numeraio* di Napoli: scrive a mano i cartelli per i banchi del mercato e i piccoli negozi.



la bottega - Ladengeschäft	il tripudio - Pracht
rigorosamente - unbedingt	la latta - Blechdose
il cartello - Schild	di ogni dimensione - jeglicher Größe
esposto - ausgelegt	la pila - Stapel
il banco - Theke	la grafia - Handschrift
il pescivendolo - Fischverkäufer	sgargiante - knallig
il macellaio - Metzger	la bancarella - Marktstand
la vetrina - Auslage	aggiornato - hier: neu
l'artigiano - (Kunst) Handwerker	ritirare - abholen
la traversa - Querstraße	immacolato - schneeweiß
interrompersi - abbrechen	mettersi all'opera - sich ans Werk machen
l'arredamento - Einrichtung	lo scrittoio - Schreibtisch
in compenso - im Gegenzug	

Pescocostanzo

Inmitten der Abruzzen liegt Pescocostanzo. Ein kleiner Ort, der mit dem Wechsel der Jahreszeiten lebt, wo die Zeit still zu stehen scheint und wo das Handwerk schon vor langem einen goldenen Boden bereitet hat.

TESTO ELIANA GIURATRABOCCHETTI

MEDIO





Pescocostanzo gli orari si dimenticano in fretta. Sarà per il silenzio a tratti quasi irreali o per l'armonia che caratterizza l'intero borgo, situato a quasi 1.400 metri sul livello del mare e abitato da poco più di 1.000 persone, ma in questo paesino circondato dalle montagne all'interno del Parco nazionale della Majella, il tempo sembra essersi fermato. Le case a schiera hanno ancora le caratteristiche entrate a scalini speculari e le strade, resistendo alla moda dell'asfalto a tutti i costi, sono lastricate con grosse pietre bianche e grigie. Durante le vacanze invernali ed estive, però, i visitatori aumentano, perché da qui è facile raggiungere gli impianti sciistici e i percorsi naturalistici del parco.

I primi documenti che citano Pescocostanzo risalgono alla seconda metà dell'XI secolo, ma il borgo come lo conosciamo oggi è molto più recente. Nel 1456, infatti, un forte terremoto devastò gran parte dell'Abruzzo, compresa questa zona, e per la ricostruzione furono chiamate numerose maestranze dal Nord Italia. Quelle impegnate a Pescocostanzo arrivavano dalla Lombardia e dopo la ricostruzione,

molto decisero di rimanere, importando un ricco patrimonio di tradizioni e saperi tramandati di generazione in generazione fino ai giorni nostri, come la lavorazione della filigrana d'oro, della pietra, del ferro battuto e soprattutto quella del merletto a tombolo.

La visita di Pescocostanzo non può che partire dalla **basilica di Santa Maria del Colle**, chiamata anche Collegiata, uno dei più begli esempi del Barocco abruzzese. Vi si accede tramite una scalinata che, in primavera e nei mesi estivi, diventa anche il principale luogo d'incontro per i giovani del paese. Da fuori la chiesa sembra piuttosto spoglia, ma all'interno è ricca di tesori: marmi policromi, altari



Sopra: una panoramica di Pescocostanzo dall'alto. Nell'altra pagina: la basilica di Santa Maria del Colle.

UNA GITA NEL BOSCO

Merita una visita la Riserva naturale del Bosco di Sant'Antonio, a una decina di chilometri da Pescocostanzo e ai piedi della Majella. Il bosco si estende per 17 ettari ed è caratterizzato da alberi ultracentenari, in prevalenza faggi e querce, maestosi e dalle forme stravaganti. È l'habitat ideale per moltissimi animali: si vedono poiane e sparvieri ispezionare i cieli ed è possibile scorgere lupi, cervi o caprioli. Non esiste un momento migliore per visitare il Bosco di Sant'Antonio. In inverno è ideale per lo sci di fondo o per passeggiare con le ciaspole, in primavera si colora di mille tonalità di verde, in estate offre il giusto riparo dal caldo afoso, mentre in autunno le mille sfumature delle foglie, che passano dal verde al giallo, dal rosso al marrone, garantiscono un trionfo di colori. A voi la scelta!

- estendersi** ➤ sich erstrecken
- ultracentenario** ➤ über hundertjährig
- il faggio** ➤ Buche
- la quercia** ➤ Eiche
- la poiana** ➤ Bussard
- lo sparviero** ➤ Sperber
- il cervo** ➤ Hirsch
- il capriolo** ➤ Reh
- lo sci di fondo** ➤ Langlaufen
- le ciaspole pl.** ➤ Schneeschuhe



in fretta ➤ im Nu, eilig	resistere ➤ widerstehen, standhalten	impegnato ➤ eingesetzt
a tratti ➤ zeitweise, streckenweise	lastricare ➤ pflastern	il sapere ➤ Wissen
caratterizzare ➤ kennzeichnen	l'impianto sciistico ➤ Skifitanlage	tramandato ➤ überliefert
sul livello del mare ➤ über dem Meer	risalire a ➤ stammen aus	la lavorazione ➤ Verarbeitung
circondato ➤ umgeben	il secolo ➤ Jahrhundert	la filigrana d'oro ➤ Goldfiligran
la casa a schiera ➤ Reihenhauser	recente ➤ jung, kürzlich	il ferro battuto ➤ Schmiedeeisen
speculare ➤ spiegelverkehrt	il terremoto ➤ Erdbeben	il merletto a tombolo ➤ Klöppelspitze
	devastare ➤ zerstören	la scalinata ➤ Treppe
	la ricostruzione ➤ Wiederaufbau	spoglio ➤ kahl, nackt
	le maestranze pl. ➤ Arbeitskräfte	policromo ➤ vielfarbig

LA TRANSIBERIANA D'ITALIA

Un viaggio alla scoperta di piccoli borghi incastonati negli Appennini abruzzesi fra montagne e strette gole. È quello che vi aspetta con la Transiberiana d'Italia, chiamata così perché, come la vera Transiberiana che collega Mosca a Vladivostok, d'inverno attraversa paesaggi completamente innevati. Non è una moda recente, perché la Transiberiana d'Italia è stata inaugurata nel 1897. Anche le carrozze su cui si viaggia sono d'epoca, realizzate tra il 1920 e 1930. Il treno parte da Sulmona, passa per la stazione di Rivisondoli-Pescocostanzo (1.268 metri sul livello del mare, il punto più alto) e arriva a Isernia. Per tre fine settimana all'anno, solitamente fra fine febbraio e inizio marzo, la linea cambia percorso: parte da Roma Termini e arriva fino a Sulmona, passando per Pescocostanzo e Roccaraso. Ci si può fermare a dormire in una delle tappe proposte, visitare i borghi o trascorrere una giornata sulle piste da sci (per informazioni www.lerotaie.it).

incastonato ▶ eingebettet

la gola ▶ Schluchten

innevato ▶ verschneit

inaugurato ▶ eröffnet

la carrozza ▶ Waggon

d'epoca ▶ historisch

sul livello del mare ▶ über dem Meer

solitamente ▶ gewöhnlich

il percorso ▶ Strecke



intarsiati e numerose tele. Noto è anche il soffitto a cassettoni dorato e dipinto che copre la navata centrale, realizzato dall'architetto Carlo Sabatini nel 1680. Ai piedi della scalinata si trova una seconda chiesa, **Santa Maria del Suffragio dei Morti**, che ha una facciata a terminazione orizzontale, una tipologia molto diffusa in Abruzzo. Proprio fuori dal portone, una grossa pietra cilindrica attira l'attenzione dei passanti. Si tratta della **Pietra del vituperio**. In passato, chi non poteva restituire il denaro che gli era stato prestato era costretto a spogliarsi e a sedersi per tutto il giorno sulla pietra, esposto al pubblico ludibrio. Con questo gesto, però, estingueva i debiti accumulati. La presenza della pietra testimonia che già in tempi remoti il borgo era ricco: non a caso vi si trovavano una banca, un'università e un ospedale. La pastorizia e la lavorazione della lana rendevano molto, così come la lavorazione dell'oro. Contribuiva a creare ricchezza anche la Via degli Abruzzi, che nel Medioevo veniva usata per spostarsi fra Napoli e Firenze.

Lasciandosi alle spalle la Collegiata, si arriva nella bellissima **Piazza del Municipio**, dove l'effetto d'insieme è molto suggestivo. Al centro c'è la fontana e da un lato sorge il municipio, caratterizzato dalla Torre con l'orologio. Sull'architrave del portale è inciso il motto "Sui domina" ("Padrona di sé"), che risale al 1935 e ricorda il riscatto dalla soggezione feudale, reso possibile nel 1774 da un prestito in denaro di re Ferdinando IV di Borbone. Dall'altro lato si trova **Palazzo Fanzago**, costruito nel 1624 come monastero delle Clarisse di Santa Scolastica, divenuto oggi sede della Scuola e del Museo del

intarsiato ▶ mit Intarsien verziert

la tela ▶ Gemälde

il soffitto a cassettoni ▶ Kassettendecke

dipinto ▶ bemalt

la navata centrale ▶ Mittelschiff

la facciata ▶ Fassade

a terminazione orizzontale ▶ mit horizontalem Abschluss

diffuso ▶ verbreitet

il portone ▶ Tor, Haupteingang

la pietra del vituperio ▶ Schandstein

restituire ▶ zurückgeben

prestare ▶ leihen

costretto ▶ gezwungen

esporre al pubblico ludibrio ▶ dem Spott der Öffentlichkeit ausstellen

estinguere ▶ tilgen, auslöschen

il debito ▶ Schuld

accumulato ▶ angehäuft

testimoniare ▶ bezeugen

a caso ▶ zufällig

la pastorizia ▶ Schaf-/Viehzucht

rendere ▶ einbringen

contribuire ▶ beitragen

alle spalle ▶ hinter sich

l'effetto d'insieme ▶ Gesamteindruck

sorgere ▶ stehen

l'architrave m. ▶ Sturz

incidere ▶ einmeißeln

la padrona ▶ Herrin

il riscatto ▶ Befreiung

la soggezione feudale ▶ Feudalherrschaft

il prestito ▶ Darlehen

il monastero ▶ Kloster



Il municipio e la caratteristica Torre dell'orologio.

Tombolo. Particolari sono le sei grandi nicchie cieche in pietra presenti sulla facciata, che trattandosi di convento di clausura sostituiscono le finestre, e le grandi mensole in legno a forma di draghi alati che sorreggono la gronda. Da questa piazza si arriva direttamente alla chiesa più antica di Pescocostanzo, eretta nel Duecento: **Sant'Antonio Abate**. Situata sullo sperone roccioso su cui sorgeva il primo nucleo cittadino, si raggiunge grazie a una

scalinata. Il basamento veniva chiamato in latino in pesculum, divenuto in volgare peschio, cui il borgo deve la prima parte del suo nome; più incerta l'origine della seconda parte, per la quale si ipotizza l'esistenza di una famiglia Costanzo, anche se non ci sono documenti che lo certifichino. Dall'alto, la visuale spazia sui tetti del borgo e sui boschi nei dintorni.

Tornando nel centro abitato, è bello perdersi fra le vie, ammirare le tipiche case con il vignale (il pianerottolo su scala esterna), le logge, le finestre quadrate e le miriadi di vasi di fiori viola e rosa, uno spettacolo per gli occhi. Quasi a ogni angolo troverete particolari degni di nota, come le bellissime decorazioni in pietra sui portoni e sulle finestre di **Palazzo De Capite** (1850), oppure i balconi in ferro battuto "a pancia" di **Palazzo Ricciardelli** (XVI secolo) e il portale riccamente decorato di **Palazzo Mansi** (XVI secolo). Fra gli edifici più caratteristici va annoverato il classicggiante **Palazzo Grilli** (XVII secolo), costruito in funzione difensiva, come dimostrano le quattro torrette poste agli angoli.

C'è molto altro da vedere a Pescocostanzo, ma se vi raccontassi proprio tutto, vi toglierei il piacere della sorpresa!



MENU TIPICO



Antipasti

Bruschetta radicchio e scamorza.
Tagliere di salumi e formaggi (pecorino, caciocavallo [beutel förmiger Kuhmilchkäse] e ricotta).
Lenticchie [Linsen] di Santo Stefano di Sessanio con castagne.



Primi

Zuppa di farro [Dinkel], orzo [Graupen] e fagioli [Bohnen].
Ravioli alla ricotta.
Tagliolini cacio, pepe e tartufo nero.
Pappardelle al ragù bianco di cinghiale [Wildschwein].



Secondi

Arrosticini [Spießchen].
Costine di agnello [Lammrippchen].



Dolci

Torta di ricotta e amarene.



la nicchia cieca ➔ Wandnische

il convento di clausura ➔ Klausurkloster

sostituire ➔ ersetzen

la mensola ➔ Konsole

alato ➔ geflügelt

sorreggere ➔ stützen, halten

la gronda ➔ Dachtraufe

lo sperone roccioso ➔ Felsporn

il nucleo cittadino ➔ Stadtkern

il basamento ➔ Fundament

il volgare ➔ Vulgärsprache

dovere ➔ verdanken

incerto ➔ ungewiss

l'origine f. ➔ Herkunft

ipotizzare ➔ vermuten

certificare ➔ bestätigen

la visuale ➔ Ausblick

spaziare ➔ reichen, schweifen

perdersi ➔ sich verlieren

il pianerottolo ➔ Treppenabsatz

la miriade ➔ Unmenge

degno di nota ➔ bemerkenswert

a pancia ➔ bauchig

l'edificio ➔ Gebäude

annoverare ➔ aufführen, zählen

classicggiante ➔ klassizistisch

in funzione difensiva ➔ zur Verteidigung

la sorpresa ➔ Überraschung

ALTA VELOCITÀ: UN BENE O UN MALE?

TAV steht für Italiens schnellsten Zug und die **UMSTRITTENE BAHNSTRECKE LYON-TURIN**. Ob die Nutzen die **KOSTEN WERT** sind? Sicher ist nur: Viel Geld ist bereits geflossen und wird – mit oder ohne Tav – noch fließen.

TESTO **MARINA COLLACI**

MEDIO



MICHAEL



MARINA

Er: 60 Jahre, Journalist und Italien-Korrespondent der *Berliner Tageszeitung* (TAZ), Deutscher, lebt und arbeitet in Rom.

Sie: 52 Jahre, Journalistin beim WDR (Westdeutscher Rundfunk), echte Römerin, lebt und arbeitet in Rom.

Ein Ehepaar, zwei Nationalitäten und zwei Sichtweisen auf verschiedene Aspekte des Alltags in Italien: manchmal kracht es, manchmal nicht.

Michael: Della Tav?

Marina: Sì. Io all'epoca ero contraria. In un paese in cui i pendolari fanno una vita d'inferno su treni sovraffollati, sempre in ritardo, spesso rotti, mi sembrava una follia spendere decine di miliardi per un treno ad alta velocità. Inoltre gli scontri violenti fra gli abitanti delle valli, contrari perché temono che l'ecosistema venga rovinato, mi hanno turbato. Uno stato dovrebbe ascoltare chi vuole tutelare l'ambiente, non mandare la polizia ad arrestare chi protesta!

Michael: E poi? Hai cambiato idea?

Marina: I lavori sono cominciati ormai da 10 anni, molti soldi sono stati spesi, e tanti altri verranno spesi in molte da pagare, se il progetto non si fa più. Soldi buttati. Tu che leggi tutti i giornali, che idea ti sei fatto?

Michael: Ci sono dei dati obiettivi. Il ministero dei Trasporti ha fatto fare un'analisi dei costi e dei benefici.

Marina: E il risultato?

Michael: Negativo, per una perdita di almeno 7 miliardi di euro. I benefici per l'ambiente

risultano trascurabili. Ma il commissario straordinario per l'asse ferroviario, Paolo Foietta, ha affermato che quell'"analisi è una truffa, che i costi sono gonfiati e che c'è una sottovalutazione dei benefici ambientali e sociali". Accusa il governo di manipolare i dati, perché il Movimento 5 Stelle si era schierato con i No Tav in passato e aveva promesso che avrebbe stoppat il progetto.

Marina: Di contro c'è chi dice che ci siano interessi di privati nel realizzare il progetto: in Italia i costi delle grandi opere sono sempre più alti che in altri paesi perché c'è corruzione.

Michael: Però la Tav renderebbe più veloce, e quindi competitivo, il trasporto di merci e di persone fra la Francia e l'Italia, farebbe diminuire il numero di Tir sulle strade e dunque l'inquinamento. Creerebbe molti posti di lavoro.

Marina: E quindi è vantaggiosa?

Michael: Chi è a favore dice che i posti di lavoro sarebbero decine di migliaia; chi è contro afferma che sarebbero poche centinaia.

Marina: Però avremmo il tunnel più lungo al mondo, con i suoi 57,5 chilometri.

Michael: Non si sa, per via delle polemiche sulla sicurezza.

Marina: Ma ci vorranno solo quattro ore per andare da Milano a Parigi, vero?

Michael: Quello sì!

Marina: Confessa! Non hai capito nulla neanche tu?

l'alta velocità ▶ Hochgeschwindigkeit
contrario ▶ dagegen
il pendolare ▶ Pendler
sovraffollato ▶ überfüllt
la follia ▶ Wahnsinn
lo scontro ▶ Auseinandersetzung
la valle ▶ Tal
turbare ▶ erschüttern
tutelare ▶ schützen

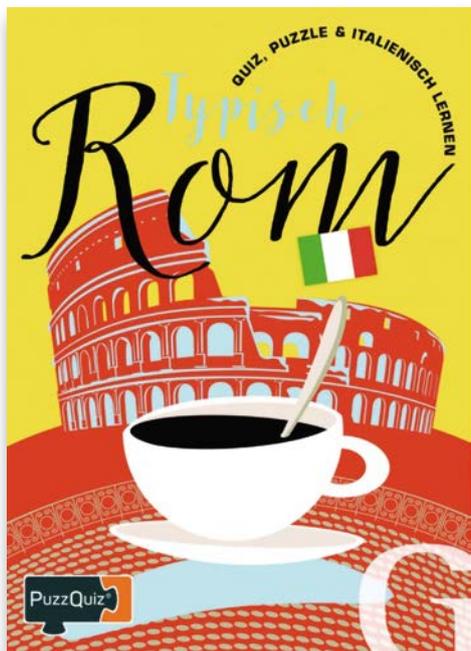
l'ambiente m. ▶ Umwelt
arrestare ▶ festnehmen
la multa ▶ Geldstrafe
i soldi (pl.) buttati ▶ hinausgeworfenes Geld
obiettivo ▶ objektiv
il beneficio ▶ Nutzen, Vorteil
la perdita ▶ Verlust
trascurabile ▶ vernachlässigbar
l'asse (m.) ferroviario ▶ Eisenbahnachse

affermare ▶ behaupten
la truffa ▶ Schwindel
gonfiato ▶ aufgebläht
la sottovalutazione ▶ Unterbewertung
accusare ▶ vorwerfen
il governo ▶ Regierung
schierarsi ▶ Partei ergreifen
il No Tav ▶ Tav-Gegner
stoppare ▶ stoppen

l'opera ▶ hier: Bauwerk
competitivo ▶ wettbewerbsfähig
la merce ▶ Ware
diminuire ▶ verringern
il Tir ▶ Lkw
l'inquinamento ▶ Umweltverschmutzung
vantaggioso ▶ vorteilhaft
essere a favore ▶ für etwas sein
per via di ▶ wegen

UNSERE TOP-ANGEBOTE.

Von unseren Sprachexperten, exklusiv für Sie zusammengestellt.



Empfehlung der Adesso Redaktion:

Typisch Rom

Giovanna Iacono, Redakteurin von Adesso

“In giro per le vie di Roma, giocando e rinfrescando le proprie conoscenze linguistiche e culturali.”

Roma, città ricchissima di storia, bellezza e fascino, è la protagonista di questo avvincente gioco da tavolo, pensato per giocatori (da 1 a 6) con un livello A1-A2. La confezione contiene una mappa, un puzzle da 54 pezzi e, soprattutto, 64 carte, ciascuna con tre quesiti (tra cui anche un utile esercizio di traduzione) che metteranno alla prova le vostre conoscenze sulla Città eterna. “Quale famoso artista è sepolto nel Pantheon di Roma... Giotto, Michelangelo o Raffaello?” “Cosa sono i saltimbocca alla romana?” oppure “Che cosa si indica a Roma con il termine sanpietrino?” sono alcuni esempi delle domande con cui cimentarsi.

Sprachspiel | Artikel-Nr. 1843648
12,90 € (D) | 12,90 € (A)



Mein Mitmach-Sprachführer | Sprachführer

Artikel-Nr. 1780206
29,99 € (D) | 30,83 € (A)



Sprachtrainings-Paket, 4 Bde. | Übungsbücher

Artikel-Nr. 1848325
18,00 € (D) | 18,50 € (A)



In bocca al lupo! - Redewendungen | Wortschatz

Artikel-Nr. 1848326
9,00 € (D) | 9,25 € (A)



Grammatik Bild für Bild | Visuelle Grammatik

Artikel-Nr. 1793606
18,00 € (D) | 18,50 € (A)

ENTDECKEN SIE UNSEREN SPRACHENSHOP:

Ausgewählte
SPRACHPRODUKTE

**BÜCHER, HÖRBÜCHER,
COMPUTERKURSE, DVD'S ETC.**

Abwechslungsreiches
LERNEN UND LEHREN

▶ **JETZT ONLINE BESTELLEN UNTER:**

SPRACHENSHOP.DE/ADESSO

Oder bestellen Sie gleich telefonisch +49 (0) 89/121 407 10

Spotlight Verlag



7 sfumature di ROSSO

Kein Lebensmittel ist so mit der italienischen Küche verbunden wie die Tomate. Und Tomate ist nicht gleich Tomate! Ochsenherzen, Dattel- oder Kirschtomaten, jede Sorte hat ihre eigenen Merkmale und eignet sich für bestimmte Gerichte.

TESTO ELIANA GIURATRABOCCHETTI FOTO ROBERTO SIMONI

MEDIO PLUS

Viva la *pa-pa-pa-pa-pappa*, col *po-po-po-po-po-po-po-modoro*... In Italia tutti, ma proprio tutti, conoscono il ritornello di questa canzone resa celebre nel 1965 dall'attrice e cantante Rita Pavone, protagonista dello sceneggiato televisivo *Il giornalino di Gian Burrasca*. D'altronde il pomodoro è uno dei simboli della cucina italiana e della dieta mediterranea: l'ingrediente che con la sua semplicità riesce a nobilitare ogni piatto. I tortiglioni che si tuffano nel sugo e deliziano il palato, le foglie di insalata che prendono sapore dagli spicchi di pomodoro appena tagliati... E che dire del pane fresco condito con un filo d'olio, sale e una manciata di pomodorini freschi a cubetti?

Protagonista di tante ricette italiane, il pomodoro viene in realtà da lontano. La sua storia comincia tanto tempo fa,

nel Cinquecento, quando dalla Spagna e dal Portogallo i *Conquistadores* arrivano in Centro e Sud America. In Cile, Perù ed Ecuador, oltre a oro e pietre preziose, trovano la pianta di *tòmatl* e la portano in Europa. All'inizio è considerata una pianta ornamentale e i suoi frutti vengono utilizzati per preparare pozioni afrodisiache o filtri magici. Non a caso il pomodoro è anche chiamato *love apple* dagli inglesi, *pomme d'amour* dai francesi, *Liebesapfel* dai tedeschi e *Paradiesapfel* dagli austriaci. Inizia a essere impiegato come ingrediente in cucina solo a partire dal XVIII secolo.

Il pomodoro arriva in Italia grazie alla dominazione spagnola al Sud e a Napoli, dove il clima è particolarmente adatto alla sua coltivazione. Una curiosità riguarda lo stesso termine *pomodoro*. In quasi tutti i paesi, il nome deriva dall'azteco tòmatl, ma in Italia lo si deve a Pietro Andrea Mattioli

(1501-1577), padre della botanica italiana, che nel trattato *Medici Senensis Commentarii* (1554) lo chiama *mala aurea*, in seguito tradotto letteralmente come "pomo d'oro". La ragione è presto spiegata: i frutti delle prime piante portate dagli spagnoli erano gialli. Quelli rossi sarebbero stati coltivati in seguito. Negli anni passati si è cercato di recuperare questo tipo di coltivazione e sul mercato si possono trovare il datterino giallo o il pomodorino giallo del Piennolo, usati in prevalenza per ricette a base di pesce e frutti di mare, data l'assenza di acidità in queste varietà. Il vero pomodoro, però, è quello rosso. Può essere piccolo o grande, dalla buccia sottile o carnosa, dolciastro o asprigno, ma deve essere rosso. Rosso come il sugo che accompagna il ragù della domenica, che finisce immacabilmente sulla tovaglia immacolata, o come la base di ogni pizza. Già, proprio la pasta e la pizza

la sfumatura ▶ Nuance	a cubetti ▶ würfelig	adatto ▶ geeignet	l'assenza ▶ Fehlen
il ritornello ▶ Refrain	la pianta ornamentale ▶ Zierpflanze	la coltivazione ▶ Anbau	l'acidità ▶ Säure, Säuregehalt
lo sceneggiato televisivo ▶ Fernsehfilm	utilizzare ▶ verwenden	riguardare ▶ betreffen	la varietà ▶ Sorte
d'altronde ▶ andererseits	la pozione afrodisiaca ▶ Aphrodisiakum	derivare da ▶ abstammen von	la buccia ▶ Schale, Haut
la dieta ▶ Küche, Kost	il filtro magico ▶ Zaubertrank	dovere ▶ verdanken	carnoso ▶ fleischig
nobilitare ▶ veredeln, adeln	a caso ▶ zufällig	in seguito ▶ später, danach	dolciastro ▶ süßlich
tuffarsi ▶ eintauchen	impiegare ▶ verwenden	coltivare ▶ anbauen	asprigno ▶ säuerlich, herb
deliziare ▶ erfreuen	a partire da ▶ ab	recuperare ▶ wieder aufleben lassen	il ragù ▶ Hackfleischsoße
lo spicchio ▶ Spalte, hier: Schnitt	grazie a ▶ dank	in prevalenza ▶ überwiegend	immacabilmente ▶ unweigerlich
una manciata di ▶ eine Handvoll	la dominazione ▶ Vorherrschaft	dato ▶ in Betracht	immacolato ▶ schneeweiß
			già ▶ einst, hier: genau



Das Übungsheft
ADESSO Plus 6/2019
A pagina 8 fai l'esercizio
collegato all'articolo.
[adesso-online.de/
adesso-plus](https://adesso-online.de/adesso-plus)





sono pietanze che non si possono non citare, parlando di pomodoro, che a Napoli non trova solo il clima ideale per crescere, ma anche la cucina e l'ambiente giusto per essere esaltato. Diventa così l'alimento principe per la gente povera, che lo usa per arricchire i piatti a base di carne (proprio in queste cucine povere nasce il vero ragù, diventato un simbolo della cucina napoletana) o insaporire la pasta, che all'inizio era condita solo con un po' di formaggio. Ben presto, però, il pomodoro si fa strada in società. Nel 1837 il duca di Buonvicino, Ippolito Cavalcanti, nel trattato *Cucina teorico-pratica*, inserisce la prima ricetta del ragù napoletano e dei Viermicielli co le pomodoro. Nel XIX secolo, poi, arriva anche sulla pizza, ed è un trionfo! Con l'Unità d'Italia le ricette passano da regione a regione e il pomodoro diventa il protagonista della cucina italiana in generale.

Napoli e il Sud hanno sempre rappresentato un terreno fertile per questa coltivazione. Oggi, però, le cose sono cambiate e il pomodoro si produce anche – e soprattutto – nella zona compresa fra l'Emilia-Romagna, in testa, Lombardia, Piemonte e Veneto, zone in cui si è concentrata nel 2018 più del 50% della produzione. Da Nord a Sud si coltivano diverse varietà, alcune tipiche di una particolare zona, altre più comuni. Tutte sono buonissime. Ecco le più note:

Camone

È il pomodoro tipico della Sardegna, anche se viene coltivato in altre zone del Sud

Italia. È piccolo, tondo e dal caratteristico colore che passa dal verde, nella parte superiore, al rosso. Ha una consistenza croccante e una polpa carnosa.

 **Abbinamento in cucina:** da mangiare crudo in insalata, anche in quella di riso.

Costoluto fiorentino

Nonostante il nome, non si coltiva solo in Toscana, ma anche nel Sud Italia. È ricognoscibile dalle costole, che gli danno una forma davvero originale. La polpa è consistente, succosa e saporita.

 **Abbinamento in cucina:** è il pomodoro per un'insalata d'eccezione. Ottimo anche per gratin o torte salate.

Cuore di bue

È la varietà con i frutti più grandi, alcuni dei quali possono arrivare a pesare anche mezzo chilo. È molto saporito, ha pochissimi semi, la buccia fine ed è molto carnoso. Coltivato in quasi tutta Italia, è rinomato quello ligure di Albenga.

 **Abbinamento in cucina:** ideale per l'insalata caprese.

Datterino

Di provenienza asiatica, viene coltivato in particolare nella zona di Scicli (Ragusa) in Sicilia. Caratteristico è il colore rosso brillante. Cresce a grappoli, ha una forma ovale e piccole dimensioni. Il sapore è dolce e intenso, la buccia è sottile e ha pochi semi.

 **Abbinamento in cucina:** è ideale per la preparazione di sughi.

Pachino

Il nome si deve alla città in cui viene coltivato: Pachino, in provincia di Siracusa. La maggior parte delle persone identifica con il termine Pachino il pomodoro Ciliegino, piccolo e tondo. In realtà possono vantare questa dicitura (che ha anche il marchio di Indicazione geografica protetta) quattro tipologie di pomodoro: Ciliegino, Costoluto, Tondo liscio e Grappolo.

 **Abbinamento in cucina:** perfetto con i primi piatti a base di pesce.

San Marzano

Il nome completo è Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino Dop, e si deve al comune di San Marzano sul Sarno, in provincia di Salerno. Ha una caratteristica forma allungata, che lo fa assomigliare a una pera, anche se di dimensioni ridotte.

 **Abbinamento in cucina:** è il pomodoro usato per le salse, i concentrati e le conserve.

Vesuviano (Piennolo)

Il Pomodorino del Piennolo del Vesuvio Dop è uno dei prodotti più antichi della tradizione culinaria napoletana. Il nome si deve alla tecnica di conservazione al piennolo, ovvero "a pendolo", che consiste nel legare i pomodori in modo da formare un grosso grappolo da appendere in locali aerati. La polpa è soda, il sapore dolce è dovuto all'alta concentrazione di zucchero.

 **Abbinamento in cucina:** con gli spaghetti!

la pietanza ▶ Gericht	soprattutto ▶ vor allem	il pomodoro cuore di bue ▶ Ochsenherz-tomate	l'Indicazione (f.) geografica protetta, Igp ▶ geschützte geografische Angabe, ggA
l'ambiente m. ▶ Umfeld, Umwelt	in testa ▶ vorneweg	il seme ▶ Samen	Dop: Siegel für geschützte Herkunftsbezeichnung
esaltare ▶ hervorheben	concentrarsi ▶ sich ballen	rinomato ▶ berühmt	il comune ▶ Gemeinde
l'alimento principe ▶ Hauptlebensmittel	comune ▶ hier: verbreitet	il datterino ▶ Datteltomate	allungato ▶ länglich
arricchire ▶ verfeinern	croccante ▶ knackig, knusprig	la provenienza ▶ Herkunft	assomigliare ▶ ähneln
insaporire ▶ würzen	la polpa ▶ Fruchtfleisch	brillante ▶ glänzend	a pendolo ▶ pendelartig
farsi strada ▶ sich einen Weg bahnen	l'abbinamento ▶ Kombination	a grappoli ▶ hier: in Rispen	consistere ▶ bestehen
il duca ▶ Herzog	crudo ▶ roh	avere piccole dimensioni ▶ klein sein	appendere ▶ aufhängen
inserire ▶ aufnehmen	ricognoscibile ▶ erkennbar	il pomodoro Ciliegino ▶ Kirschtomate	aerato ▶ belüftet
l'unità ▶ Einheit	la costola ▶ Rippe	vantare ▶ hier: für sich in Anspruch nehmen	sodo ▶ fest, straff
passare ▶ hier: weitergehen	consistente ▶ fest, beträchtlich	la dicitura ▶ hier: Bezeichnung	la concentrazione ▶ hier: Gehalt
il terreno ▶ Boden	succoso ▶ saftig		
fertile ▶ fruchtbar	d'eccezione ▶ außergewöhnlich		



Pappa al pomodoro • *Tomaten-Brot-Suppe*

Ingredienti per 4 persone

1 chilo di pomodori tipo San Marzano • 350 g di pane toscano raffermo [*altbacken*] a fette • 2 spicchi d'aglio
brodo vegetale [*Gemüsebrühe*] • 5 cucchiaini di olio extravergine di oliva • basilico • sale • pepe

Preparazione

Incidete [*incidere: einschneiden*] i pomodori con una croce, immergeteli [*immergere: eintauchen*] per un minuto in acqua bollente. Scolateli [*scolare: abgießen*], togliete la buccia e frullateli [*frullare: pürieren*].

Strofinare [*strofinare: einreiben*] le fette di pane con lo spicchio d'aglio, distribuitele sul fondo [*Boden*] di un'ampia casseruola [*Topf*] e copritele con un po' di pomodoro. Fate un secondo strato [*Schicht*] di pane e pomodoro.

Condite con l'olio, salate, pepate e aggiungete qualche foglia di basilico e il brodo. Fate cuocere per circa un'ora con la fiamma al minimo. Mescolate [*mescolare: umrühren*] più volte per sminuzzare [*zerkleinern*] il pane e aggiungete del brodo se necessario. Versate nei piatti, condite con un filo d'olio, una macinata di pepe e qualche foglia di basilico.

LEGGI E VINCI

TEST

DOPO AVER LETTO **ADESSO**,
PROVA A VINCERE L'AUDIOLIBRO.

1 Il Cuore di bue è un pomodoro

- a. molto succoso
- b. con pochi semi e la buccia fine
- c. molto aspro

→ *L'Italia a tavola*

2 Un ingrediente dell'insalata di Rossini

- a. la barbabietola
- b. il cavolfiore
- c. il tartufo

→ *Invito all'opera*

3 Il termine sosia in origine era

- a. un nome proprio
- b. un aggettivo
- c. un nome comune

→ *Un mondo di parole*

4 L'agriaperitivo viene di solito consumato

- a. in una fattoria
- b. in un mercato rionale o in un agriturismo
- c. in un'osteria

→ *vedi Notizie dall'Italia*

5 In Italia i punti iniziali sulla patente sono

- a. 30
- b. 20
- c. 40

→ *vedi Chiusura lampo*

6 Alessandro Volta ha scoperto anche

- a. il motore diesel
- b. il neon
- c. il gas metano

→ *vedi Svolte*

Soluzioni Test ADESSO 5/2019

1. c.; 2. b.; 3. c.; 4. a.; 5. c.; 6. c.

L'AUDIOLIBRO



FACILE Una nipote ritrova un vecchio diario della nonna e decide di raccontarne la storia. Potrebbe sembrare il solito romanzo familiare, ma in realtà *Mal di pietre* di Milena Agus è incentrato solo sulla figura della "nonna", sui suoi desideri e sulla sua spasmodica ricerca dell'amore, quello vero e passionale, che non trova nel matrimonio accettato per convenzione, ma solo molti anni più tardi. La nonna soffre di coliche renali, il mal di pietre del titolo, che non le permettono di restare incinta. Per questo è costretta a spostarsi da Cagliari, dove vive, nel continente, per sottoporsi a cure termali. Qui un reduce di guerra le fa conoscere la musica, la poesia e il vero amore. Tornata a Cagliari, la vita riprende come prima e quell'amore rivive solo nel suo diario.

Rispondi correttamente alle domande del test e partecipa all'estrazione dell'AUDIOLIBRO in palio.

Vai alla pagina www. adesso-online.de/gewinnspiele o spedisce una cartolina, entro il 25 maggio, a: Spotlight Verlag, ADESSO - TEST, Kistlerhofstr. 172, D-81379 München. L'AUDIOLIBRO



è in vendita da: Itallibri, tel +49 089 27299441. Contatti: itallibri@itallibri.de; www.itallibri.de.

il/la nipote	► Enkelkind	la colica renale	► Nierenkolik
il diario	► Tagebuch	restare incinta	► schwanger werden
essere incentrato su	► sich drehen um	il continente	► hier: (italienisches) Festland
spasmodico	► krampfhaft	il reduce di guerra	► Kriegsveteran
la ricerca	► Suche	riprendere	► weitergehen
per convenzione	► aus reiner Konvention		



VIAGGI

In vacanza in **Toscana**? Sì, ma al **mare**. I borghi più belli, le spiagge migliori e gli indirizzi giusti per la vacanza perfetta.

MUSICA

L'**Arena di Verona** e il suo rinnovato **Festival lirico**, la cui prima edizione risale al 1913. La storia, gli aneddoti e un'intervista alla nuova direttrice artistica Cecilia Gasdia.

IL GRANDE TEST SULLE PREPOSIZIONI

Die Ausgabe 7/2019 von **ADESSO** erscheint am **29 Mai**.

IMPRESSUM

Herausgeber und Geschäftsführer
Jan Henrik Groß

Chefredakteurin
Rossella Dimola (Vi.S.d.P.)

Art Director
Michael Scheuffler

Leitender Redakteur
Salvatore Viola

Bildredaktion
Isadora Mancusi

Gestaltung
Alexandra Barlow (frei)

Redaktion
Eliana Giurtrabocchetti, Giovanna Iacono, Isadora Mancusi, Valentina Pintón (Online), Salvatore Viola

Redaktionelle Mitarbeit
Andrea Balzer, Monica Guerra, Friederike Ott, Dorothea Schmuck, Hildegard Schulte-Umberg

Autoren
Renata Beltrami, Anna Bordoni, Marina Collaci, Riccardo Iacona, Anna Mandelli, Daniela Mangione, Gianmario Marras, Alessandro Melazzini, Marco Montemarano, Stefano Vastano, Luca Vitali, Silvia Ziche

Verlag und Redaktion
Kistlerhofstr. 172
81379 München
www.adesso-online.de
ISSN 0947-2096

Leiter Redaktionsmanagement
Thorsten Mansch

Produktionsleiterin
Ingrid Sturm

Litho
Mohndruck Mohn Media GmbH,
33311 Gütersloh

Druck
Vogel Druck und Medienservice
GmbH, 97204 Höchberg

Vertriebsleiterin
Monika Wohlgenuth

Marketingleiterin
Jessica Sonnenberg

Vertrieb
DPV Deutscher Pressevertrieb
GmbH, www.dpv.de

© 2018 Spotlight Verlag, auch für alle genannten Autoren, Fotografen und Mitarbeiter.

Der Spotlight Verlag ist ein Tochterunternehmen der Zeitverlag Gerd Bucerius GmbH.

Leiter Werbevermarktung
Áki Hardarson
(Chief Sales Officer, DIE ZEIT, Vi.S.d.P.)
Tel. +49 (0)40-32 80-1333
aki.hardarson@zeit.de

Leitung Kooperationen
Key Account Manager
Sprachenmarkt
Iriet Yusuf
Tel. +49 (0)89/8 56 81-135
i.yusuf@spotlight-verlag.de

Sales Manager Sprachenmarkt
Eva-Maria Markus
Tel. +49 (0)89/8 56 81-131
e.markus@spotlight-verlag.de

Repräsentanz
Empfehlungsanzeigen

Anzeigenleitung
iq media marketing gmbh
Anke Wiegel
Tel. +49 (0)40/3280-345
anke.wiegel@iqm.de

Düsseldorf
Tel. +49 (0)211/887-2055
sales-duesseldorf@iqm.de

Frankfurt
Tel. +49 (0)69/2424-4510
sales-frankfurt@iqm.de

München
Tel. +49 (0)89/545907-29
sales-muenchen@iqm.de

Stuttgart
Tel. +49 (0)711/96666-560
sales-muenchen@iqm.de

Hamburg
Tel. +49 (0)40/30183-102
sales-hamburg@iqm.de

Berlin
Tel. +49 (0)40/30183-102
sales-hamburg@iqm.de

Finanzen
Tel. +49 (0)211/887-2325
sales-finanzen@iqm.de

Lifestyle
Tel. +49 (0)211/887-2347
sales-lifestyle@iqm.de

International Sales
Tel. +49 (0)211/887-2347
sales-international@iqm.de

Anzeigenpreisliste
Es gilt die jeweils gültige Preisliste. Infos hierzu unter:
www.spotlight-verlag.de/
mediadaten

LESERSERVICE

Fragen zum Abonnement und zu Einzelbestellungen

Unser Serviceportal erreichen Sie 24 Stunden täglich unter:

<https://kundenportal.spotlight-verlag.de>

Privatkunden und Buchhändler

Tel. +49(0)89/1214 0710
Fax +49(0)89/1214 0711
abo@spotlight-verlag.de

Lehrer, Trainer und Firmen

Tel. +49(0)89/9546 7707
Fax +49(0)89/9546 7708
lehrer@spotlight-verlag.de

Einzelverkauf und Shop

Tel. +49(0)89/9546 9955
sprachenshop@spotlight-verlag.de

Unsere Service-Zeiten

Montag bis Freitag 8 bis 20 Uhr,
Samstag 9 bis 14 Uhr

Postanschrift

Spotlight Verlag GmbH
Kundenservice
20080 Hamburg

Konditionen Abonnement pro Ausgabe (14 Ausgaben p.a.)

Deutschland € 7,90 inkl. MwSt. und Versandkosten

Österreich € 7,90 inkl. MwSt. plus € 0,85 Versandkosten

Schweiz sfr 10,30 plus sfr 1,50 Versandkosten

Übriges Ausland € 7,90 plus Versandkosten

Studenten bekommen gegen Nachweis eine Ermäßigung.

Die Lieferung kann nach Ende des ersten Bezugsjahres jederzeit beendet werden – mit Geld-zurück-Garantie für bezahlte, aber noch nicht gelieferte Ausgaben.

Einzelverkaufspreis
Deutschland: € 8,50

CPPAP-NR. 0220 U 92667

Im Spotlight Verlag erscheinen
Spotlight, Business Spotlight, Écoute, Ecos, Adesso, Deutsch perfekt

Fragen zu Themen im Heft
Kontaktieren Sie unsere Redaktion für alle Frage, Anregungen und Kritik per Mail:
leserbrief-adesso@spotlight-verlag.de



CAPIRE L'ITALIA

KLUGE ANTWORTEN AUF AKTUELLE FRAGEN

DI SALVATORE VIOLA

FACILE



Come funziona il sistema della patente a punti in Italia? E se commetto un'infrazione in Italia, come fanno con i punti tedeschi?

M. Rothenbusch

In Italia la patente a punti è stata introdotta nel 2003. L'automobilista parte da una base di 20 punti, ma quando viola il Codice della strada gliene vengono tolti alcuni: il numero varia in base alla gravità dell'infrazione. Quando arriva a 0, la patente viene sospesa o revocata. È lo stesso principio del sistema tedesco, dove però i punti si aggiungono. Ma che succede con i punti quando, per esempio, il signor Mustermann commette in Italia un'infrazione che prevede la

sottrazione di punti? Semplice, oltre alla multa, che in Italia può essere salatissima, vale la regola della sottrazione, come per gli automobilisti italiani. I punti vengono segnati in un apposito registro. Quando (e se) al nostro signor Mustermann sono stati tolti 20 punti, scatta il divieto di circolazione sul territorio italiano. Questo non ha però nessuna influenza sulla patente tedesca, il cui punteggio rimane invariato, come la possibilità di circolare ovunque fuori dall'Italia.

la patente ➤ Führerschein

commettere ➤ begehen

l'infrazione f. ➤ Verstoß

introdurre ➤ einführen

l'automobilista

m./f. ➤ Autofahrer, -in

violare ➤ verletzen, verstoßen

il Codice della strada ➤ Straßenverkehrsordnung

togliere ➤ abziehen

la gravità ➤ Schweregrad

sospendere ➤ aussetzen, hier: vorübergehend entziehen

revocare ➤ widerrufen, hier: entziehen

aggiungere ➤ addieren, hinzufügen

la sottrazione ➤ Abzug

la multa ➤ Geldstrafe

salatissimo ➤ äußerst hoch

segnare ➤ verzeichnen

apposito ➤ eigens dafür vorgesehen

scattare ➤ auslösen, hier: in Kraft treten

il divieto di circolazione ➤ Fahrverbot

l'influenza ➤ hier: Einfluss

il punteggio ➤ Punktestand

invariato ➤ unverändert

circolare ➤ fahren

ITALIENISCH-TRAINER FÜR UNTERWEGS.

3 Ausgaben des Audio-Trainers zum Vorteilspreis kennenlernen.



IHRE VORTEILE:

Für Sie zur Wahl: als **CD**
ODER DOWNLOAD

Effektiver **ITALIENISCH**
LERNEN mit dem Hörtraining

Perfekt **FÜR UNTERWEGS**,
in der Bahn oder beim Sport

▶ **JETZT GLEICH ONLINE BESTELLEN UNTER:**

ADESSO-ONLINE.DE/3AUSGABEN

Oder telefonisch **+49 (0) 89/121 407 10** mit der Bestell-Nr.: CD 1164910 | Download 1664949

Spotlight Verlag



Wenn ein Spanier
Ihnen „**GESUNDHEIT!**“
wünscht,

él le a dirá “**¡JESÚS!**”
en vez de salud.



1 AUSGABE
GRATIS
TESTEN!

**BESSER SPANISCH
MIT ECOS.**

▶ **JETZT GRATIS-AUSGABE TESTEN UNTER:**

ECOS-ONLINE.DE/GRATIS

Oder telefonisch +49 (0) 89/121 407 10 mit der Bestellnummer: Print 1666313 | Digital 1667527

Spotlight Verlag



DER KLEINE SPRACHFÜHRER
ITALIENISCH
FÜR DEN URLAUB

DEUTSCH-ITALIENISCH

IM HOTEL
IM RESTAURANT
BEIM EINKAUFEN
IM NOTFALL



ADESSO



ÜBERNACHTEN

+

Agriturismo ist nicht unbedingt wie „Ferien auf dem Bauernhof“. Es handelt sich um Urlaub auf dem Land bei landwirtschaftlichen Betrieben, die als Nebenerwerb ehemalige „Bauernhäuser“ zu Ferienwohnungen umgebaut haben. Es wird gekocht und serviert, was die eigenen Felder hergeben.

IM HOTEL

IN ALBERGO

Aufpreis il supplemento

→ Ich hätte gern das Frühstück aufs Zimmer serviert. Ist dafür ein **Aufpreis** fällig?

Vorrei la colazione in camera: c'è un supplemento?

Aufzug l'ascensore m.

Balkon il balcone

Beistellbett il letto supplementare

Bestätigung la conferma

Bettdecke la coperta

Bettlaken le lenzuola

buchen prenotare

Dusche la doccia

→ Guten Abend, ich rufe vom Zimmer 110 an: die Dusche/

PERNOTTARE

die Heizung/das Licht funktioniert nicht. **Buonasera, chiamo dalla camera 110: la doccia/il riscaldamento/la luce non funziona.**

Ermäßigung la riduzione

Etage il piano

Fernbedienung il telecomando

Fernseher il televisore

Fitnessraum la palestra

Föhn l'asciugacapelli m., il fon

Halbpension la mezza pensione

→ Wie viel kostet das Zimmer mit **Halbpension**/mit Vollpension? **Quanto costa la camera con mezza pensione/ con pensione completa?**

Handtuch l'asciugamano

→ Es fehlt das **Handtuch**/die Seife. **Manca l'asciugamano/il sapone.**

Haustiere gli animali domestici

→ Sind **Haustiere**/Hunde/Katzen erlaubt? **Sono ammessi animali domestici/cani/gatti?**

Heizung il riscaldamento

Hochsaison l'alta stagione

Internetzugang/WLAN

la connessione Internet/il wifi

→ Gibt es **WLAN** auf den Zimmern? **C'è il wifi nelle camere?**

Kinderbett il lettino

Klimaanlage l'aria condizionata

→ Hat das Zimmer eine **Klimaanlage**? **In camera c'è l'aria condizionata?**

Kopfkissen il cuscino

Kurtaxe la tassa di soggiorno

Licht la luce

Minibar il frigobar

→ 70 Euro für Verzehr aus der **Minibar**? Kann das wirklich sein? **70 euro di consumazioni del frigobar? Ma è proprio sicuro?**

Nebensaison la bassa stagione

→ Das Zimmer kostet in der **Nebensaison** weniger. **La camera, in bassa stagione, costa meno.**

Rechnung il conto/la fattura

→ Ich reise morgen früh ab. Könnten Sie mir bitte die **Rechnung** vorbereiten? **Parto domani mattina presto. Potrebbe prepararmi già il conto?**

→ Ich glaube, in der **Rechnung** ist ein Fehler. **Credo che ci sia un errore nella fattura.**

Reservierung la prenotazione

Restzahlung il saldo

Safe la cassaforte

→ Ich habe die Zahlenkombination für den **Safe** vergessen. Was mache ich jetzt? **Ho dimenticato la combinazione della cassaforte. Come posso fare?**

Schlüssel la chiave

→ Ich habe den **Zimmerschlüssel** verloren. **Ho perso la chiave della stanza.**

Speiseraum la sala da pranzo

Taxi il taxi

→ Könnten Sie mir bitte ein **Taxi** rufen? **Può chiamarmi un taxi, per favore?**

Toilettenpapier la carta igienica

Überweisung il bonifico



Albergo diffuso ist ein innovatives Konzept der Gastfreundschaft, das den Gästen den Flair eines historischen Bergdorfes und gleichzeitig den Service eines Hotels bietet. Die Zimmer sind über das ganze Dorf verteilt.

Wasser l'acqua

→ Ich habe festgestellt, dass es kein warmes **Wasser** gibt. Könnten Sie das Problem beheben? **Mi sono accorto che non c'è l'acqua calda. Potete risolvere il problema?**

WHAT IS AVAXHOME?

AVAXHOME-

the biggest Internet portal,
providing you various content:
brand new books, trending movies,
fresh magazines, hot games,
recent software, latest music releases.

Unlimited satisfaction one low price
Cheap constant access to piping hot media
Protect your downloadings from Big brother
Safer, than torrent-trackers

18 years of seamless operation and our users' satisfaction

All languages
Brand new content
One site



AVXLIVE .ICU

AvaxHome - Your End Place

We have everything for all of your needs. Just open <https://avxlive.icu>

Wasserhahn il rubinetto

Wiege la culla

zahlen saldare il conto

→ Ich möchte gerne **zahlen**. **Vorrei saldare il conto.**

Zimmer la camera, la stanza

→ Das **Zimmer** gefällt mir nicht: es ist laut/schmutzig. Haben Sie ein anderes **Zimmer**? **La camera non mi piace: è rumorosa/sporca. Ha un'altra camera?**

-Doppelzimmer

la camera matrimoniale

-Doppelzimmer zur Einzelnutzung

la camera doppia uso singola

-Dreibettzimmer la camera tripla

-Einzelzimmer la camera singola

-Vierbettzimmer

la camera quadrupla

→ Ich habe ein **Einzelzimmer** reserviert. Mein Name ist...

Ho prenotato una camera singola. Il mio nome è...

das Zimmer räumen

lasciare la camera

Zimmermädchen la cameriera ai piani

Zimmerservice il servizio in camera

Frühstück - Colazione

Aufschnitt gli affettati

→ Der **Aufschnitt** ist aus. Könnten Sie ihn bitte auffüllen? **Sono finiti gli**

affettati. Li può riportare per favore?

Eier le uova

-Rührei le uova strapazzate

-Spiegelei l'uovo al tegamino

-weiches/hart gekochtes Ei

l'uovo alla coque/l'uovo sodo

Frühstück la colazione

→ Um wie viel Uhr gibt es **Frühstück**/Mittagessen/Abendessen? **A che ora è (viene servita) la colazione/il pranzo/la cena?**

→ Ist es noch möglich zu **frühstücken**? **È ancora possibile fare colazione?**

Haferflocken i fiocchi d'avena

Milchkaffee il caffè(l)atte

FERIENWOHNUNG - HAUS

CASA VACANZA

Anzahlung la caparra

→ Müssen wir für die Reservierung der Ferienwohnung eine **Anzahlung** leisten? **Per fermare l'appartamento, dobbiamo versare una caparra?**

Anzeige l'annuncio

Einzelhaus la villetta

→ Ich habe Ihre Anzeige im Internet gesehen. Ist das **Einzelhaus** an der Strandpromenade mit Terrasse/

Garten/Pool noch frei? **Ho visto il vostro annuncio su Internet. È ancora libera la villetta sul lungomare con terrazza/giardino/piscina?**

Endreinigung le pulizie finali

→ Müssen wir die **Endreinigung** machen? **Dobbiamo fare noi le pulizie finali?**

Kaution la cauzione, il deposito

→ Wie viel muss ich als **Kaution** bei Ihnen hinterlegen? **Quanto le devo lasciare di cauzione?**

Kochnische l'angolo cottura

mieten prendere in affitto

Pool la piscina

Schlafplätze i posti letto

Spülmaschine la lavastoviglie

Wäsche la biancheria

Waschmaschine la lavatrice

Wohnung l'appartamento

- **Einzimmerwohnung** il monolocale

- **Dreizimmerwohnung** il trilocale

→ Wir suchen eine **Zweizimmerwohnung**/ein Haus mit Pool für fünf Personen.

Cerchiamo un bilocale/una villa con piscina per cinque persone.

CAMPING

CAMPEGGIO

bewacht sorvegliato

→ Ist der Campingplatz nachts **bewacht**? **Il campeggio è sorvegliato di notte?**

Gasflasche la bombola del gas

Gaskocher il fornellino

Moskitonetz la zanzariera

→ Gibt es ein Geschäft hier in der Nähe, wo wir einen Gaskocher/eine Hängematte/ein **Moskitonetz** kaufen können? **C'è un negozio qui vicino dove comprare un fornellino/un'amaca/una zanzariera?**

Sanitäreanlagen i servizi

Schlafsack il sacco a pelo

Stellplatz la piazzola

Vorzelt la veranda

→ Wie viel kostet der Stellplatz für einen Wohnwagen mit **Vorzelt** für einen Tag/einen Monat/eine Saison? **Qual è la tariffa giornaliera/mensile/stagionale per una roulotte con veranda?**

Stromanschluss

l'allacciamento della corrente

Wasseranschluss

l'allacciamento dell'acqua

Wohnmobil il camper

Wohnwagen la roulotte

Zelt la tenda

→ Haben Sie Platz für ein **Zelt**? **Avete posto per una tenda?**

ESSEN & TRINKEN



IN DER BAR

AL BAR

alkoholfreies Getränk l'analcolico

Aperitif l'aperitivo

bedienen servire

→ Ich möchte einen Aperitif.
 Bleibe ich hier an der Theke
 oder **bedienen** Sie mich am
 Tisch? **Vorrei un aperitivo.**
Rimango al banco o mi serve
Lei al tavolo?



Für den Hunger zwischen-
durch sollte man unbedingt
 eine **rostitceria** (Schnell-
 imbiss) besuchen oder eine
pizza al taglio (Pizza auf die
 Hand) essen!

Bier la birra

- **dunkles Bier** la birra scura

- **helles Bier** la birra chiara

- **vom Fass** la birra alla spina

Chips le patatine

Croissant, natur oder mit Marmelade

gefüllt la brioche vuota o con la
 marmellata

Digestif il digestivo (grappa, amaro...)

Eiscreme il gelato

Eiskaffee l'affogato al caffè

AL BAR E AL RISTORANTE

Eiskugel la pallina di gelato

→ Für mich zwei **Kugeln** in
 der Waffel/im Becher. **Per**
me due palline nel cono/
nella coppetta.

Eissorte il gusto (del gelato)

Eiswürfel il cubetto di ghiaccio

Erdnüsse le noccioline

Espresso l'espresso, il caffè

- **verdünnter Espresso** il caffè lungo

- **Espresso mit einem Schuss kalter Milch**
 il caffè macchiato freddo

- **Espresso mit Milchschaum**
 il caffè macchiato caldo

- **Espresso mit Schuss** il caffè corretto

- **koffeinfreier Espresso** il decaffeinato

- **starker Espresso** il caffè ristretto

Filterkaffee il caffè all'americana

→ Können Sie mir bitte einen
 normalen **Filterkaffee**
 machen? **Mi fa un caffè all'a-**
mericana, per favore?

Gerstenkaffee il caffè d'orzo

Glas il bicchiere

Kaffeelöffel il cucchiaino

Kamillentee la camomilla

Kassenbon lo scontrino

→ „Einen Tee, bitte“ „Zahlen
 Sie zuerst an der Kasse und

nehmen Sie den **Kassenbon** entgegen". "Un tè, per favore". "Prima faccia lo **scontri** no alla cassa, per favore".

Kellner il cameriere

Leitungswasser l'acqua del rubinetto

Limonade la gassosa

Orangencitrusade l'aranciata

Pizzastück il trancio di pizza

Saft il succo di frutta

- **Apfelsaft/ Orangensaft** il succo di mela/il succo di arancia

- **frisch gepresster Saft** la spremuta

Saftschorle il succo di frutta allungato con acqua gassata

Sahne la panna

Sandwich il panino, il tramezzino

→ Was ist in diesem **Sandwich** drin? **Cosa c'è in quel panino?**

Süßstoff il dolcificante

Tasse la tazza

Tee il tè

- **Eistee** il tè freddo

- **Kräutertee** la tisana

- **schwarzer Tee** il tè nero

Tortenstück la fetta di torta

Zitronenlimonade la limonata

Zucker lo zucchero

IM RESTAURANT

AL RISTORANTE

Abendessen la cena

Auflauf lo sformato

ausgezeichnet delizioso, squisito

Beilage il contorno

Besteck le posate
bestellen ordinare

bezahlen pagare

→ Kann ich mit Kreditkarte

bezahlen? **Si può pagare con la carta di credito?**



Coperto: es handelt sich um die Kosten für das Gedeck, das in vielen Restaurants berechnet wird. Inbegriffen sind meist Grissini und Weißbrot.

blutig/gut durch al sangue/ben cotto

→ Für mich das Steak bitte unbedingt **blutig**, das für meine Frau **gut durch!**

Mi raccomando, per me la bistecca al sangue, per mia moglie ben cotta!

Braten l'arrosto

Brot il pane

→ Bringen Sie uns bitte **Brot?**

Ci porta del pane, per favore?

Dessert il dolce

empfehlen consigliare

→ Was **empfehlen** Sie uns?

Cosa ci consiglia?

Festpreismenü il menu a prezzo fisso

Filet il filetto

filetieren sfilettare

→ Würden Sie mir bitte den Fisch **filetieren?** **Per favore, mi può sfilettare il pesce?**



Fischgräte la lisca di pesce

Flasche la bottiglia

Fleisch la carne

Gabel la forchetta

Gang la portata

- **erster Gang** il primo

- **zweiter Gang** il secondo

Gaststätte la trattoria

Gastwirtschaft, Wirtshaus l'osteria

→ Gibt es ein gutes typisches
Wirtshaus hier in der Nähe?

C'è una buona **osteria** tipica
qui vicino?

Gedeck il coperto



Pagare alla romana: Un-
abhängig davon was bestellt
wurde, bezahlt jeder Tisch-
genosse den gleichen Anteil
der Rechnung.

Gemüse le verdure

- **gegrilltes/gekochtes/gedünstetes**

Gemüse le verdure *grigliate/cotte/*
cotte al vapore

- **Ofengemüse** le verdure al forno

Gericht la pietanza, il piatto

Getränkekarte la lista delle bevande

glutenfrei senza *glutine*

Guten Appetit! Buon appetito!

halbe Portion la mezza porzione

Kartoffeln le patate

- **Ofenkartoffeln** le patate al forno

Kellner il cameriere

Kindermenü il menu per bambini

Kinderstuhl il seggiolone

Kleinigkeit lo spuntino

→ Ich hätte gerne nur eine

Kleinigkeit zum Essen. **Vorrei**
solo uno spuntino.

korken sapere di tappo

→ Könnten Sie mir eine ande-
re Flasche bringen? Dieser
Wein **korkt!** **Può per favore**
portarmi un'altra bottiglia?
Questo vino sa di tappo!

Küchenchef lo chef

Lammfleisch la carne di agnello

Languste l'aragosta

Löffel il cucchiaino

Messer il coltello

Mittagessen il pranzo

Nudeln la pasta

Obstsalat la macedonia

→ Entschuldigung, enthält der
Obstsalat Kiwi? Dagegen
bin ich nämlich allergisch.
Scusi, nella macedonia c'è il
kiwi? Sa, sono allergico...

Prost!/Zum Wohl! Cin cin! Salute!

Quittung la ricevuta

→ Ich möchte bitte eine

Quittung. **Mi fa una ricevuta**
per favore?

Rechnung il conto

→ Die **Rechnung** bitte!

Il conto per favore!

→ Die **Rechnung** bitte ge-
trennt/zusammen! **Per**

favore faccia il **conto** separato/un **conto** unico.

reservieren prenotare

→ Ich möchte gerne einen Tisch für heute Abend für zwei Personen **reservieren!**

Vorrei **prenotare** un tavolo per stasera per due persone.

Riesengarnelen i gamberoni

Rindfleisch la carne di manzo

Salat l'insalata

- **gemischter Salat** l'insalata mista

- **Meeresfrüchtesalat** l'insalata di mare

Salz und Pfeffer il sale e il pepe

scharf piccante

Schnitzel la scaloppina

sehr gut! molto buono, ottimo

Serviette il tovagliolo

Speisekarte il menu

→ Können Sie uns bitte die **Speisekarte** bringen? **Ci porta il menu** per favore?

Spezialität la specialità

→ Was ist die **Spezialität** des Hauses? **Qual è la specialità della casa?**

Steak la bistecca

Suppe la minestra, la zuppa

- **klare Suppe/Brühe** il brodo

Tageskarte il menu del giorno

Toiletten il bagno

→ Entschuldigung, wo sind die **Toiletten**? **Scusi dov'è il bagno?**

Vegetarier vegetariano

Venusmuscheln le vongole

Vorspeise l'antipasto

Wasser l'acqua

- **stilles Mineralwasser** l'acqua naturale/liscia

- **Wasser mit Kohlensäure**

l'acqua frizzante/gassata

→ Verzeihung, ich hatte eine Flasche stilles **Mineralwasser** bestellt, aber diese ist **mit Kohlensäure!** **Mi perdoni, ma io avevo chiesto una bottiglia di acqua naturale, questa è frizzante!**



Das Trinkgeld (la mancia) ist

in Italien nicht üblich. Wenn man aber möchte, kann man etwas Geld auf dem Tisch liegen lassen. Einen aufgerundeten Betrag sollte man beim Bezahlen nicht nennen. Eine Alternative ist zu sagen **tenga pure il resto**, das heißt **stimmt so**.

Wein il vino

- **fruchtiger Weißwein**

vino bianco fruttato

- **Hauswein** il vino della casa

- **leichter Rotwein** vino rosso leggero

- **Rotwein aus der Region**

vino rosso della regione

Weinkarte la carta dei vini

Weinprobe la degustazione dei vini

URLAUB
AM

MEER

AL MARE

+

In Italien ist das **Mitnehmen von Sand oder Muscheln verboten**. An Orten mit einem sehr empfindlichen maritimen Öko-System, wie viele Strände Sardinien, kann das Mitnehmen solcher Souvenirs mit Geldstrafen von 3.000 bis 5.000 Euro geahndet werden.

Aftersun-Lotion il doposole

Alge l'alga

Badeanzug / Badehose

il costume da bagno

Bademeister il bagnino

→ Herr **Bademeister**, kann man am Strand Fußball spielen? **Scusi bagnino, si può giocare a pallone in spiaggia?**

baden fare il bagno

→ Darf man hier **baden**? **Si può fare il bagno qui?**

→ Ist es gefährlich hier zu **baden**? **È pericoloso fare il bagno qui?**

Badeort la località balneare

Badeverbot il divieto di balneazione

bräunen, sich abbronzarsi

Boje la boa

Brecher i cavalloni

Bucht la baia

Duschen le docce

→ Entschuldigung, wo sind die

Duschen? **Scusi, dove sono le docce?**

Eimer il secchiello

Felsen lo scoglio

Insel l'isola

kitesurfen fare kitesurf

krauln nuotare a stile libero

Küste la costa

Liege il lettino

Liegestuhl la sdraio

Lippenpflegestift il burro cacao

Luftmatratze il materassino

Motorboot il motoscafo

→ Dieses **Motorboot** dort ist zu nah am Ufer! **Quel motoscafo è troppo vicino alla riva!**

Muschel la conchiglia

Qualle la medusa

→ Achtung, da drüben ist eine **Qualle**! **Attenzione, c'è una medusa laggiù!**

Rettungsring il salvagente

rote Flagge la bandiera rossa

Ruderboot la barca a remi

ruhige See il mare calmo

Sand la sabbia

Sandburg il castello di sabbia

Schatten l'ombra

Schaufel la paletta

Schlauchboot il canotto

Schlauchboot mit Motor il gommoni

schnorcheln fare snorkeling

Schutzfaktor il fattore di protezione

schwimmen nuotare

→ Ich möchte **Schwimmen** lernen. Vorrei imparare a nuotare.

Schwimmbrille

gli occhialini da nuoto

Schwimmflügel i bracciali

Segelboot la barca a vela

sonnen, sich prendere il sole

Sonnenbrand la scottatura (solare)

einen Sonnenbrand bekommen
scottarsi

Sonnenbrille gli occhiali da sole

Sonnencreme la crema solare

Sonnenschirm l'ombrellone m.

→ Guten Tag, wie viel kosten zwei **Sonnenschirme** und drei Liegestühle in der dritten Reihe für eine Woche?
Buongiorno, quanto costano due **ombrelloni** e tre sdraio in terza fila per una settimana?

springen tuffarsi

starker Wellengang il mare mosso

Strand la spiaggia

→ Wo geht es zum **Strand**?

Come si arriva alla **spiaggia**?

- **FKK-Strand** la spiaggia per nudisti

- **Kieselstrand** la spiaggia di sassi

- **öffentlicher Strand** la spiaggia libera

→ Gibt es in der Nähe einen **öffentlichen Strand**? C'è una **spiaggia libera** qui vicino?

Strandbad lo stabilimento balneare

Strandlinie il bagnasciuga

Strandtuch il telo da mare

Strömung la corrente

→ Gibt es hier **Strömungen**?
Ci sono delle **correnti**?

Surfbrett la tavola da surf

tauchen fare immersioni

→ Ich möchte **Tauchen** lernen.
Vorrei imparare a **fare immersioni**.

Taucherflossen le pinne

Tauchermaske la maschera

Tellmuscheln le telline

→ Kann man diese **Tellmuscheln** denn auch essen?
Ma queste **telline** si possono anche mangiare?

Tretboot il pedalò

Ufer la riva

Umkleideraum lo spogliatoio

Wellen le onde



URLAUB

IN DEN

BERGEN

IN MONTAGNA

- Abstieg** la discesa a valle
Abgrund il precipizio
Abhang il versante
Adler l'aquila
Alm l'alpeggio
Almhütte la malga
Aufstieg la salita
Ausblick la vista
Ausflug l'escursione f.
 → Wie lange dauert der **Ausflug**? **Quanto dura l'escursione?**
Bach il ruscello
Baum l'albero
Beere la bacca
Bergführer la guida alpina
 → Wo finden wir einen **Bergführer** der Deutsch spricht? **Dove possiamo trovare una guida alpina che parli tedesco?**
Berghütte il rifugio
 → Ist denn die **Berghütte** auch sicher geöffnet? **Siamo sicuri che il rifugio sia aperto?**
Bergschuhe gli scarponi
Blaubeeren i mirtilli
Böschung la scarpata
Brücke il ponte

- Edelweiß** la stella alpina
Eichhörnchen lo scoiattolo
Erdrutsch la frana
erklimmen scalare
Geröllhalde il ghiaione
Gewitter il temporale
Gipfel la vetta, la cima
-den Gipfel erreichen
 raggiungere la vetta
Gletscher il ghiacciaio
Herde la mandria
hinaufsteigen salire
Hirsch il cervo
Hochebene l'altopiano/l'altipiano
Hut il cappello
Johannisbeeren i ribes
Kiefer il pino
klettern arrampicarsi, scalare
Klettersteig la ferrata
Kuh la mucca
Landschaft il paesaggio
Lunchpaket il pranzo al sacco
Nationalpark il parco nazionale
Nebel la nebbia
Nebelbank il banco di nebbia
Pilze i funghi
 → Das Sammeln von **Pilzen** ist verboten! **È vietato raccogliere funghi.**
Quelle la sorgente



Regenjacke la giacca impermeabile

Reh il capriolo

Rucksack lo zaino

Schlange il serpente

Schleplift lo skilift

Schlucht il burrone, la gola

See il lago

Seilbahn la funivia

→ Um wie viel Uhr fährt die letzte **Seilbahn**? A che ora è l'ultima corsa della funivia?

Serum gegen Schlangengift

il siero antivipera

Sesselbahn la seggiovia

Skipass lo skipass

→ Wieviel kostet der Halbtags-/Tages-/Wochenskipass? Quanto costa lo skipass per mezza giornata/giornaliero/settimanale?

Spaziergang la passeggiata

steigen salire, scalare

Steinbock lo stambecco

Stock il bastone

Sturm la tempesta

Tal la valle

Tanne l'abete m.

Tour il percorso

→ Können Sie mir eine leichte/mittelschwere **Tour** empfehlen? Mi può consigliare

un percorso facile/di media difficoltà?

Trinkflasche la borraccia

verlaufen, sich perdersi

Viper, Otter la vipera

Wald il bosco

Waldbeeren i frutti di bosco

Wanderkarte la cartina dei sentieri

→ Wo können wir eine **Wanderkarte** kaufen? Dove possiamo comprare una cartina dei sentieri?

wandern camminare, fare escursioni

→ Ich möchte nach...**wandern**. Vorrei fare un'escursione a...

Wanderung la camminata

→ Können Sie mir bitte eine kindgerechte **Wanderung** empfehlen? Può consigliarmi una camminata adatta ai bambini?

Wasserfall la cascata

Wanderweg il sentiero

→ Ist der **Weg** gut ausgeschildert? È segnato bene il sentiero?

Weide il pascolo

Wettervorhersage

le previsioni del tempo

Wiese il prato

Windjacke la giacca a vento



URLAUB IN DER STADT

VACANZE IN CITTÀ



Briefmarken und Fahrscheine kann man in Italien auch im **Tabaccaio** (Tabakladen) oder in manchen Bars kaufen.

Altstadt il centro storico

Bank la banca

Brunnen la fontana

Fahrschein il biglietto

Fremdenverkehrsamt l'ufficio turistico

→ Entschuldigung, gibt es ein Kombi-Ticket für Museen und öffentliche Verkehrsmittel? **Scusi, c'è una card per i musei e i mezzi di trasporto?**

→ Welche Ermäßigungen gibt es? **Che tipo di agevolazioni ci sono?**

→ Wie lange brauche ich zu Fuß zum Bahnhof? **Quanto dista a piedi la stazione?**

→ Können Sie uns ein typisches Restaurant empfehlen? **Ci può consigliare un ristorante tipico?**

Fußgängerzone la zona pedonale

Gehweg il marciapiede

Geldautomat il bancomat

→ Entschuldigung, gibt es einen **Geldautomaten** hier in der Nähe? **Scusi, c'è un bancomat qui vicino?**

Haltestelle/Bus/Tram/U-Bahn

la fermata dell'autobus/del tram/della metro

→ Wo soll ich aussteigen? **A quale fermata devo scendere?**

Kirche la chiesa

Kreuzung l'incrocio

Platz la piazza

Rathaus il municipio

Sehenswürdigkeiten i monumenti

Stadtführung la visita guidata

→ Gibt es **Stadtführungen**?

Ci sono delle visite guidate della città?

Stadtplan la mappa della città

IM MUSEUM

AL MUSEO

Audioguide l'audioguida

→ Haben Sie einen **Audio-guide** auf Deutsch? **Avete un'audioguida in tedesco?**

Ausstellung la mostra

Bild il quadro

Führung la visita guidata

Gruppenermäßigung

lo sconto comitiva

Künstler l'artista

Maler il pittore



Am **ersten Sonntag** im Monat haben die staatliche Museen **freien Eintritt**.

IM THEATER

A TEATRO

Aufführung la rappresentazione

Bühnenbild la scenografia

Eintrittskarte il biglietto

Galerie il loggione

Vorverkauf la prevendita

Konzert il concerto

Loge il palco

Parkett la platea

Premiere la prima

Rang la galleria

Regisseur il regista

Spielplan il cartellone

Spielzeit la stagione teatrale

Stehplatz il posto in piedi

Ticketkasse la biglietteria

→ Wann schließt die

Ticketkasse? **A che ora**
chiude la **biglietteria**?

Vorstellung lo spettacolo

Wiederholung la replica

→ Sind **Wiederholungen**
vorgesehen? **Sono previste**
repliche?

AUF DIE REISE

IN VIAGGIO



Wenn man in Italien ein **Bußgeld** (**multa**) zahlen muss, für das auch Punkte anfallen, wird das nicht auf die deutschen Punkte angerechnet. Man erhält ein „italienisches Konto“.

IM AUTO

IN MACCHINA

Abschleppdienst il carro attrezzi

Ampel il semaforo

Ausfahrt l'uscita autostradale

→ Welche **Ausfahrt** muss
ich nehmen, um nach... zu
gelangen? **Quale uscita devo**
prendere per andare a...?

Autobahn l'autostrada

Autobahngebühr il pedaggio

Autobahnmautstelle il casello

Benzin la benzina

Blinker la freccia

Einfahrt freihalten il passo carrabile

Fahrbahn la carreggiata

Fahrspur la corsia di marcia

Fahrzeugschein

il libretto di circolazione

Fernlichter gli abbaglianti

Führerschein la patente

Geldstrafe la multa

Halteverbot il divieto di fermata



Die **Gemeindepolizei** oder **Verkehrspolizei (Polizia Municipale o Vigili Urbani)** kümmert sich um die Regelung des örtlichen Straßenverkehrs, wie z.B. auch um das Verteilen von Strafzetteln oder das Abschleppen von Autos.

- Kindersitz** il seggiolino
Lenkrad il volante
Mechaniker il meccanico
mieten prendere a noleggio
Motor il motore
Notrufsäule la colonnina dell'Sos
Nummernschild la targa
eine Panne haben restare in panne
Parkplatz il parcheggio
 → Gibt es einen bewachten **Parkplatz?** C'è un parcheggio custodito?
Parkscheibe il disco orario
Parkuhr il parchimetro
Parkverbot il divieto di sosta
einen Platten haben forare
 → Ich **habe** wohl **einen Platten!** Credo di avere forato!
Rastplatz l'area di sosta
Reifen gli pneumatici
Reifendruck la pressione delle gomme
Reisekrankheit il mal d'auto
Reserverad la ruota di scorta
Rückwärtsgang la retromarcia

- Schaden** il guasto, il danno
Scheinwerfer i fari
Sicherheitsgurt la cintura di sicurezza
Sicht la visibilità
Standstreifen la corsia di emergenza
Stau la coda, l'ingorgo
 → Ich bin im **Stau** stecken geblieben. **Sono rimasto bloccato in un ingorgo/nel traffico.**

- Tankstelle** il benzinaiò
Tempolimit il limite di velocità
Tunnel la galleria
Überholspur la corsia di sorpasso
Umleitung la deviazione
Unfall l'incidente m.
Verkehrspolizei la polizia stradale
Verkehrszeichen il cartello stradale
Versicherung l'assicurazione f.
volltanken fare il pieno
Vorfahrt la precedenza
Wagenheber il cric
Werkstatt l'officina
Zebrastrreifen le strisce pedonali



ZTL ist die **verkehrsfree Zone**, die nur für Autos mit besonderer Genehmigung zugänglich ist. Oft wird die ZTL am Abend aufgehoben.

IM ZUG IN TRENO

- Abteil** lo scompartimento

anhalten fermarsi

→ **Hält** der Zug in... **an**? **Il treno si ferma a...**?

Anschlusszug la coincidenza

→ Um wie viel Uhr gibt es einen **Anschlusszug** nach...? **A che ora è la coincidenza per...**?

Bahnhof la stazione

Bahnstreik lo sciopero dei treni

→ Für wann ist der **Bahnstreik** angekündigt? **Per quando è previsto lo sciopero dei treni**?

entwerten obliterare

Gepäck i bagagli

Gepäckaufbewahrung

il deposito bagagli

Gleis il binario

→ Fährt der Zug auf **Gleis 3**?

Il treno parte dal binario 3?

Hin- und Rückfahrt andata e ritorno

Liegewagen la cuccetta

Platzkartenpflicht

la prenotazione obbligatoria

Schaffner il controllore

Schlafwagen il vagone letto

Sitzplatz il posto a sedere

Speisewagen il vagone ristorante

umsteigen cambiare

→ Ist es eine direkte Verbindung oder muss ich **umsteigen**? **È un treno diretto o devo cambiare?**

Verspätung il ritardo

Wagen la carrozza

Zuschlag il supplemento

IM FLUGZEUG

IN AEREO

Abflug il decollo, la partenza

Ankunft l'arrivo

Anschlussflug la coincidenza

Flug il volo

Flugbegleiterin la hostess

Flughafen l'aeroporto

Fundbüro l'ufficio oggetti smarriti

Handgepäck bagaglio a mano

Landung l'atterraggio

IM SCHIFF

IN NAVE

am Bord gehen imbarcarsi

Deck il ponte

Fähre il traghetto

→ Wann fährt die nächste

Fähre nach...ab? **Quando**

parte il prossimo traghetto per...?

Hafen il porto

Kabine la cabina

- **Einzelkabine** la cabina singola

- **Innenkabine** la cabina interna

Kreuzfahrt la crociera

Seekrankheit il mal di mare

Tragflächenboot l'aliscafo



EINKAUFEN

FARE SPESE

LEBENSMITTEL

GENERI ALIMENTARI

100 Gramm un etto

→ 100 Gramm rohen Schinken, bitte. **Vorrei un etto di prosciutto crudo.**

Apfel la mela

Aprikose l'albicocca

Aubergine la melanzana

Aufschnitt gli affettati

Bäckerei la panetteria, il forno

→ Ich suche eine Bäckerei hier in der Nähe... **Cerco una panetteria qui vicino...**

Birne la pera

Blumenkohl il cavolfiore

Brot il pane

Bund il mazzetto

Dose la lattina

Einkaufswagen il carrello

Einkaufszentrum

il centro commerciale

Erbsen i piselli

Erdbeere la fragola

Fischtheke il banco del pesce

Flasche la bottiglia

Fleischtheke il banco della carne

Gemüsehändler il fruttivendolo

Haushaltwarengeschäft

il negozio di casalinghi

Hühnerfleisch la carne di pollo

Kalbfleisch la carne di vitello

Karotten le carote

Kartoffeln le patate

Kasse la cassa

Kassenzettel lo scontrino

Kekse i biscotti

Kleingeld gli spiccioli

Kilogramm il chilo

→ Ich möchte ein halbes Kilo...

Vorrei mezzo chilo di...

Kirschen le ciliegie

Knoblauch l'aglio

Kopfsalat la lattuga

Kühltheke il banco frigo

Kürbis la zucca

Lebensmittelgeschäft

il negozio di alimentari

Liter il litro

Mandarinen i mandarini

Markt il mercato

→ Wann findet der Markt

statt und wo? **Quando c'è il mercato e dov'è?**

Metzgerei la macelleria

Milch il latte

Möhren le carote

Obsthändler il fruttivendolo
Orangen le arance
Paprika i peperoni
Preise i prezzi
Reinigungsmittel il detersivo
Rindfleisch la carne di manzo
Schachtel la scatola
Scheibe la fetta
Schweinefleisch la carne di maiale
Spieße gli spiedini
Stück il pezzo
Tiefkühlkost i surgelati
Toilettenpapier la carta igienica
Tomaten i pomodori
-pürierte Tomaten
 la passata di pomodori
-geschälte Tomaten
 i pomodori pelati
 → Nein, hören Sie: Ich möchte keine **pürierten**, sondern ganze geschälte Tomaten!-
No, guardi: non voglio la passata di pomodoro, ho bisogno dei pelati!
Tüte la busta
Vollkornbrot il pane integrale
Wassermelone l'anguria
Wechselgeld Il resto
 → Entschuldigung, das Wechselgeld stimmt nicht... **Scusi, il resto non è esatto...**
Wurst la salsiccia, il wurstel
Zitronen i limoni
Zwiebeln le cipolle

SHOPPING

SHOPPING



Die Größen - le taglie:

IT: 40 42 44 46 48 50 52

DE: 34 36 38 40 42 44 46

anprobieren provare
 → Darf ich es **anprobieren**?
Posso provarlo?
Anzug il vestito da uomo
Ausverkauf la svendità
Barzahlung
 il pagamento in contanti
Bluse la camicetta
eng stretto
gepunktet à pois
gestreift a righe
groß grande
 → Es ist zu **groß/klein/kurz/lang**. È troppo **grande/piccolo/corto/lungo**.
Gürtel la cintura
Handschuhe i guanti
Hemd la camicia
Hose i pantaloni
kariert a quadretti
Kleid il vestito, l'abito
Kleidergröße la taglia
klein piccolo
kosten costare
 → Wie viel **kostet** es? **Quanto costa?**



Kreditkarte la carta di credito

kurz corto

kurzärmelig a maniche corte

kürzen accorciare

lang lungo

Preisnachlass lo sconto

→ Welchen **Preisnachlass** gibt es auf diesen Artikel?

Che **sconto** c'è su questo articolo?

Pulli il maglione, il golf

Rabatt lo sconto

→ Könnten Sie mir einen **Rabatt** geben? **Mi può fare uno sconto?**

Regenmantel l'impermeabile m.

Rock la gonna

Sandalen i sandali

Schal la sciarpa

Schaufenster la vetrina

→ Könnten Sie mir bitte den blauen Rock im **Schaufenster** zeigen? **Mi può far vedere la gonna blu in vetrina?**

Schlussverkauf i saldi

→ Bis wann dauert der **Schlussverkauf**? **Fino a quando durano i saldi?**

Schuhabsatz il tacco

Schuhabteilung il reparto calzature

→ In welchem Stock befindet sich die **Schuhabteilung**? **A che piano si trova il reparto calzature?**

Schuhgröße il numero di scarpe

→ Welche **Schuhgröße** haben Sie? Ich habe Größe 39. **Che numero di scarpe ha?** Ho il numero 39.

Socken i calzini

Sportgeschäft il negozio di articoli sportivi

Stiefel gli stivali

Strumpfhose i collant

Tasche la borsa

Turnschuhe le scarpe da ginnastica

überlegen, sich pensarci

→ Danke, ich muss es mir noch **überlegen**. **Grazie, ci devo pensare.**

Umkleidekabinen i camerini

→ Wo sind die **Umkleidekabinen**? **Dove sono i camerini?**

umsehen, sich dare un'occhiata

→ Guten Tag. Was darf es sein? Ich möchte **mich** nur **umsehen**, danke. **Buongiorno, desidera? Volevo dare solo un'occhiata, grazie.**

umtauschen cambiare

→ Kann man es **umtauschen**, wenn es nicht passt? **Se non va bene, me lo può cambiare?**

Unterhemd

la canottiera, la maglietta intima

Unterhose le mutande

Verkäufer il commesso

weit largo



SPORT



ausleihen, mieten noleggiare
Bademütze la cuffia
Ball il pallone
Basketball la pallacanestro
Bogenschießen il tiro con l'arco
Druckluftflaschen le bombole
Eislaufen il pattinaggio su ghiaccio
Fitnessstudio la palestra
Fußball il calcio
Fußball/Squash/Tennis... spielen
giocare a calcio/squash/tennis...
Fußballplatz il campo da calcio
Golfball la pallina da golf
Golfplatz il campo da golf
Golfschläger la mazza da golf
Jogginganzug la tuta da ginnastica
Kanufahren il canottaggio
Klettern l'arrampicata
Langlaufski lo sci di fondo
Laufen la corsa
Lehrer l'istruttore m.
Mannschaft la squadra
Netz la rete
Paragliding il parapendio
Reiten l'equitazione f.
Rennstrecke il circuito
Schiedsrichter l'arbitro
Schläger la racchetta
Schlittschuhe i pattini

SPORT

Schwimmbad la piscina
Schwimmen il nuoto
Skipiste la pista da sci
→ Sind **Pisten** freigegeben?

Ci sono **piste aperte**?
Schnorcheln fare snorkeling
Sprungbrett il trampolino
Surfbrett la tavola da surf
Taucheranzug la muta
Taucherflossen le pinne
Tennisplatz il campo da tennis
Turnier il torneo
Volleyball la pallavolo
Wasserball la pallanuoto
Wettkampf la gara

Radfahren - ciclismo

Bremsen i freni
Fahrrad la bicicletta
Fahrradhelm il casco
Gangschaltung il cambio
Pedale i pedali
Radweg la pista/il percorso ciclabile
→ Wo bekomme ich eine Karte
mit den **Radwegen**? Dove
posso trovare una carta dei
percorsi ciclabili?
Reifen aufpumpen gonfiare le ruote
Sattel il sellino



NOTFÄLLE

POLIZEI

POLIZIA E CARABINIERI

anzeigen denunciare

→ Ich möchte den Verlust des Reisepasses/des Geldbeutels/der (Hand-)tasche **anzeigen**. **Vorrei denunciare** lo smarrimento del passaporto/del portafoglio/della borsa.

Anwalt l'avvocato

belästigen importunare

betrogen truffare

→ Ich bin betrogen worden.
Sono stato truffato.

Diebstahl il furto

Handtaschenraub lo scippo

klauen/stehlen rubare

→ Mein Auto ist **gestohlen/aufgebrochen** worden. **Mi hanno rubato/forzato** la macchina.

Polizeipräsidium la questura

Polizist il poliziotto

Überfall l'aggressione f.

Unfall l'incidente m.

→ Es ist ein **Unfall** passiert. **C'è stato un incidente.**

Zeuge il testimone

EMERGENZE

BEIM ARZT

DAL MEDICO

Abschürfung l'escoriazione f.

allergisch sein gegen

soffrire di allergia, essere allergico a
→ Ich bin **allergisch** gegen Pollen/Staub/Katzenhaare.

Soffro di allergia/Sono allergico ai pollini/alla polvere/ai peli del gatto.

Apotheke mit Notdienst

la farmacia di turno

Bauchschmerzen il mal di pancia

→ Ich habe **Bauchschmerzen**.
Ho mal di pancia.

Desinfektionsmittel il disinfettante

Durchfall la diarrea

entzündungshemmendes Mittel

l'antinfiammatorio

Erkältung il raffreddore

Facharzt lo specialista

Fieber la febbre

→ Ich habe hohes **Fieber**. **Ho la febbre alta.**

gebrochen rotto

→ Ich habe mir den linken Arm/das rechte Bein **gebrochen**.
Mi sono rotto il braccio sinistro/la gamba destra.

gestochen punto

→ Ich wurde **gestochen**. Sono stato **punto**.

gestürzt caduto

Grippe l'influenza

Halsschmerzen il mal di gola

hoher/niedriger Blutdruck

la pressione alta/bassa

-den Blutdruck messen

misurare la pressione

homöopathische Mittel

i prodotti omeopatici

Husten la tosse

Insektenstich la puntura d'insetto

Juckreiz il prurito

Kinderarzt il pediatra

Kopfschmerzen il mal di testa

Krankenhaus l'ospedale m.

Krankenversicherungskarte

la tessera sanitaria

Krankenwagen l'ambulanza

→ Ich brauche einen **Kran-**

kenwagen! Ho bisogno di un'**ambulanza!**

Krankheit la malattia

Magenschmerzen il mal di stomaco

Medikament il farmaco

Muskelriss lo strappo muscolare

Nebenwirkungen gli effetti collaterali

Notarzt il medico di pronto intervento

Notdienst la guardia medica

→ Können Sie mir die

Telefonnummer des **Not-**
dienstes geben? Mi può
dare il numero telefonico
della **guardia medica?**

Pflaster il cerotto

Rezept la ricetta (medica)

→ Können Sie mir dieses Me-
dikament auch ohne **Rezept**
geben? Può darmi questa me-
dicina anche senza **ricetta?**

Rückenschmerzen il mal di schiena

Schmerz il dolore

Schmerzmittel l'analgesico

Schwindel

le vertigini, il giramento di testa

→ Mir ist **schwindelig**. Ho dei
giramenti di testa/mi gira
la testa.

Sonnenstich l'insolazione f.

Tablette la compressa

Tropfen le gocce

verbrannt bruciato, scottato

→ Ich habe mich **verbrannt**,
und es hat sich eine Blase
gebildet. Was raten Sie mir?
Mi sono **scottato** e ho una
vescica: cosa mi consiglia?

verletzt ferito

→ Ich habe mich **verletzt**. Mi
sono **ferito**.

Verstauchung la slogatura

Zahnschmerzen il mal di denti

Auf Wiedersehen Arrivederci
 Bis bald A presto
 Bis morgen A domani
 Bis später A dopo
 Bitte Prego/Per favore
 Danke, gleichfalls Grazie, altrettanto
 Dankeschön! Grazie mille!
 Darf ich...? Posso...?
 Das tut mir leid Mi dispiace
 Einen schönen Tag Buona giornata
 Entschuldigen Sie bitte... Mi scusi...
 Entschuldigung/Verzeihung!
 Scusa/Scusi!
 geöffnet/geschlossen aperto/chiuso
 Gute Nacht Buonanotte
 Guten Abend Buonasera
 Guten Morgen/Tag Buongiorno
 Ich habe nichts verstanden. Könnten
 Sie das bitte wiederholen? Non ho
 capito. Può ripetere, per favore?
 Ich möchte/ich hätte gerne... Vorrei...
 Ja, bitte Sì, grazie
 Könnten Sie mir bitte helfen?
 Mi può aiutare, per favore?
 Macht nichts! Non fa niente
 Nein, danke No, grazie
 Öffnungszeiten gli orari di apertura
 Sehr gerne Molto volentieri
 Sehr gut Benissimo

Um wieviel Uhr...? A che ora...?
 Vielen Dank Grazie mille
 Wie geht's Ihnen/dir? Come sta/stai?
 Wie komme ich nach...?
 Come si arriva a...?
 Wie viel kostet das? Quanto costa?
 Wo gibt es/ Wo ist...? Dov'è?

Montag lunedì Dienstag martedì
 Mittwoch mercoledì Donnerstag gio-
 vedì Freitag venerdì Samstag sabato
 Sonntag domenica Werktag giorno
 feriale Feiertag giorno festivo

1 uno 2 due 3 tre 4 quattro 5 cinque
 6 sei 7 sette 8 otto 9 nove 10 dieci
 11 undici 12 dodici 13 tredici
 14 quattordici 15 quindici 16 sedici
 17 diciassette 18 diciotto 19 diciannove
 20 venti 30 trenta 40 quaranta
 50 cinquanta 60 sessanta 70 settanta
 80 ottanta 90 novanta 100 cento



AUSSPRACHE: Normalerweise werden die Wörter auf der vorletzten Silbe betont, wenn nicht, wird der unterstrichene Vokal (z.B. camera) betont.

IMPRESSUM

HERAUSGEBER Jan Henrik Groß **CHEFREDAKTEURIN** (Vi.S.d.P.) Rossella Dimola **LEITENDER REDAKTEUR** S. Viola **ART DIREKTOR** Michael Scheufler **REDAKTION** E. Giuratrabocchetti, G. Iacono, I. Mancusi, F. Ott, D. Schmuck • **GESTALTUNG** A. Barlow (frei) • **VERTRIEBSLEITUNG** Monika Wohlgemuth • **LEITER WERBEVERMARKTUNG** (Chief Sales Officer) Áki Hardarson (DIE ZEIT, Vi.S.d.P.) **VERLAG & REDAKTION** Spotlight Verlag GmbH, Kistlerhofstr. 172, 81379 München, Deutschland **LITHO** Mohn Media Mohndruck GmbH, 33311 Gütersloh **DRUCK** MedienSchiff Bruno, 22113 Hamburg, www.msbruno.de © 2019 Spotlight Verlag Der Spotlight Verlag ist ein Tochterunternehmen der Zeitverlag Gerd Bucerius GmbH • CPPAP-Nr. 1019 U 88497 • www.spotlight-verlag.de